

Leader nel viaggio di qualità

I VIAGGI

2024-2025

della

GIOVENTÙ



Le bateau ivre

Il libro del viaggio d'autore a misura del nostro cuore



In questa strada del viaggio
Viaggi esclusivi per i giovani
Tra poesia e antiche radici
I luoghi dell'arte
Percorsi archeologici
Profili tematici
Residenze d'eccellenza
Campi scuola e laboratori
Le nostre pillole esclusive
Omaggio a Dante

60 pagine di cuore



iscrizione FIAVET
certificazione di qualità



adv.lebateauivre@gmail.com
adv.lebateauivre@pec.it

Autoritratto in mostra

“Una questione di cuore” Non è un caso che ci siamo

Le Bateau Ivre promuove “il viaggio e la bella avventura” ed ha maturato un’esperienza che gli consente di essere “Leader” nel viaggio di qualità. Nel nostro lavoro desideriamo che tutto diventi miracolo di idee, progetti, ideali rincorsi fino ai luoghi già sognati. Desideriamo sempre percorrere paesi nuovi, mentre lo sguardo rimane lucido ed attento ad abbracciare i luoghi ed a guardare; desideriamo fotografare nel viaggio ogni dettaglio fino a scorgere quel museo che faremo fatica a dimenticare, quel sentiero che non avevamo immaginato, quella pietra che l’acqua ha levigato e trasformato in qualcos’altro. Desideriamo basarci sulla nostra passione per avere sempre qualcosa in più e per trasmettere agli altri il nostro desiderio di desiderare.

Un “Libro del Viaggio” nuovo. Un viaggio esclusivo per i giovani

Gli itinerari che proponiamo sono sempre il frutto di una straordinaria ricerca negli angoli più belli. Restiamo fedeli alla nostra storia, al nostro modo di intendere il viaggio; di anno in anno ci seduce l’ambizione di aiutare chi ha scelto il nostro Battello a scoprire sempre qualcosa a cui non aveva pensato. I programmi sono pur sempre una selezione parziale di quanto la nostra professionalità ci permette di progettare e, soprattutto, costruire insieme. Abbiamo rinnovato profondamente gli itinerari pubblicati ed accresciuto in maniera evidente i suggerimenti, attraverso una eccellente sintesi di tutte le proposte del nostro archivio. I testi presentano un numero maggiore di alternative e sono stimolo per destinazioni e siti insoliti. Questo è il modo migliore per far conoscere ed apprezzare lo stile che ci contraddistingue e per comprendere perché ripetiamo di andare alla ricerca del “Viaggio e la bella avventura”.

Il nostro lavoro

Il nostro non è un Catalogo per vendere pacchetti precostituiti, ma una guida alla costruzione del viaggio, all’esplorazione del viaggio e dell’idea del viaggio. È un modo di programmare e di lavorare che trae alimento dall’amore per il racconto e la scrittura: è così che sono nate e nascono le suggestioni alle quali ci abbandoniamo. Ecco dunque perché all’interno del “**Libro del Viaggio**” grande spazio è dato all’**inserto letterario**, quest’anno dedicato a **Dante**, ecco che per stimolare la riflessione e l’approfondimento arricchiamo la descrizione degli itinerari con le “**pillole**” ed ecco, infine, che anche alla **poesia** e non solo alla riflessione su di essa, sono dedicate alcune pagine.



“Mondo novo” Giandomenico Tiepolo

L’evasione e la speranza in tempi di incertezza

Cosa cercare nel nostro Libro del Viaggio

Resilienza e amore: il mito delle grandi idee

Viaggi in Italia tra Cultura Storia e Campi Scuola

Valorizziamo la storia delle istituzioni, le arti figurative, la letteratura, il costume italiani. Per le Città d'arte, oltre alle visite storico-artistiche, c'è una spiccata attenzione a quelle a carattere scientifico. Promuoviamo la scoperta di aree o regioni solo apparentemente lontane, come la Valle dell'Adige, il Friuli, il Salento. Diamo grande attenzione ai Viaggi della Memoria. Proponiamo itinerari naturalistici, dalla Liguria al Delta del Po alla visita al Vesuvio e all'Etna. Dedichiamo una approfondita indagine alla Sicilia, quell'Isola che sembra un continente. Ogni itinerario è adattabile alla Scuola Superiore, alla Medie e alla Scuola Primaria. Alcuni programmi sono indicati come Campi Scuola ma tutti quelli descritti lo possono, con alcune modifiche, diventare; in modo analogo un Campo Scuola per la Primaria o la Secondaria di primo grado può essere riprogrammato per le esigenze della Scuola Superiore. Nei Campi Scuola è prevista la presenza degli animatori e sono inclusi tutti gli ingressi e le visite guidate. Per garantirne la valenza didattica anche negli altri programmi è incluso un significativo numero di visite guidate. Quale guida? quella locale! perché solo un professionista che vive ed opera stabilmente nei luoghi visitati riesce a trasmettere appieno le conoscenze e anche l'amore per città, musei, spazi naturali attraversati.

I Viaggi delle vele sulle strade d'Europa

Siamo orgogliosi di continuare la tradizione de "Il viaggio e la bella avventura" nei programmi in cui la dimensione del "lontano" diventa predominante e grazie ai quali anche la sola idea di partire suscita interrogativi e speranze, si lascia sedurre dalla Poesia, da sempre oggetto primario del nostro amore. Il viaggio è davvero tale quando mette in moto un movimento della coscienza. È una dimensione che non si improvvisa, ma che si scopre a poco a poco, che va suggerita, cercata. Per quanto l'aereo rappresenti il mezzo più facile per arrivare lontano, la nostra offerta per l'Estero comincia privilegiando itinerari che non basta raggiungere, appunto, in aereo. Un viaggio di istruzione deve indicare percorsi, non soltanto spazi metropolitani.

Il viaggio nasce con la Letteratura oppure la Letteratura nasce con il viaggio?

O non ha senso interrogarsi e i due termini sono inestricabilmente collegati?

La nave Argo alla ricerca del Vello d'oro, le mille navi che condussero gli Achei dai begli schinieri davanti a Troia, le peregrinazioni dell'uomo dal multiforme ingegno lungo le coste del Mediterraneo: sempre i Poemi ci parlano del viaggio e ce ne parla anche la ricerca di Erodoto di Alicarnasso, che dai viaggi trae materia per la fondazione della Storia.

I nomi degli eroi si inseguono, le vicende sembrerebbero ripetersi, ma è solo una fallace, superficiale, apparenza: come non ci si bagna due volte nello stesso fiume, secondo l'affermazione dell'antico saggio, così la Letteratura ci mette di fronte ad una realtà che costantemente muta, mentre ripropone i temi primigeni: il viaggio per mare, la ricerca dell'ignoto, la prova per l'eroe, il ritorno in patria e tanti altri archetipi che abbiamo imparato ad amare.

Parlare di viaggio e Letteratura è rispondere ad una esigenza profonda, nasce dal desiderio di immergerci in questa nenia antica che racconta vicende di dei e di mari, di navigazioni e burrasche, di isole meravigliose e sconvolgenti abissi. Parlare di viaggio e Letteratura è parlare della vita, mentre cerchiamo anche la nostra, individuale, strada, perché la Letteratura è come una carta nautica che ci aiuta a trovare la rotta nel grande mare dell'essere.

Il viaggio di Dante di Nicola Pellicciari

La Divina Commedia ha come filo conduttore il tema del viaggio. È un viaggio particolarissimo, il più difficile che un uomo abbia mai iniziato, ma anche il percorso letterario più arduo e complesso al quale un poeta abbia deciso di dare vita. Viaggia Dante personaggio alla ricerca della Libertà dal Peccato, ha viaggiato il Poeta Dante esplorando tutta la letteratura precedente e continua a viaggiare per i 100 canti dell'Opera, paragonando la sua scrittura poetica a una nave che percorre mari inesplorati, per giungere alla Luce che da sola è vera, per provare l'appagamento di ogni desiderio e la pienezza della gioia. È presente il ricordo del Maestro Brunetto Latini che gli ha insegnato come *"l'uom s'eterna"*; c'è la piena consapevolezza di aver vinto la paura manifestata all'avo Cacciaguida: *"temo di perder viver tra coloro che questo tempo chiameranno antico"*.

All'inizio fu il peccato

"Nel mezzo del cammin di nostra vita / mi ritrovai per una selva oscura / che la diritta via era smarrita". Tutta la Commedia è un flashback che ci parla di un tempo remoto: Dante si era perso nel peccato. Quale? perché? Dante non lo dice ma descrive la terribile situazione in cui si trova, perché la selva *"tanto è amara che poco è più morte"*. Le risposte alla legittime domande del lettore si potranno trovare in seguito, solo continuando a lungo la lettura; a Scuola l'insegnante usualmente anticipa quello che Dante ancora non spiega.

La Commedia si presenta come un viaggio per evitare di sprofondare verso l'abisso, invertendo la strada fino a un certo punto percorsa; è Virgilio a dare il primo nome al Poema quando, mentre il discepolo gli chiede di aiutarlo contro le fiere che gli impediscono di salire il colle, indica chiaramente: *"a te convien tenere altro viaggio... se vuo' campar d'esto loco selvaggio"*. Dopo quella di **"viaggio"** ci saranno altre definizioni che Dante indicherà per l'opera: **"Comedia"**, **"Poema Sacro"**, **"Visione"**, ma la prima è forse quella maggiormente cara, perché compiutamente esprime il senso di una ricerca, certamente di fede, ma anche umana e, soprattutto, poetica, più ambiziosa di ogni altra tentata prima.

Il lettore curioso, che da subito vorrebbe saperne di più, se non trova una persona oppure un commento a illuminarlo, deve arrivare molto più avanti nell'Opera quando, nel XXX del Purgatorio, sulla sommità della Montagna, Beatrice offre due spiegazioni fondamentali. La prima indica quale è stato il peccato: dopo la morte terrena di Beatrice, abbandonata la Teologia (o la ricerca della Grazia) Dante si era dato alla Filosofia; la seconda indica il perché del Viaggio: quel peccato era tanto profondo che l'unico modo per salvare Dante era *"mostrarli le perdute genti"*.

Ma queste risposte della "gentilissima" sono ancora insoddisfacenti per il lettore curioso, che si può ancora chiedere: a causa di quali speculazioni la Philosophia, che è "Ancilla Teologiae" aveva quasi perduto Dante? Una seconda domanda è più complessa e difficile: perché, se ormai Dante, arrivato alla condizione di Adamo ed Eva prima del peccato, è padrone di sé e il suo *"arbitrio è libero dritto e sano"*, come Virgilio gli ha detto al momento del commiato, se tutto questo è vero, perché il viaggio continua?

Quale il peccato? Perché il viaggio? Le parole di Beatrice non sono state ancora sufficienti, il viaggio continua, anche la lettura continua ed il lettore, dopo pochi canti, si trova di fronte un monito scoraggiante... [segue a pag. 28]

Periscopio della carta nautica e del veliero

[...]Pillole in viaggio

<i>Autoritratto in Mostra</i>	2	Pisa e Lucca	33
<i>Cosa cercare nel nostro Libro del Viaggio</i>	3	Sotto le Alpi Apuane	33
<i>Il Viaggio di Dante - Insetto</i>	4	Maremma: miniere e sviluppo urbano	34
		Tuscia meridionale Bolsena Vie del Tufo	35
		<i>Ai Sapienti Perlati</i> - poesia	36
VIAGGI IN ITALIA		Parco del Circeo e Basso Lazio	37
Da Genova al confine	6	I Campi Flegrei	37
Le Cinque Terre	6	Napoli e il Golfo	38
Torino e il Piemonte	7	Napoli una città da scoprire	39
Milano tradizione e modernità	8	La Ricchezza del Cilento	40
Como Lecco e i Luoghi Manzoni	9	I Castelli Federiciani	41
Laghi e Ville delle Prealpi	10	<i>[Promontorio del Gargano]</i>	41
Verona il Garda Brescia	11	Lecce il Barocco le tradizioni del Salento	42
<i>[Dante a Verona]</i>	10	La Basilicata dei Normanni e dei Sassi	43
Mantova Città Palazzo e Andrea Mantegna	11	Siracusa Noto i centri barocchi le oasi	44
<i>[Riflessione sulla Città Ideale]</i>	11	Palermo e la Sicilia Occidentale	44
Padova Vicenza e i piccoli centri	12	L'Anello dell'Etna	45
Treviso e la Marca Trevigiana	12		
Venezia	13	VIAGGI ALL'ESTERO	
<i>[Dante a Venezia]</i>	13	<i>Omaggio a Tommaso Riccardo</i> - poesia	46
La Storia del Novecento	14	Friuli Slovenia Carinzia	47
Val d'Adige e Luoghi della Memoria	14	Trieste e l'Istria tra Slovenia e Croazia	47
Città della Val d'Adige	15	Costa Azzurra e Provenza	48
Città Natura e Castelli del Trentino	15	Nizza e la Costa Azzurra	49
Il Grande Tour del Friuli	16	Parigi Capitale del XX Secolo	49
Trieste il porto Mitteleuropa	17	Il Grande Tour della Grecia	50
Parma e il Parmense	18	Da Trento a Salisburgo	50
Ferrara e Ravenna	18	Vienna e gli Asburgo	51
Bologna tra Romagna e Emilia	19	Budapest	51
<i>[Dante a Ravenna]</i>	19	<i>Sognando con A. M. Ripellino</i>	52
<i>[Dante e Bologna]</i>	19	Praga e Castelli della Boemia	52
Adriatico	20	Monaco e Castelli della Baviera	53
I Parchi della Romagna	20	Berlino e la Memoria del '900	53
Alla scoperta del Montefeltro	21	Barcellona e la Costa Brava	54
<i>[Dante e Gradara]</i>	21	Madrid e le città della Castiglia	54
Marche da scoprire	22		
Fabriano Frasassi e dintorni	22		
Il Lago Trasimeno	23	LE PAROLE DEL MONDO	
Umbria	24	Stage e Corsi di Lingua	55
Dai Sibillini alle Marmore	24		
San Gimignano Volterra Siena	25		
Dalla Valle del Tevere alla Via Francigena	25		
<i>Mi sono persa nella brughiera</i> - poesia	26		
Tre itinerari per Firenze	27		
<i>[I Luoghi dei Canti Orfici]</i>	27		
<i>[Il Viaggio di Dante - inserto prosecuzione]</i>	28		
Lucchesia	32		
<i>[Lucca dall'alto delle mura]</i>	32		



Acquarium le mani nell'acqua

Da Genova al confine

Città Vecchia • I Palazzi Acquario e Musei
Sanremo • Dolceacqua • Portofino

4 giorni in bus

1° giorno - Partenza in pullman GT per Genova. **Visita guidata** al centro storico della città, per secoli protesa nel mare con le sue flotte e ricchissima per l'attività dei banchieri. Il Complesso di San Matteo, con la Cattedrale, via Garibaldi e la Città Vecchia. Spicca il Palazzo Ducale, dalla cui Torre Grimaldina è possibile godere di un panorama a 360°; il Castello d'Albertis, dimora del suo ideatore Enrico Alberto d'Albertis, capitano di mare; vi sono conservati gli oggetti raccolti nei viaggi intorno al mondo; il Palazzo del Principe, il più importante complesso monumentale e decorativo del '500 genovese. Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. Genova è ricchissima di musei che illustrano il suo rapporto con il mare ed offrono un importante contributo all'approfondimento e alla diretta sperimentazione scientifica da parte dei visitatori. Punto di partenza obbligato è l'**ingresso e la visita guidata allo straordinario Acquario**, che propone anche laboratori ed approfondimenti specifici per le diverse fasce d'età. Si potrà poi scegliere tra:

1 Galata Museo del Mare. Il più grande museo marittimo del Mediterraneo con le fedeli ricostruzioni di una galea del '600, di un brigantino-goletta dell'800, la suggestiva "Sala della Tempesta" in 4D, la sezione permanente "Memorie e Migrazioni" e oltre 4300 oggetti originali che raccontano l'affascinante rapporto dell'uomo con il mare. **2 La Biosfera**, scenografica struttura sferica in vetro e acciaio, progettata da Renzo Piano, un luogo dove imparare a conoscere la fauna e la flora delle foreste tropicali. **3 L'escursione in battello al Porto oppure al "Santuario dei Cetacei".**

3° giorno - Pensione completa. Escursione alla Riviera di Ponente. **Visita guidata di Sanremo**, la città dei fiori e del Festival. Importante la visita al polo religioso di San Siro, esistente già in epoca altomedievale e al labirinto fortificato della Pigna dove, nel borgo e intorno alla Cattedrale si individua un'area primitiva abitata formatasi già nella preistoria e sede rurale di epoca romana, con presenza di ville e necropoli di età imperiale. A Sanremo si potranno visitare il Museo di Villa Nobel o Palazzo Nota con il Museo Civico. Prosecuzione per **Dolceacqua**, dominata dal Castello della famiglia genovese dei Doria; è veramente un borgo da cartolina e vedendolo comprenderete perché Claude Monet - pittore fra i maggiori rappresentanti dell'impressionismo francese - ne fece il soggetto delle sue tele. Interessantissima è la parte più antica del paese, chiamata "a' Tèra", la Terra, insieme di case medievali dall'architettura ancora intatta.

4° giorno - Prima colazione e pranzo. Giornata dedicata al Promontorio di Portofino. Partenza in pullman per Santa Margherita Ligure, **imbarco** e visita all'Abbazia di San Fruttuoso. **Rientro in battello** a Portofino e sosta per la visita del famosissimo borgo, con il Porto e il cosiddetto Castello di San Giorgio. **Rientro** a Santa Margherita Ligure **in battello**. Prosecuzione del viaggio e rientro in serata.

Quota di partecipazione
Genova 3 giorni in treno

da € 315,00
da € 260,00

Le Cinque Terre e i luoghi dei poeti

Campo scuola

4 giorni in bus

La proposta che qui presentiamo è parte di un percorso più ampio, che si sviluppa tra Castagneto Carducci in Maremma e Castelvechio Pascoli, ai margini della ariostesca Garfagnana. Andiamo alla ricerca dei luoghi del cuore per i poeti tra Ottocento e Novecento. L'itinerario ha il proprio centro nel Golfo di La Spezia e pertanto, oltre alle bellezze naturali, offre numerosi spunti di approfondimento, legati al soggiorno dei poeti romantici inglesi Byron e Shelley all'inizio dell'800, alla vita e all'opera di Montale e dei poeti del Novecento.

1° giorno - Partenza in pullman GT per La Spezia. Tema della giornata: **La Spezia**, piazzaforte militare dell'800. **Visita guidata** alla città, che ha visto il suo prevalente sviluppo demografico ed urbanistico nella seconda metà dell'800, in occasione dell'apertura dell'Arsenale della Marina Militare ed è stata terreno di sperimentazione per gli stili del periodo: il Liberty, il Déco e il Futurismo. Alla conoscenza di tali correnti nell'edilizia residenziale si affianca quella delle costruzioni militari (in primis le mura umbertine) ancora eccezionalmente conservate e la **visita del Museo Navale (ingresso incluso)**. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. **Guida di intera giornata.** Dalla stazione di **La Spezia** in **treno** verso **Riomaggiore**: visita del paese e panorama sulla "marina". Trasferimento in **treno** a **Vernazza** e percorso nel primissimo tratto del sentiero per **Corniglia**, al fine di cogliere l'immagine più bella del paese, dominato dalle torri delle fortificazioni genovesi. Trasferimento in **treno** a **Monterosso**; tempo libero per il pranzo. Primo pomeriggio dedicato alla visita della collina dei Cappuccini, eccezionale punto panoramico tra il centro storico e la spiaggia di Fegina. Trasferimento in **treno** a **Manarola**; passeggiata tra i vigneti per cogliere l'anima delle Cinque Terre e godere di fantastiche vedute sul paese e il mare. Rientro in treno a La Spezia.

3° giorno - Prima colazione e pranzo. Trasferimento in **battello a Portovenere**, dove la **guida** illustrerà il paese, con la chiesa di San Pietro costruita sui resti di un tempio paleocristiano e il Castello Doria; di fronte al suo famoso borgo, le isole di Palmaria, Tino e Tinetto. **Rientro in bus oppure in battello** a La Spezia. È questa la giornata in cui più facilmente si può andare alla ricerca dei luoghi in cui i poeti sono vissuti o ai quali si sono ispirati.

Quota di partecipazione

da € 255,00



Dalle Alpi al Po alle Langhe

Torino e il Piemonte

Città • Castelli • Parchi • Borghi e Luoghi dell'Anima

Il Centro storico - Le Chiese - I Palazzi

A Torino la pianta regolare del primo insediamento romano è ancora ben visibile, la visita parte necessariamente dalle piazze e dai palazzi del centro storico: Piazza San Carlo, definita il cuore pulsante di Torino, con il monumento dedicato a Emanuele Filiberto; intorno osserviamo i Palazzi legati alla dinastia dei Savoia: Palazzo Madama che riassume la storia di Torino dall'epoca romana al barocco; la Galleria Sabauda (una tra le più importanti d'Europa). Straordinaria è anche la visita alle Chiese, prevalentemente di impianto barocco: il Duomo con la cappella e il Museo della Sindone, che funge da centro d'informazione per tutte le ricerche effettuate sul Sacro Telo dal '500 fino ai giorni nostri. Vanno anche apprezzati San Lorenzo e il Santuario della Consolata. La Basilica di Superga domina la città ed ospita le tombe reali.

I Musei

Non hanno bisogno di presentazioni il **Museo Nazionale del Cinema**, all'interno della Mole Antonelliana e il **Museo Egizio**, con una delle collezioni più ricche del mondo. L'Armeria Reale ospita una straordinaria collezione di armi e armature, con manufatti appartenuti a duchi e sovrani di Casa Savoia. Il **Museo dell'Automobile** vanta una tra le collezioni più rare e interessanti nel suo genere, con oltre 200 vetture originali di 80 marche; il nucleo più antico della collezione è legato alla storia del suo fondatore, Carlo Biscaretti di Ruffia che, con entusiasmo e determinazione, raccolse vetture, telai e motori. Il **Museo del Risorgimento** propone visite guidate specifiche per ogni ordine di scuola, espone un materiale estremamente approfondito ed ospita spesso mostre ed iniziative tematiche. All'interno del Castello di Rivoli c'è il **Museo d'Arte Contemporanea** che, oltre alle funzioni storiche originarie di raccolta conservazione ed esposizione, è notevole per la qualità delle periodiche mostre tematiche.

I dintorni

Il sito di maggior richiamo è la **Reggia di Venaria** con gli splendidi giardini. Più raccolta e parimenti famosa la Palazzina di caccia di **Stupinigi**. Più lontano dal centro storico è il Castello reale di **Racconigi**. Un sito raramente oggetto di attenzione, che vogliamo proporre, è la **Sacra di San Michele** dalle imponenti e straordinarie costruzioni che incombono sulla valle di Susa e che la dominano, da un picco posto 900 metri più in alto: L'arcangelo Michele è il combattente a cui sono legate alcune delle strutture architettoniche più ardite e famose in Europa, da Mont Saint Michel al Santuario del Gargano. Sempre nei dintorni il **Parco La Mandria**, difficile da presentare in poche righe, offre molteplici trekking ed esperienze naturalistiche alla scoperta della flora, della fauna, di brughiere boschi e sottoboschi, dei resti fossili delle foreste plioceniche.

Le Langhe e i luoghi del cuore

È in quest'area che ci conduce la ricerca di luoghi del cuore e della cultura, di luoghi che vorremmo formassero sempre il patrimonio del Viaggiatore. È Alba la base ideale di partenza per due diversi percorsi.

1 IL BAROLO E LE VIE DEL VINO Barolo principe dei vini, si legge e si sente dire quando da Alba o da Torino ci si dirige all'area geografica in cui anche un paese porta il nome di questo nettare. Costruito intorno alla metà dell'XI secolo in cima a una collina, il **Castello di Grinzane Cavour** domina, con la sua bellezza e l'architettura inconfondibile, lo stupendo panorama delle colline, può

offrire al visitatore innumerevoli percorsi di visita grazie anche al Museo delle Langhe. A pochi km di distanza dal Castello di famiglia del Conte arriviamo a **Fontanafredda** con le sue splendide tenute e cantine; Vittorio Emanuele II, Re di Sardegna nel 1858, innamoratosi perduto della popolana Rosa Vercellana, detta "la Bela Rusin", le fece dono della tenuta e la insignì l'anno successivo del titolo di Contessa di Mirafiore e Fontanafredda. Arriviamo infine a Barolo, il borgo che dà nome al vino che ha assunto la denominazione "principesca". Barolo è un piccolo comune, dominato dal **Castello dei Falletti**, che dal 1250 erano stati i feudatari della zona, abitata fin dai tempi preistorici. Grazie alla **visita ad una azienda familiare** sarà possibile conoscere, in modo più raccolto, le tecniche di lavorazione, le trasformazioni delle aziende contadine, la viticoltura ed anche le altre specializzazioni monocolturali.

2 NEI LUOGHI DI PAVESE E FENOGLIO è un itinerario che ci conduce nei paesi e nei borghi descritti e cari a due tra i massimi scrittori italiani del '900. A Santo Stefano Belbo si trova il **Centro Studi dedicato a Cesare Pavese**, con una mostra permanente sulla vita e sulle opere dello scrittore, la casa natale e quelle sulle colline di Gaminella, del Salto e la dimora di Nuto. Tra le valli Belbo e Bormida e nei paesi sulle colline si trovano i luoghi che **Edmo Fenoglio** descrisse nelle sue opere, tra gli altri la **Cascina del Paviglione** (luogo di ambientazione per "La Malora" e base per il sentiero del Partigiano Johnny), **Mango** con la sede della Divisione Azzurra, **Murazzano** dove allo scrittore è dedicato un Parco Letterario.

Quote di partecipazione:

Torino 3 giorni in treno A.V.	da € 230,00
Torino 4 giorni in treno A.V. + bus al seguito	da € 325,00
Torino 4 giorni in bus	da € 280,00
Torino e Le Langhe 5 giorni in bus	da € 365,00



La ricchezza della Lombardia

Milano tradizione e modernità

3/4 giorni in treno

Itinerari per una scoperta sempre nuova

1° giorno - IL CUORE DELLA CITTÀ. Partenza in treno Alta Velocità, arrivo e trasferimento libero in hotel. Dalla tarda mattinata **visita guidata interna al Duomo**, grandiosa chiesa gotica la cui costruzione è legata a vicende plurisecolari e che offre numerosi percorsi didattici, grazie anche alla visita alle Terrazze, alle iniziative nel Museo del Duomo e nell'Archivio Storico. Sistemazione in albergo cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. ITINERARIO STORICO-ARTISTICO **Visita guidata a Sant'Ambrogio**, una tra le più suggestive basiliche romaniche italiane. A breve distanza la rinascimentale **Santa Maria delle Grazie** con il chiostro attribuito al Bramante e il vicino Cenacolo Vinciano (prenotazione obbligatoria). Il **Castello Sforzesco**, grande complesso fortificato, simbolo dello splendore cittadino nel periodo rinascimentale, circondato da un bellissimo giardino. Facilmente collegabile a questi siti è la visita alla **Pinacoteca di Brera**, una tra le più importanti del mondo, oppure quella al **Teatro alla Scala con il Museo**, raggiungibile da Piazza Duomo attraverso la Galleria Vittorio Emanuele, il "salotto" della Città.

3° giorno - Prima colazione e pranzo. ARTE DEL NOVECENTO E ARCHITETTURA CONTEMPORANEA. Il centralissimo Museo del Novecento offre una selezione di oltre 400 opere del secolo scorso. Sul piano urbanistico consigliamo le due aree di maggiore interesse. **Visita guidata a Piazza Gae Aulenti**, l'epicentro della zona più moderna di Milano. L'edificio più impressionante è il complesso di Unicredit Tower, con il grattacielo più alto d'Italia (231 metri d'altezza). L'estetica futurista della Piazza Gae Aulenti è in completa armonia con gli edifici che la circondano e con il sistema d'illuminazione della zona. Suggestivo è Il Bosco Verticale, composto da due torri rivestite da 2.000 specie vegetali. **City Life** è nato con l'obiettivo di rendere centralità ad un quartiere che era stato sede della Fiera Campionaria. È una tra le più importanti zone verdi della città, con palazzi moderni dotati di domotica che si alimentano con energie pulite, con un imenso parco e la più grande area pedonale. Trasferimento libero alla stazione centrale e rientro a Roma con treno Alta velocità.

GIORNO IN PIÙ ITINERARIO TECNICO - SCIENTIFICO

La giornata aggiuntiva può essere utilizzata per una visita a entrambi o ad uno solo di due poi museali di straordinario interesse.

1 Il Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci il cui obiettivo è di suscitare curiosità per la tecnologia, trasmettere entusiasmo per la scienza, invitare ogni persona a scoprire e riflettere su come le utilizziamo quotidianamente; il Museo propone visite tematiche riguardo a: materiali, trasporti, energia, comunicazione, Leonardo da Vinci, Arte e Scienza, Nuove Frontiere. **2 Il Museo di Storia Naturale**, il più antico museo civico milanese, oggi il centro delle attività del Giardino delle Scienze, che comprende due grandi laboratori didattici - Paleolab e Biolab - e il Civico Planetario Ulrico Hoepli. Fondato nel 1838 con la donazione delle collezioni naturalistiche di Giuseppe De Cristoforis e Giorgio Jan, è la prima architettura museale italiana, costruito tra il 1892 e il 1907 su progetto dell'architetto Giovanni Ceruti e ispirato ai grandi musei naturalistici europei della seconda metà dell'Ottocento. Entrambi i musei propongono laboratori ed esperienze didattiche differenziati per la Scuola Primaria e la Secondaria di Primo e di Secondo Grado.

Quote di partecipazione:

3 giorni in treno A.V.

da € 278,00

4 giorni in treno A.V.

da € 358,00

3 giorni in bus

da € 245,00

Milano Como Lecco e i luoghi Manzoniani

Monza • Bergamo • Pavia • Vigevano

3/4 giorni in bus

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per Milano incontro con la guida e percorso "Milano con gli occhi di Renzo": l'itinerario inizia dal Planetario in Porta Venezia e continua a piedi verso il centro ripercorrendo la strada "fatta" da Renzo al suo ingresso a Milano per consegnare la lettera al convento dei cappuccini. I temi trattati sono storici (il tema della carestia e della "rivolta del pane", il tumulto di San Martino di cui Renzo è spettatore), letterari e artistici (confronto tra la Milano "di Renzo" e quella contemporanea). **Visita interna al Duomo di Milano.** Sistemazione in albergo, cena e pernottamento. **Per questa giornata è previsto il servizio di due autisti.**

2° giorno - Pensione completa. Visita guidata di Como. Da Piazza Matteotti **salita in funicolare** al punto panoramico di Brunate e presentazione della storia della città, dal castrum romano ai giorni nostri. Prosecuzione a piedi per il **Faro di San Maurizio** e splendida visuale sul Basso Lario con le ville e lo sfondo delle Alpi. **Discesa in funicolare** e visita alle tre principali piazze del centro storico, al Duomo e alla Basilica romanica di S. Abbondio. **Possibile crociera nella parte terminale del Lago** ed illustrazione delle ville, dei parchi e dei borghi. Rinunciando al percorso in funicolare si potrebbero inserire: **A il Museo Didattico della Seta** con percorso che illustra fase per fase le lavorazioni, dall'allevamento del baco al finissaggio, attraverso una collezione di antichi strumenti tessili oppure **B un'escurione per la visita a Villa Carlotta**, con il parco botanico, oppure a **Villa Melzi**, vicino a Bellagio (raggiungibile anche in battello).

3° giorno - Prima colazione e pranzo. Visita guidata di Lecco e dei Luoghi Manzoniani. Visita interna a **Villa Manzoni**, la casa dove lo scrittore ha trascorso l'infanzia e la giovinezza e da cui osservò a lungo i luoghi descritti nel romanzo. Prosecuzione in pullman attraverso i quartieri di Olate e Acquate osservando da lontano il Palazzotto di don Rodrigo e il Castello dell'Innominato. Raggiunto Pescarenico si visitano a piedi il borgo e la chiesa del convento francescano; uscendo da Lecco, passando sul ponte Kennedy, che separa l'Adda dal Lago, si osserva il trecentesco ponte Azzone Visconti ricordato per il passaggio dei Lanzichenecchi. Rientro in serata. **Anche per questa giornata è previsto il servizio di due autisti.**

Programmi per un giorno in più:

Bergamo - Monza

Nel quartiere di "**Bergamo Alta**" troviamo Piazza Vecchia e Piazza del Duomo, il Palazzo della Ragione, la romanica Santa Maria Maggiore, con la Cappella Colleoni e il Battistero. Ai limiti della cerchia muraria, la Cittadella ospita i Musei cittadini e, dalla parte opposta, la Pinacoteca dell'Accademia Carrara. **Monza** all'interno del Duomo, presenta la Cappella di Teodolinda, mentre l'altare racchiude la famosa Corona Ferrea. Ai limiti della città sorge la neoclassica Villa Reale che dà accesso al Parco.

Pavia (Vigevano) e la Certosa

Pavia, già capitale del regno longobardo, ospita la splendida basilica romanica di San Michele. A San Pietro in ciel d'Oro c'è l'arca in cui è sepolto Sant'Agostino e, nella cripta, i resti di Severino Boezio. La potenza dei signori di Milano è mostrata, in città, dal poderoso Castello Visconteo. Un castello, legato agli Sforza, è visitabile a **Vigevano**, adiacente a Piazza Ducale, una tra le più eleganti piazze rinascimentali italiane. A pochi km da Pavia sorge la **Certosa**, uno dei più grandi complessi monastici italiani.

Quota di partecipazione 3 giorni in bus

da € 255,00

Quota di partecipazione 4 giorni in bus

da € 335,00

Laghi e Ville delle Prealpi

4/5 giorni in bus

Isole Borromeo • Villa Taranto • Omegna • Lago d'Orta

(Il Canton Ticino • Milano)

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per il Lago Maggiore. In rapporto alla sede prescelta per la sistemazione si potranno visitare **A Il Parco Pallavicino** che si sviluppa su un'area di circa 18 ettari dove si alternano viali fioriti, prati, grandi alberi secolari e un incantevole giardino d'estate. Villa Pallavicino nacque come dimora privata nel 1855, nel 1862 passò alla famiglia nobile genovese Pallavicino che ampliò la tenuta, trasformandola in una villa ottocentesca di stile neoclassico. **B La Rocca di Angera**, che domina l'estremità meridionale del Lago Maggiore, con le alte torri e le imponenti mura. La visita permette di ripercorrere le vicende della costruzione e la storia delle famiglie che nei secoli l'hanno abitata. Molto interessante è anche il Giardino Medievale. Sempre alla Rocca si potrà effettuare il Laboratorio di Falconeria. Prosecuzione per l'hotel, cena e pernottamento. **Per questa giornata è previsto il servizio di due autisti.**

2° giorno - Pensione completa. **Da Stresa escursione in battello alle Isole Borromeo:** Isola Bella, occupata quasi per intero dal grandioso Palazzo Borromeo del XVII secolo, circondato da un bellissimo giardino; Isola dei Pescatori, quasi interamente occupata da un pittoresco villaggio di notevole interesse ambientale; Isola Madre, con uno splendido Giardino Botanico. Nel pomeriggio visita di **Verbania con gli splendidi giardini di Villa Taranto**, opera del capitano scozzese Neil Mac Eacharn, che acquistò la villa nel 1931 con la precisa ambizione di creare un giardino da sogno sulle sponde dell'amato Lago Maggiore. Lo stile è fondamentalmente inglese, anche se non mancano ispirazioni italiane come statue, fontane, specchi d'acqua, terrazzi, cascate. Rappresenta uno dei giardini botanici più importanti del mondo con migliaia di specie di piante e fiori provenienti da ogni luogo ed armoniosamente distribuiti sopra un'area di circa 16 ettari.

3° giorno - Pensione completa. **Guida di intera giornata per Omegna e il Lago d'Orta.** Visita di Omegna, di origine romana, una pittoresca cittadina che fu borgo fortificato dei Visconti, poi dei Borromeo ed infine dei Savoia. Passeggiata sulla Piazza XXIV Aprile, aperta sul lago, con la Casa dei Bazzetta de Vermania, dove soggiornarono Rosmini, Manzoni e D'Azeglio; da Omegna, **in battello**, si raggiunge l'Isola, dove sorge un borgo pittoresco. Il vescovo di Novara già nel IV secolo vi estese l'autorità vescovile, interrotta dai Longobardi e ripristinata da Carlo Magno. Per andare alla romanica basilica di San Giulio si passa davanti all'ex Palazzo dei Vescovi. La salita della Motta, affascinante strada monumentale, contornata da palazzi di varie epoche, si conclude davanti alla quattrocentesca chiesa dell'Assunta. Infine si sale per la strada panoramica che porta al cimitero di San Quirico e al Sacro Monte. **Rientro in battello** ad Omegna e rientro in pullman in hotel.

4° giorno - Prima colazione e pranzo. Partenza la visita al Cuore di Milano, con il Duomo, la Galleria Vittorio Emanuele e il Castello Sforzesco. Rientro in serata. **Anche per questa giornata è previsto il servizio di due autisti.**

GIORNO IN PIÙ. Permetterebbe di effettuare un percorso intorno al Lago Maggiore, visitando **Locarno, Lugano** e il **Canton Ticino**.

Quota di partecipazione 4 giorni

da € 360,00

Quota di partecipazione 5 giorni

da € 420,00



Verona il Garda Brescia

4 giorni in bus

1° giorno - Partenza in pullman GT. Arrivo a **Verona e guida di mezza giornata**. Introduzione sui vari significati dell'acqua e il suo valore per la città, costruita proprio dentro l'ansa dell'Adige: le attività che si svolgevano sulle rive, le merci che arrivavano o partivano, le piene e la costituzione di argini e canali in epoca moderna. Si parte da piazza Bra e dalla sua fontana, oppure da Castelvecchio (il grande palazzo-fortezza sul fiume). Nel cortile di Castelvecchio ci sono delle fontane disegnate negli anni '50 per richiamare il legame tra città e Adige e la sacralità dell'acqua. Dal Lungadige si vede l'arco dei Gavi, la famiglia che finanziò l'acquedotto romano. La storia dei ponti e le loro caratteristiche; le chiese e i palazzi con vista sul fiume. Conclusione in Piazza delle Erbe, con la fontana simbolo di Verona. Completamento libero della visita con alcuni edifici non precedentemente osservati (San Zeno, Arena, Arche Scaligere). Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. **Visita guidata di intera giornata**. **Desenzano** del Garda è la vera capitale del Lago. Meta obbligata è la villa romana che conserva mosaici del IV sec. d.C. straordinariamente ben conservati e che fanno della villa uno dei complessi tardo antichi più importanti e meglio conservati del nord Italia. Altro gioiello imperdibile è il Duomo dedicato alla Maddalena. Prosecuzione con il suggestivo centro storico di Sirmione, con i suoi due simboli: la Rocca Scaligera e le Grotte di Catullo. La Rocca, fondata dagli Scaligeri a partire dal 1277, è interamente circondata dalle acque e conserva la darsena dove veniva riparata la flotta. Le cosiddette Grotte di Catullo in realtà sono i resti di un'imponente villa romana del I secolo d.C., costruita sulla punta della penisola, il luogo in assoluto più bello di Sirmione. **In questa giornata è possibile inserire la visita al Vittoriale dannunziano a Gardone ed abbinarlo alla visita di Desenzano o Sirmione.**

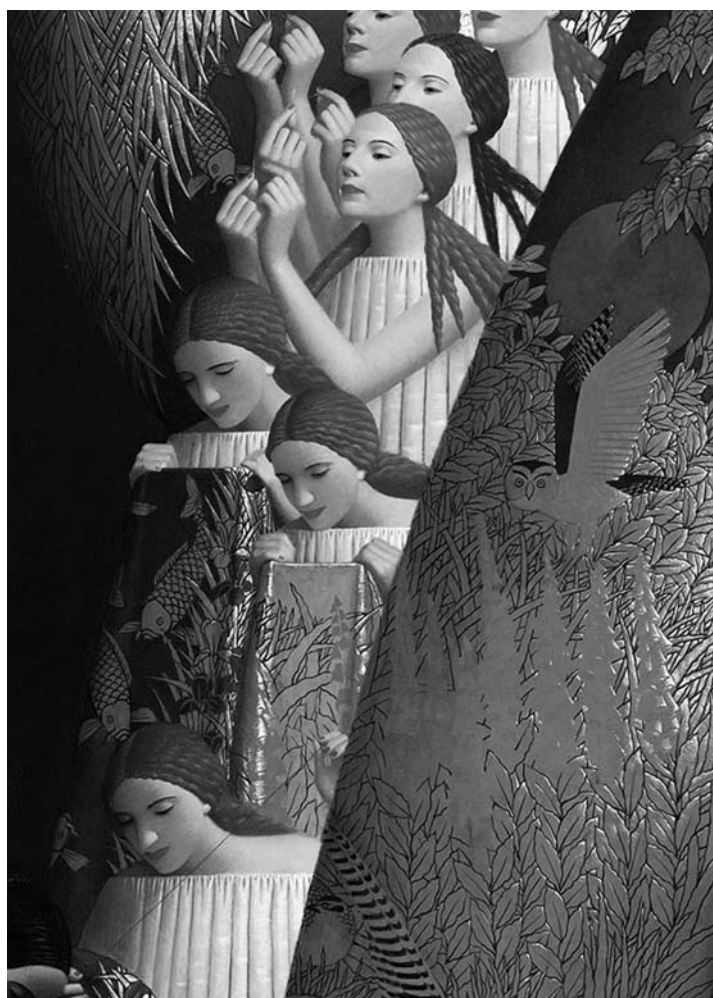
3° giorno - Pensione completa. Escursione per la visita di **Brescia**, capitale della cultura per il 2023. **Visita guidata del centro storico**, lungo le quattro piazze principali, per scoprire come le testimonianze di epoche diverse coesistono, ancora oggi, in modo armonioso. Si parte dalla Piazza del Foro, la più importante area archeologica romana del nord Italia. Piazza Duomo fin dal V secolo ha incarnato la funzione religiosa ed al tempo stesso politica: da una parte il Duomo Vecchio, o Rotonda, uno dei più importanti ed insoliti edifici romani d'Italia ed il Duomo Nuovo con la sua imponente cupola, dall'altra il Broletto, il palazzo municipale costruito al tempo dei Comuni. Il percorso prosegue in Piazza della Loggia, dove la Serenissima ha lasciato la più bella testimonianza del Rinascimento veneziano in città. L'itinerario si conclude in Piazza Vittoria, improntata al razionalismo architettonico fascista. Sarà possibile, per citare solo gli interni più famosi, visitare il Museo di Santa Giulia, la chiesa di San Salvatore (inserita nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO nel progetto "Italia Langobardorum"), che ospita la Lipsanoteca (contenitore di reliquie in avorio del IV sec d.C.) e la Croce di Re Desiderio, capolavoro dell'oreficeria medievale.

4° giorno - Prima colazione e pranzo. Approfondimento della **visita guidata di Verona** dedicata a Veronetta, l'area della riva sinistra dell'Adige, valorizzata grazie alla riapertura della funicolare che dal ponte Pietra, di epoca romana, porta al colle di San Pietro. Le mete più importanti sono il Teatro Romano con il Museo Archeologico, la chiesa di Santa Maria in Organo (all'interno affreschi e tarsie lignee), il Giardino Giusti e il Bastione delle Maddalene. Rientro in serata.

Dante a Verona

"Io primo tuo refugio e 'l primo ostello sarò la cortesia del gran Lombardo che 'n su la scala porta il santo uccello" sono le parole con cui Cacciaguida nel 17° del Paradiso profetizza l'esilio ed anche l'accoglienza che Dante ricevette a Verona in due diversi momenti, all'inizio del '300 con Bartolomeo e poi tra il 1312 e il 1318, sotto la Signoria di Cangrande di cui l'antenato morto nella Crociata, nel cielo di Marte dice: *"...vedrai colui che 'mpresso fue nascendo sì da questa stella forte che notabili fien l'opere sue"*. A Cangrande in una celebre e discussa lettera Dante dedicò proprio la Terza Cantica della Commedia, come segno di gratitudine e di stima per la politica del Signori di Verona. La descrizione dello stemma scaligero nella Divina Commedia coincide perfettamente proprio con l'aspetto del sarcofago di Bartolomeo all'interno delle Arche Scaligere, l'impressionante cimitero monumentale dei signori della Scala, dove peraltro è sepolto anche Cangrande. Fu forse Dante fonte dell'ispirazione per Shakespeare per la vicenda di Romeo e Giulietta? *"Vieni a veder Montecchi e Cappelletti Monaldi e Filippeschi, uom senza cura color già tristi, e questi con sospetti"*. Nel 6° del Purgatorio viene presentata l'inimicizia delle due famiglie e sulla facciata della cosiddetta Casa di Romeo si trova una lapide con questa enigmatica citazione. A Verona Dante vide anche il famoso palio che per secoli si corse nella città scaligera. Quando nel 15° dell'Inferno scorge per l'ultima volta il maestro Brunetto Latini che si allontana, ne fa un estremo elogio, gli tributa l'ultimo onore:

"Poi si rivolse, e parve di coloro che corrono a Verona il drappo verde per la campagna e parve di costoro quelli che vince, non colui che perde"



Mantova "Città-palazzo" e itinerario Andrea Mantegna

3 giorni in bus

I Gonzaga e la "Città Ideale". In battello sul Mincio

1° giorno - Partenza in pullman GT, arrivo e prima **visita guidata a Mantova**. Il castello di San Giorgio e Piazza Sordello costituiscono il punto di partenza privilegiato di un itinerario che permette di osservare gli antichi palazzi signorili dei Bonaccolsi e il Duomo della città. Si procede oltre la "civitasvetus" per scoprire l'ampliamento duecentesco; si attraversano piazze, vicoli, botteghe; esse erano in passato il luogo privilegiato delle attività artigiane. In rapporto agli interessi del gruppo, visita al Museo Nuvolari, dedicato al più celebre mantovano del Novecento. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. La "**Riserva naturale delle Valli del Mincio**", si estende nell'area in cui il Fiume, poco prima di Mantova, si allarga e forma il primo e più ampio dei tre laghi che circondano la città: il Lago Superiore. È un'area di grande interesse avifaunistico e botanico; vi sono presenti tutte le formazioni vegetali proprie degli ambienti palustri. La Riserva è un'importante zona di passo migratorio primaverile ed autunnale ed è il regno degli uccelli acquatici. **Il punto di partenza della navigazione è a Curtatone**. L'approdo è adiacente al Santuario della Madonna delle Grazie, eretto dai Gonzaga nel 1400, unico nel suo genere per ricchezza di ex voto in cera collocati lungo la navata. Riducendo i tempi di navigazione si può inserire **Sabbioneta**, la "Piccola Atene" del principe Vespasiano Gonzaga, edificata nella seconda metà del 1500; oggi è visitata lungo un itinerario di "museo diffuso" tra cui spiccano il Teatro, il Palazzo Ducale, il Palazzo del Giardino e la chiesa dell'Incoronata a pianta ottagonale, la Sinagoga settecentesca.

3° giorno - Prima colazione e pranzo. **Seconda visita guidata a Mantova, dedicata all'approfondimento dell'opera del Mantegna** che a partire dal 1460, fu il pittore ufficiale di corte ma anche consigliere artistico e curatore delle raccolte d'arte. Fu presso i Gonzaga che il Maestro, pur con momentanee commesse altrove, operò fino alla morte ed è qui che sono osservabili molte tra le sue opere. Spiccano la celeberrima Camera degli Sposi all'interno del Palazzo Ducale e le opere della rinascimentale chiesa di Sant' Andrea, un capolavoro architettonico di Leon Battista Alberti dove è anche la Cappella mortuaria del Mantegna. Sono inoltre visitabili la Casa in cui Mantegna abitò e la Casa del Mercato, il cui restauro ha messo in luce affreschi attribuiti al Maestro. L'itinerario si conclude idealmente con Palazzo Te, la più splendida dimora rinascimentale a Mantova, già sede di rappresentanza dei Gonzaga, luogo di svaghi e piaceri per la corte. Rientro in serata.

ALTRI ITINERARI POSSIBILI

Con sistemazione alberghiera a Verona è possibile un viaggio con soli spostamenti in treno (ideale per i piccoli gruppi) dedicato alla visita di Verona e di Mantova (facilmente raggiungibile da Verona). Con sistemazione alberghiera a Verona o negli immediati dintorni è possibile un viaggio in pullman che unisca Verona e Mantova (visitate nel primo e nel terzo giorno di viaggio) ad un'escursione per la visita di Vicenza e delle ville palladiane.

Quote di partecipazione: Mantova 3 giorni in bus	da € 245,00
Verona e Mantova 3 giorni in treno	da € 265,00
Verona Vicenza e Mantova 3 giorni in bus	da € 260,00

Riflessione sulla città ideale

Possiamo indagare le arti figurative rinascimentali da un punto di vista ben definito: la ricerca del modello si estrinseca anche in quella della città ideale, in una concezione filosofica e culturale per la quale alla tenace e geniale volontà del principe sono chiamati a dare forma urbanisti e architetti, pittori e scultori. Le città sulle quali qui riflettiamo costituiscono altrettante realizzazioni di questo sogno: le potremmo visitare unendole in un solo itinerario, così come possiamo, soprattutto nel caso di **Mantova**, progettare un viaggio in cui la riflessione sul modello sia uno dei centri del programma.

Pienza, dalla raccolta e armoniosa struttura, è stata voluta nella forma attuale dall'umanista Enea Silvio Piccolomini, papa col nome di Pio II. La straordinaria Piazza Pio II ripropone con un disegno rinascimentale il tradizionale accostamento del potere religioso e civile, con La Cattedrale e il Palazzo Piccolomini.

Sabbioneta è legata a Vespasiano Gonzaga, valoroso soldato che ripetutamente combatté sotto le insegne spagnole e che da Carlo V nel 1541 ricevette le investiture di Sabbioneta, Rivarolo, Bozzolo. A capitale del suo stato elesse allora Sabbioneta, trasformandola da villaggio in bella città, che meritò il nome di "Piccola Atene", arricchendosi via via di un magnifico palazzo, una preziosa biblioteca, una ricca collezione di sculture, una stamperia ebraica, una zecca pregiata (1562), uno studio pubblico.

Urbino, è conosciuta oggi per l'Università per stranieri ed è ricordata come la patria di Raffaello, ma la più grande idealizzazione è dovuta al "Cortegiano" di Baldassare Castiglione, che all'inizio del 500 ne ricordò lo splendore culturale. Urbino, o meglio il suo Palazzo è il cuore di questa ricerca, di equilibrio ed in fondo di perfezione. Oggi il Palazzo Ducale è definito la "Città in forma di Palazzo" nata dalla determinazione dei duchi di Montefeltro e grazie a successivi interventi di architetti ed artisti.



All'ombra del Leone di San Marco

Padova Vicenza e i piccoli centri del Veneto

3 giorni in bus

La Riviera del Brenta • Le Ville • Le città fortificate

1° giorno - Partenza in pullman GT Arrivo a **Padova e visita guidata** con un itinerario che ha negli affreschi il principale filo conduttore. Si inizia dalla giottesca **Cappella degli Scrovegni**, (**prenotazione obbligatoria ed ingresso inclusi**) si prosegue con la Chiesa degli Eremitani e gli affreschi del Mantegna; sosta al neoclassico Caffè Pedrocchi. Si procede verso le piazze del centro con il Palazzo della Ragione, sotto il cui salone di rappresentanza c'è il Mercato coperto, il più antico d'Europa. Altra perla della pittura padovana è il Battistero, dedicato a San Giovanni Battista: il Battistero ha un'ampia cupola decorata da piccoli archi, all'interno sono presenti affreschi del De Menabuoi, che ripercorrono la storia della Salvezza. **Un itinerario alternativo** prevede la Basilica di Santa Giustina, costruzione dalla nuda facciata sormontata da 8 cupole. Attraversamento di Prato della Valle, tra le più estese piazze d'Italia e visita al "Santo", basilica dedicata a S. Antonio di Padova, uno dei più importanti luoghi di pellegrinaggio in Italia. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. **Escursione di un'intera giornata alla riviera del Brenta**. Incontro con la **guida a Villa Pisani** per la visita della Villa; imbarco trasferimento a Dolo e sosta per la visita esterna degli **Antichi Molini** del '500; attraversamento della Chiesa di Dolo con discesa di dislivello acqueo; navigazione fra borghi rivieraschi, ville, chiuse e ponti girevoli, attraversamento della Chiesa di Mira; sosta a **Villa Widmann** per la visita; su richiesta visita di **Villa Foscari detta La Malcontenta**; attraversamento della Chiesa di Moranzani; fine dei servizi a Malcontenta.

3° giorno - Pensione completa. **Visita guidata di Vicenza** con le eleganti piazze (Piazza dei Signori, Piazza Duomo e Piazza Castello) e gli edifici nel centro storico, capolavori del Rinascimento veneto, legati all'opera di Andrea Palladio (Basilica, Duomo, Teatro Olimpico). Si può proseguire con Santa Corona, di fondazione domenicana; l'interno gotico ospita numerose opere pittoriche e scultoree di pregio. Si sale alla Basilica della **Madonna di Monte Berico**, la patrona della città, piccolo santuario dentro e fuori del quale grandi artisti, tra cui il Veronese e il Palladio, hanno lasciato il segno. È possibile inserire nei dintorni: **Villa Valmarana ai Nani**, uno splendido sito composto da tre edifici, due dei quali mostrano gli affreschi realizzati da Giambattista e Giandomenico Tiepolo; **Villa Capra Valmarana La Rotonda** capolavoro del Palladio, con la celebre struttura centrale a cupola, le quattro facciate e l'elegante parco.

4° giorno - Prima colazione e pranzo. Visita ad uno dei piccoli centri italiani che presentano una cerchia muraria medievale interamente conservata. **Cittadella**, insieme ad Aigues Mortes in Provenza, è l'unica città murata di tutta Europa ad avere un Camminamento di Ronda medievale, di forma ellittica e completamente percorribile. Le mura sono visitabili con una passeggiata panoramica a 15 metri d'altezza. **In alternativa a Montagnana** è visitabile dal basso una delle più belle cerchie murarie in Italia. Oltre alla visita al centro storico è qui prevista anche la salita al **Mastio di Ezzellino**, la Torre più alta e antica di Montagnana.

Quota di partecipazione 4 giorni da € 308,00
Padova e Vicenza 3 giorni in bus da € 235,00

Treviso la Marca Trevigiana e le terre del Prosecco

4 giorni in treno+bus/bus

Itinerario dantesco

Conegliano • Castelfranco Asolo • (Bassano - Marostica - Maser)

1° giorno - **Partenza in treno AV ed arrivo Padova**. Incontro con il bus GT a disposizione per tutto il programma. Partenza per Treviso per entrare nel suo salotto buono. Visita a Piazza dei Signori, il simbolo della città e centro storico, con il palazzo del 300 in stile romanico, già sede del Maggior Consiglio. Sotto il portico si può ammirare l'originale Fontana delle Tette. Il Palazzo della Prefettura. Si staglia imponente la Torre Civica di origine medievale, alta 48 metri, che ospita il caratteristico "campanon". La Loggia dei Cavalieri, antico monumento civile, è emblema del potere politico, realizzato nel 1276. Il Duomo, dedicato a San Pietro. All'interno di questo splendido ambiente si snoda **la prima visita guidata alla città, dedicata alla Treviso medievale ai tempi di Dante**, alle istituzioni comunali, la Treviso cortese dei luoghi e personaggi descritti da Dante nella Divina Commedia. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. **Guida per l'intera giornata. Conegliano** è una città fortificata nelle terre del prosecco, a ridosso delle Alpi e Prealpi trevigiane. Qui nel X secolo fu costruita una fortezza, probabilmente su resti romani, successivamente controllata dai vescovi di Belluno; si sviluppò nel 1200 quando un gruppo di famiglie nobili vi si trasferì. È legata a una lunga tradizione religiosa e monastica e spiccano il Duomo di San Leonardo e il Santuario di S. Assunta. Si prosegue per **Molinetto della Croda**; dopo la visita del centro storico, in circa 30 minuti si raggiunge la valle del Lierza, dove si trova questo mulino risalente al XVII secolo. Può essere richiesta l'apertura e una dimostrazione di come funzionava, altrimenti il solo luogo vale una sosta per la bellezza paesaggistica. Conclusione della visita con la straordinaria **Abbazia cistercense di Follina**.

3° giorno - Pensione completa. **Guida per l'intera giornata. Castelfranco** è la città di Giorgione, una cittadina il cui centro storico conserva ancora le mura del XII secolo. La visita prevede sicuramente il Duomo che custodisce la famosissima Pala del Giorgione e gli affreschi del Veronese, staccati da una distrutta villa. Molto interessanti sono il Museo di Casa Giorgione con il fregio da lui dipinto, la Torre civica e il teatro Accademico. Si riparte per **Asolo**, gioiello tra le colline, con piccole piazze e seducenti scorci paesaggistici. La visita guidata in questo caso sarà focalizzata anche sulle donne che hanno caratterizzato la vita di Asolo.

4° giorno - Prima colazione e pranzo. Guida di mezza giornata. Approfondimento della visita di **Treviso**, con la scoperta delle numerosissime case affrescate oppure per seguire i corsi d'acqua che attraversano la città per raggiungere i mulini, le ville e i palazzi più sontuosi. **Le alternative** offrono un ricchissimo quadro di scelte, che consigliano il prolungamento del viaggio. Si possono visitare 1) la vicina **Abbazia di Sant'Eustacchio di Nervesa**; 2) **Bassano del Grappa**, con il famoso ponte e Marostica con la Piazza della partita a scacchi 3) **Villa Barbero a Maser** con gli affreschi del Veronese. Nel pomeriggio trasferimento alla stazione di Padova e partenza per Roma con treno AV con rientro in serata.

Quota di partecipazione 4 giorni in treno + bus da € 335,00
Quota di partecipazione 4 giorni in bus da Roma da € 305,00
Quota di partecipazione 3 giorni in bus da € 240,00
(senza 2° o 3° giorno)

La Serenissima

Venezia

3 giorni in bus

Per il nostro programma privilegiamo, oltre a luoghi poco battuti, la visita ai musei con effettuazione di laboratori/percorsi didattici che mostrano alcuni aspetti della storia, della cultura, del costume della Serenissima. Ogni laboratorio tematico, di due ore, prevede una guida per classe.

1° giorno - Partenza in mattinata in pullman GT o in treno per Venezia. Dopo una prima esperienza della città (è possibile il percorso sul Canal Grande fino al Bacino di San Marco) e dopo la visita alla **Basilica (ingresso e "salta Coda" inclusi)**. Proponiamo il primo dei tre percorsi di visita interna con il **Palazzo Ducale, itinerario "Il Palazzo Racconta"** strutturato in tappe, tra giochi racconti e miti con la visita ai più importanti luoghi del Palazzo, luogo simbolo della città, sede del Doge e delle principali magistrature, affrescato da artisti come Tiziano, Veronese e Tintoretto. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. Secondo itinerario di visita in uno dei luoghi simbolo della storia europea tra il Medio Evo e l'Età Moderna. La visita guidata del **Museo Storico Navale** della Marina Militare di Venezia offre ai visitatori una privilegiata chiave di lettura sul tema Venezia e il Mare: dopo un'introduzione sull'edificio (antico granaio della Serenissima), l'itinerario prosegue raccontando la **storia dell'Arsenale**, cuore dell'industria navale veneziana. La visita si arricchisce di oggetti e reperti tra marineria, tecnologie antiche, strategie, vicende storiche e curiosità, fino al prezioso modello del Bucintoro, alle gondole e imbarcazioni della Laguna. Per la prosecuzione libera della visita, tra i percorsi meno battuti proponiamo, la scoperta delle chiese palladiane (Redentore e S. Giorgio Maggiore), e la visita al Ghetto, uno dei primi quartieri ebraici d'Europa, il primo nominato "ghetto", oggi un vivo e frequentato rione dove permangono le istituzioni religiose e civili ebraiche con cinque sinagoghe, visitabili grazie ai tour guidati del Museo.

3° giorno - Prima colazione e pranzo. **Ingresso e visita guidata** nell'antica dimora di **Palazzo Mocenigo**, il percorso mostra abiti, accessori e tessuti originali documenta il gusto di un'epoca, quando Venezia era tra i centri più importanti sia per la manifattura tessile, sia per le produzioni cosmetiche e speciali. Proprio in questi ambiti si sviluppa la proposta espositiva del Museo, consentendo di osservare da vicino rari e preziosissimi capi d'abbigliamento e una vasta gamma di tessuti realizzati con tecniche virtuosistiche. Tra le alternative per il percorso guidato sarà possibile scegliere il **Museo del Vetro a Murano** con una esperienza di 2h che mostra sia straordinari manufatti sia le tecniche di artisti e designer. Rientro in serata.

Quota di partecipazione 3 giorni in treno A.V.

da € 265,00

Quota di partecipazione 3 giorni in bus

da € 240,00

Dante e Venezia

L'ultima permanenza del poeta in città è nel 1321, poco tempo prima della morte. Dante era stato incaricato di una importantissima ambasceria, che scongiurò la guerra tra Ravenna e la Serenissima; si ammalò al rientro, probabilmente per la malaria contratta nell'attraversamento delle zone paludose di Comacchio. Dante conosceva bene Venezia, per esperienza diretta o per le notizie raccolte, e straordinaria e famosa è la descrizione e similitudine che offre dell'Arsenale, nel canto XXI dell'Inferno, nel quale presenta i barattieri che sono immersi nella pece bollente. *" Quale ne l'Arzanà de' Viniziani / bolle d'inverno la tenace pece / a rimpalmare i legni loro non sani, / che navicar non ponno - in quella vece / chi fa suo legno novo e chi ristoppa / le coste a quel che più viaggi fece; / chi ribatte da prora e chi da poppa; / altri fa remi ed altri volge sarte; chi terzeruolo e artimon rintoppa - : / tal non per fuoco ma per divin'arte, / bollia là giusto una pegola spessa, / che 'nviscava la ripa d'ogne parte".*



I Percorsi della Memoria

Storia del Novecento

Campo scuola 5 giorni in bus

Carpi • Fossoli • Trieste • Caporetto • Gorizia • Redipuglia
Ferrara e il MEIS • (Marzabotto)

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT. **Ingresso e visita guidata a Carpi**, al Museo Monumento del Deportato, unico nel suo genere, frutto di un lavoro teso alla commemorazione dei deportati, soprattutto del vicino campo di **Fossoli**, che diventò centro di transito per i prigionieri politici e ebrei destinati ai lager del nord Europa. Prosecuzione per l'albergo, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. **Guida a Trieste per l'intera giornata**. L'itinerario ripercorre tutti i luoghi più significativi degli avvenimenti che interessarono la città negli anni 1943-1945. La Risiera di San Sabba, campo di detenzione e concentramento, la Foiba di Basovizza, per ricordare i 40 giorni di occupazione delle truppe jugoslave e dalla quale si può vedere quella che fu la linea di demarcazione tra Zona A e Zona B, oggi confine di Stato tra Italia e Slovenia, l'ex Campo Profughi di Padriciano, dove un reportage fotografico e di masserizie racconta la storia dell'esodo degli Italiani dall'Istria.

3° giorno - Pensione completa. Partenza per **Caporetto e visita al Museo**, istituito nel 1990 al fine di presentare la ricca storia di questa area con particolare riguardo agli eventi del fronte isontino compresi tra il maggio del 1915 e il novembre 1917. Si potrà salire all'Ossario Italiano ed osservare dall'alto i luoghi della Battaglia, come pure scendere al cosiddetto Ponte di Napoleone sull'Isonzo, per raccontare il giorno della ritirata (Diario di C.E. Gadda). Prosecuzione per **Gorizia (con guida)** ed eventuale visita al Museo della Grande Guerra, all'interno del Castello, che presenta una ricostruzione della vita in trincea, con testimonianze fotografiche sulla città di Gorizia e sulla quotidianità di soldati e civili; "Piazza della Transalpina" (divisa dal confine del '47) serve per una ulteriore riflessione sulle vicende della Seconda Guerra Mondiale.

4° giorno - Pensione completa. **Guida per l'intera giornata**. Giornata interamente dedicata ai luoghi dei combattimenti durante la Grande Guerra (con itinerario da definire per le numerose possibilità che la zona offre). Percorso all'aperto tra quelle che furono le prime linee italiana ed austriaca, con l'osservazione delle varie tipologie di trincea (Monte Sei Busi o Dolina del Bersaglieri). Visita al Museo della Terza Armata e prosecuzione con il Sacriario monumentale di **Redipuglia**. Possibile visita al Monte San Michele, teatro di terribili battaglie, con l'adiacente Galleria dei Cannoni, scavata dai genieri italiani in posizione che domina Gorizia.

5° giorno - Prima colazione e pranzo. Partenza per **Ferrara, ingresso e visita guidata al MEIS**, il Museo dell'Ebraismo italiano e della Shoah, che intende raccontare la storia di duemila anni degli Ebrei in Italia. A Ferrara potrà essere percorso anche l'itinerario ai luoghi della presenza ebraica in città, con le suggestioni offerte da Bassani e dal "Giardino dei Finzi Contini". **In alternativa** partenza per **Marzabotto** e visita al Parco di Monte Sole, con itinerario guidato "Itinerario del memoriale": un percorso nel ricordo della drammatica e violenta storia di questa terra. Durante la Seconda Guerra Mondiale 955 persone vennero uccise dai nazifascisti nei tre comuni di Marzabotto, Monzuno e Grizzana, ora costituenti il Parco. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

da € 375,00

La Val d'Adige e i Luoghi della Memoria

Altopiano di Asiago

Campo scuola 3 giorni in bus

1° giorno - Partenza in pullman GT ed arrivo a Rovereto. **Ingresso e visita guidata al Museo** storico della Grande Guerra, all'interno del Castello. Si andrà alla ricerca di oggetti e documenti riguardanti l'esperienza dei soldati. A partire da una prima riflessione sulla guerra di trincea, i percorsi invitano ad approfondire diversi aspetti della Grande Guerra; gli studenti hanno modo di confrontare varie tipologie di documenti (fotografie, diari e lettere, oggetti, armi). **La visita, accompagnati da operatori didattici, prosegue con un'escursione ai luoghi dei combattimenti della Prima Guerra Mondiale**. Si potrà scegliere il percorso sul **Monte Nagià Grom**, lungo un sentiero tra le trincee dove è possibile visitare postazioni di artiglieria, ricoveri, cucine e osservatori realizzati dall'esercito austro-ungarico; in alternativa le aree fortificate di **Matassone** o **Vallarsa**, dove si osservano trincee, camminamenti, postazioni di mitragliatrice. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. Partenza per **Bolzano e visita guidata al centro storico**. Visita all'ex Lager di Bolzano, già capoluogo della *Zona d'Operazioni nelle Prealpi*, in attività dall'estate del 1944 fino al maggio del 1945 per la raccolta e lo smistamento prevalentemente di prigionieri civili. La spiegazione della guida sarà intervallata da interventi multimediali e stimoli alla discussione e al confronto. Nel pomeriggio prosecuzione per **Lavarone e visita guidata al Forte Belvedere**, realizzato tra il 1909 ed il 1912 su un promontorio che sovrasta la Val d'Astico, forse il più impressionante della Grande Guerra, tra quelli ancora aperti. I visitatori, grazie anche ad alcune installazioni multimediali, possono rendersi pienamente conto delle atroci esperienze della Guerra; le mura fredde, l'umidità, i rumori catapultano indietro nel tempo per capire meglio cosa la guerra è stata.

3° giorno - Prima colazione e pranzo. Mattinata dedicata a **Trento. Ingresso e visita guidata al Castello del Buonconsiglio** il più vasto e importante complesso monumentale della regione Trentino Alto Adige. Dal secolo XIII fino alla fine del XVIII residenza dei principi vescovi di Trento, è composto da una serie di edifici di epoca diversa, racchiusi entro una cinta di mura. Castelvecchio è il nucleo più antico, dominato da una possente torre cilindrica; il Magno Palazzo è l'ampliamento cinquecentesco, voluto dal principe vescovo e cardinale Bernardo Cles (1485-1539); alla fine del Seicento risale invece la barocca Giunta Albertiana. All'estremità meridionale si trova Torre Aquila, che conserva all'interno il celebre Ciclo dei Mesi, uno dei più affascinanti cicli pittorici di tema profano del tardo Medioevo. Si possono altresì visitare il maestoso Mausoleo dedicato a Cesare Battisti e il Museo Nazionale Storico degli Alpini. Rientro in serata.

Programma per il giorno in più

Asiago e **luoghi dell'Altopiano** sul quale per 41 mesi le truppe italiane ed austriache combatterono terribili battaglie, ricordate anche da Emilio Lussu in "Un anno sull'Altipiano". Si potranno visitare il Sacriario Militare, l'area del Monte Ortigara e il Museo delle Trincee di Monte Zebio.

Quota di partecipazione

da € 275,00

Quota di partecipazione 3 giorni in treno + bus

da € 310,00

Giorno in più pullman e pensione completa

da € 90,00

Trentino una Regione DOC

Città della Val d'Adige

Trento • Bolzano • Rovereto

3 giorni in treno

La vicinanza e gli agevoli collegamenti ferroviari tra Trento, Rovereto e Bolzano permettono di evitare il viaggio in pullman, anche perché i luoghi ed i musei da visitare sono facilmente raggiungibili dalle rispettive stazioni, la soluzione è consigliabile soprattutto per i gruppi di piccola consistenza. Le tre città presentano un grande interesse storico-artistico ma tutte hanno saputo costruire proposte museali ulteriori, prevalentemente, ma non solo, nel campo scientifico.

1° giorno - Partenza in treno alta velocità ed arrivo a **Trento**. Trasferimento libero in hotel. **Visita guidata al centro storico**. Per la prosecuzione della giornata sono possibili numerose alternative.

1) Castelvecchio (descritto nel programma a Pag.14).

2) Ingresso e visita guidata al MUSE che, con i suoi sei piani espositivi affianca l'interesse per la storia naturale alla ricerca, con un'attenzione particolare all'ecologia e allo sviluppo sostenibile. Offre laboratori didattici che coinvolgono un ampio spettro di discipline scientifiche: dalla geologia all'ecologia, dalla genetica all'astronomia.

3) Il Museo Diocesano Tridentino, nell'antica residenza dei principi vescovi, a fianco della cattedrale di San Vigilio, presenta secoli di arte e storia del Trentino: un racconto scandito da dipinti, sculture lignee, grandiosi altari a portelle, oreficerie, miniature e tessuti antichi.

4) Il Tridentum - S.A.S.S. con un allestimento suggestivo che presenta uno spazio sotterraneo in cui vive l'antica città romana. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. Spostamenti in treno regionale per e da Rovereto per la cui visita, oltre all'interessante e raccolto centro storico, si possono proporre:

1) Il Museo della Grande Guerra (descritto nel programma a Pag.16).

2) Il MART la cui avveniristica cupola in vetro e acciaio è diventata un simbolo di Rovereto. vanta una collezione di oltre 20.000 opere in cui sono rappresentati tutti i maggiori movimenti del secolo scorso: Futurismo, Novecento, Metafisica, Astrattismo, Pop Art, Arte Povera, fino alle esperienze artistiche contemporanee.

3) La Casa d'Arte Futurista Depero, nata da un'originalissima visione dell'artista Fortunato Depero, è l'unico museo futurista d'Italia.

3° giorno - Prima colazione e pranzo. Spostamenti in treno regionale per Bolzano. La **visita guidata della città** si può sviluppare su questo itinerario: il Duomo con lo specifico Museo, Piazza delle Erbe, i Portici, le chiese dei Domenicani e dei Francescani. Per la prosecuzione sono possibili:

1) Il Museo Archeologico dell'Alto Adige che documenta la preistoria e la storia dalla fine dell'ultima era glaciale (15.000 a.C.) all'età carolingia (intorno all'800 d.C.). Ötzi, l'Uomo venuto dal ghiaccio, e il suo equipaggiamento rappresentano il fulcro dell'esposizione. **2)** Molto interessante per l'arte contemporanea è il **Museion** (con la possibilità di laboratori) la cui collezione è nata all'inizio degli anni novanta ed attualmente comprende circa 4250 opere. Agli inizi l'interesse era principalmente rivolto agli artisti delle avanguardie italiane con una forte apertura verso l'area mitteleuropea. Nel corso degli anni il Museion ha integrato nel proprio patrimonio diversi nuclei tematici e la costruzione espositiva è tuttora aperta a continue modifiche e integrazioni. **3)** Si potrà visitare il Lager descritto nel programma a Pag.14. Rientro a Roma con treno alta velocità.

Quota di partecipazione 3 giorni in treno

da € 260,00

Città Natura e Castelli del Trentino

3/4 giorni in bus

In caso di viaggio in pullman le visite alle città indicate nel programma a fianco potranno essere sostituite o integrate con gli itinerari che qui suggeriamo.

Una giornata ai Castelli

Castel Beseno, la più grande fortezza del Trentino, si trova su di un alto colle tra le città di Rovereto e Trento. Per la posizione strategica fu teatro di importanti battaglie, come quella di Calliano del 1487, combattuta fra le truppe firolesi e veneziane. Prosecuzione con il **Castello di Thun**, circondato da un complesso sistema di fortificazioni. Cinquecentesca è la potente Porta Spagnola, oltrepassata la quale si accede al ponte levatoio, al primo cortile del Palazzo Baronale e poi alle sale che conservano gli arredi originali.

Campana dei Caduti

Ora definita "Campana della Pace" realizzata nel 1924, visitabile a pochi km da Rovereto fu battezzata col nome di "Maria Dolens" e inaugurata il 4 ottobre 1925 sul Castello di Rovereto a ricordo dei caduti della Grande Guerra. Le straordinarie vicende dalla sua realizzazione e del trasporto meritano una presentazione ulteriore.

Centrale Idroelettrica di Santa Massenza

La più potente d'Europa. Si parte dalla Sala Plastici; ci si dirige verso l'atrio della Centrale dove ragazzi e adulti entrano nel ventre della montagna. Si apre la grandiosa sala con 16 gigantesche turbine all'interno di una grande caverna scavata nella montagna. Ultima tappa è la Sala di Controllo, per la simulazione della richiesta d'acqua ai due bacini di erogazione con il conseguente avvio delle turbine.

Cascate del Varone

Vicino a Riva del Garda, seguendo un percorso che prevede due punti di osservazione privilegiati. La prima visuale è dal basso, attraverso la Grotta Inferiore e da qui è possibile osservare la cascata nel tratto finale. La seconda si trova 40 metri più in alto, nella Grotta Superiore, dalla quale si vede la Cascata nel pieno della sua caduta.

Quota di partecipazione 3 giorni in bus

da € 255,00

Quota di partecipazione 4 giorni in bus

da € 325,00



Il Friuli dalla Costa alla Carnia

Il Grande Tour del Friuli

5 giorni in bus/treno + bus

Aquileia • Grado • Trieste • Udine • Gorizia • Spilimbergo • Palmanova • Redipuglia

1° giorno - Partenza in pullman GT. **Visita guidata di Aquileia.** La bellissima Basilica romanica a croce latina con tre navate mostra un notevole pavimento ricoperto di mosaici. Proseguendo si costeggiano le banchine in pietra d'Istria ed i magazzini che formavano il sistema portuale, fino ad arrivare al Museo Paleocristiano, con i mosaici. La Via Giulia Augusta, asse principale della città romana, attraversa il foro di età imperiale fino al Museo Archeologico con i notevoli ritratti scultorei. Possibile visita di **Grado**, nata come scalo marittimo di Aquileia. Il centro storico, raccolto e piacevolissimo, presenta La Basilica di Sant'Eufemia, antica cattedrale riportata alla semplicità paleocristiana dopo i restauri novecenteschi. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. Intera giornata dedicata alla **visita guidata di Trieste.** La città è uno tra i principali centri della cultura mitteleuropea, con i molteplici echi della fioritura letteraria nell'ultimo secolo. La Cattedrale di San Giusto simbolo della città, l'omonimo Castello, Piazza dell'Unità d'Italia le tracce dell'insediamento romano, il Borgo Teresiano e la focalizzazione su uno degli itinerari descritti a fianco. Visita alla Foiba di Basovizza e alla Risiera di San Sabba. Rientro in hotel in serata, cena e pernottamento.

3° giorno - Pensione completa. **Guida per l'intera giornata.** Alla scoperta delle città più grandi del Friuli, dopo Trieste. **Udine** è una città con impronta veneziana, ospita le opere più importanti del Tiepolo. Passeggiata per il centro storico con la piazza della Libertà circondata da logge e portici; Il Castello e i Musei Civici, il Duomo, dalla composita struttura iniziata nel XIII secolo. **Gorizia** presenta un centro storico medievale e barocco ai piedi del Castello (che ospita l'interessante Museo della Grande Guerra), le chiese di Santo Spirito e Sant'Ignazio, la Sinagoga con annesso Museo.

4° giorno - Pensione completa. Ci si inoltra in direzione del Friuli "profondo" **visitando con guida Spilimbergo** con i suoi palazzi dipinti, l'interessante Duomo ed il Castello (corte interna). Una breve deviazione porta alla Chiesa dei Frati con il quattrocentesco coro ligneo di Marco Cozzi, piccolo gioiello nascosto. Si potrà visitare anche la Scuola Mosaicisti del Friuli con i suoi laboratori e i suoi spazi decorati da allievi e maestri con materiali naturali o brillanti smalti. Prosecuzione **con guida per Palmanova.** La città fu ideata per difendere la Repubblica veneta da un possibile attacco dei Turchi, il progetto era al tempo stesso la realizzazione del sogno di edificare una città ideale, espressione del pensiero e delle forme rinascimentali. Palmanova ha tre strade maggiori, chiamate borghi, e tre strade secondarie, dette contrade. Sull'esagonale piazza grande si affaccia il Duomo. Interessanti sono anche il Museo civico ed il Museo storico militare.

5° giorno - Prima colazione e pranzo. I luoghi della Grande Guerra con **guida per mezza giornata.** Il Parco Tematico di **Monfalcone**, esteso su 4 km², che permette vari itinerari di visita, tra cui la possibilità di vedere le strutture difensive dell'esercito austro-ungarico, trincee e postazioni d'artiglieria occupate dall'esercito italiano nelle battaglie dell'Isonzo tra il 1915 e il 1916. **In alternativa** visita all'area di **Redipuglia** con possibile scelta tra numerosi siti: la Trincea delle Frasche; lo spettacolare Cippo dedicato a Filippo Corridoni, morto durante la terza battaglia dell'Isonzo, la salita verso il Monte San Michele e itinerario lungo lo spettacolare Museo all'aperto del Monte Brestovec, con le trincee e le cannoniere piazzate nelle caverne di scavo. Rientro in serata.

Itinerari per il giorno in più (bus e pensione completa)

1 Guida per l'intera giornata, per un itinerario prevalentemente nella Valle del Tagliamento. Si comincia con la ricca **San Vito al Tagliamento**, terra antichissima, ricca di insediamenti preromani e romani. Si passeggia nel centro visitando il Duomo, l'Oratorio dei Battuti con annesso Ospedale, il Castello con la chiesa di S. Maria. **San Daniele del Friuli**, per ammirare la "Cappella Sistina" del Friuli affrescata da Pellegrino da San Daniele prevedere la visita ad una azienda produttrice di prosciutto. Si potrà visitare **Villa Manin**; incastonata nel verde della campagna friuliana, sorta nel XVI sec per volontà di Antonio Manin fu rinnovata nel 700 da Domenico Rossi, fu dimora dell'ultimo Doge di Venezia e nel 1797 ospitò Napoleone Bonaparte ed ora se ne possono visitare la Sala Dorignij e il Parco.

2 Visita guidata di Cividale del Friuli, cittadina dalle numerose tracce di epoche storiche diverse. La Piazza Duomo è situata nel luogo del foro romano e vi si affacciano il Duomo (al cui interno c'è il Museo Cristiano con il Battistero di San Callisto) e il Museo Archeologico Nazionale, posto all'interno del Palazzo dei Provveditori Veneti. Il tempio Longobardo, lungo il fiume Natisone, conserva un ricco apparato di stucchi figurati e secondo la leggenda sul luogo di un antico tempio di Vesta. Si raggiunge **Grado**, base di partenza per l'**Isola di Barbana**, posta all'estremità orientale della laguna, sede di un antico santuario mariano. L'Isola è abitata in modo stabile da una comunità di Frati Minori. Il suo nome deriva probabilmente da Barbano un eremita del VI secolo che viveva nel luogo e che raccolse attorno a sé una comunità di monaci; rientro a Grado.

Quota di partecipazione 5 giorni in bus

da € 365,00

Quota di partecipazione 5 giorni in treno + bus

da € 410,00



Il porto della Mitteleuropa

Trieste: itinerari possibili

In questa pagina del nostro "Libro del Viaggio" disponiamo mete e itinerari di visita senza ripetere oppure ampliando quanto già proposto negli altri programmi che toccano Trieste e gli immediati dintorni.

Percorsi cittadini. Sugeriamo alcune focalizzazioni specifiche da privilegiare in rapporto all'età e all'indirizzo delle classi in viaggio. Si tratta di percorsi che si sviluppano tutti nel centro storico e di spunti di riflessione che si sovrappongono, percorrendo le strade e le piazze di Trieste.

Itinerario ebraico con partenza dal Tempio Israelitico, una delle più belle sinagoghe d'Europa; nel Museo Carlo e Vera Wagner c'è una mostra di oggetti di culto e mobilio; il giro si conclude tra i vicoli e i negozi d'antiquariato dell'ex Ghetto fino a Piazza della Borsa.

Itinerario letterario: una passeggiata tra i caffè, le osterie, le strade, le piazze, il Giardino Pubblico, la Biblioteca Civica, il Museo Sveviano, la Biblioteca antiquaria di Saba; un percorso attraverso gli aneddoti e la vita di personaggi chiave nella letteratura moderna, da Svevo e Joyce, da Saba a Edoardo Weiss.

Tra teatri, caffè e palazzi. Da Piazza Unità, dove si affaccia il Caffè degli Specchi, ci si sposta in Piazza Verdi, per conoscere la struttura e lo spirito del Teatro lirico comunale e del Palazzo del Tergesteo. Si prosegue per il Caffè Tommaseo, la chiesa greco ortodossa, il Canale di Ponterosso dove nell'originale Palazzo Gopceovich è ospitato il ricco Museo Teatrale Schmidl. Lungo il Canale si distinguono vari importanti edifici dell'epoca imperiale e altri caffè e pasticcerie di antica tradizione. Si raggiunge uno dei più affascinanti caffè storici, il San Marco, per giungere infine al Politeama Rossetti, tempio della seguitissima prosa cittadina.

Gli stili architettonici. In particolar modo nel Borgo Teresiano, si osserva l'ampliamento sette o ottocentesco di Trieste. Le caratteristiche urbanistiche della "Città nuova", caratterizzata dalla simmetrica struttura viaria; analisi degli esempi neoclassici (Teatro Verdi, Palazzo della Borsa vecchia e Palazzo Carciotti), e dei più decorativi stili Eclettico e Liberty, che arricchirono il centro tra Otto e Novecento. Osservazione delle tracce del razionalismo fascista con la visita agli esterni della Questura su disegno dell'architetto Piacentini.

Grotta Gigante. Il sentiero di visita si addentra tra migliaia di formazioni calcaree e permette la conoscenza del mondo sotterraneo, svelando i segreti della formazione delle cavità carsiche, della loro evoluzione ed illustrando le caratteristiche dei principali speleotemi (stalattiti, stalagmiti, colonne ecc).

Kleine Berlin è un complesso di gallerie, costruite dall'esercito tedesco, risalenti al periodo della Seconda Guerra Mondiale; è composto da una galleria antiaerea pubblica per la popolazione civile e da un ricovero antiaereo militare tedesco. Vi si trovano due mostre permanenti: la prima relativa ai bombardamenti che Trieste subì durante la Seconda Guerra Mondiale e la seconda riguardante le cavità naturali e artificiali realizzate dai rispettivi eserciti durante la Prima Guerra Mondiale sul fronte del basso Isonzo.

Science Center Immaginario Scientifico, è un Museo della scienza interattivo e multimediale che propone percorsi, mostre, eventi e attività, con particolare attenzione per i grandi temi emergenti che coinvolgono scienza e società. Il museo è caratterizzato da tre principali sezioni: "Fenomena" "Kaleido" "Cosmo"

Eletra - Sincrotrone Trieste permette tour guidati attraverso la sala sperimentale, dove la "luce di sincrotrone" è utilizzata per l'analisi dei materiali in diversi campi applicativi, dalla fisica alla chimica, dall'ambiente alla farmacologia, dalle nanotecnologie alla medicina.

La Specola Margherita Hack Una cupola di nove metri di diametro che ospita un moderno telescopio da 60 cm di diametro, può ospitare 25 persone per ogni turno. Al piano terreno si trova il nuovo percorso storico-divulgativo multimediale, che ripercorre la storia e l'attività scientifica dell'osservatorio astronomico di Trieste, dalla fondazione dell'accademia nautica nel 1753 ai giorni nostri

Castello e Parco di Miramare. Il Castello sorse a partire dal 1855 per volontà dell'arciduca Massimiliano d'Asburgo-Lorena che, affascinato dalla bellezza del luogo, lo fece edificare su uno sperone carsico a dirupo sul mare. Grazie agli interni ricchissimi di arredi, dipinti e opere d'arte applicata, è uno dei più interessanti esempi di residenza principesca. Per i gruppi gli ingressi sono rigidamente regolamentati ed è necessario prenotare in anticipo. Non meno affascinante è il Parco, esteso per 22 ettari, l'Arciduca lo aveva progettato come luogo di rimboschimento e acclimatazione di specie botaniche rare; oggi è molto più complesso, risultando un misto di giardino botanico, giardino all'inglese e giardino all'italiana.

La Riserva di Miramare. In questo territorio, le attività di tutela degli ecosistemi e di ricerca scientifica applicata alla conservazione convivono con attività produttive tradizionali. Sul fronte marino, attività di pesca tradizionale e allevamenti estensivi di molluschi consentono di prelevare le risorse ittiche senza comprometterle per la riproduzione, mentre sul versante carsico, tra i boschi e la macchia mediterranea, ampie zone terrazzate ricavate dai versanti scoscesi e cinte da muretti a secco vengono coltivate a viti e olivi, sottratte all'avanzare della boscaglia carsica e restituite ad un utilizzo rispettoso dell'ambiente e delle tradizioni locali. La Riserva della Biosfera promuove programmi di educazione ambientale con analisi sull'ecologia marina, la sostenibilità, il paesaggio e la biodiversità costiera.

Sentiero Rilke e Castello di Duino. Il sentiero ha inizio a Sistiana; si cammina, protetti da una recinzione in legno, proprio sul ciglione carsico, ammirando la baia, una delle più belle e suggestive dell'alto Adriatico. Si attraversa il centro della pineta, per ritornare sul ciglione, tra mare e cielo, proprio sopra la baia di Duino. Il Castello è stato eretto nel 1300 sulle rovine di un avamposto romano; oltre all'interno sono visitabili il Parco ed il Bunker costruito dai tedeschi nel 1943 a difesa della base di Sistiana.

Viaggio a Trieste Quote di partecipazione:

Quota 3 giorni in treno A.V.	da € 270,00
Quota 4 giorni in treno + bus	da € 385,00
3 giorni in bus con hotel a Grado	da € 235,00

Citta Rocche Castelli...

Parma e il Parmense: Palazzi Castelli e Produzione Agricola

4 giorni in bus

Parma è stata una delle grandi corti d'Italia, capitale di uno stato autonomo fino alla metà dell'800. Il suo patrimonio artistico parte dal periodo medievale e si arricchisce con la dominazione estense. La città è al centro di una tra le più interessanti aree agricole italiane e si potranno conoscere le tecniche di produzione del prosciutto, parmigiano, aceto balsamico, salame felino. Il Parmense vanta una ricchissima presenza di Palazzi e Rocche.

1° giorno - Partenza in bus GT. Arrivo a **Parma**. Si parte dal Palazzo della Pilotta (esterno). Uno dei luoghi magici di Parma, nato come cavalcavia e poi diventato un enorme scrigno di arte e di storie. Si prosegue verso i luoghi simbolo di Parma medioevale: Piazza Duomo con la Cattedrale dedicata all'Assunta e il Battistero dell'Antelami per una "caccia al dettaglio" che affascinerà i partecipanti. Cosa stringono i leoni della Cattedrale tra le zampe? chi ci osserva dall'alto del campanile? quante sono le formelle con animali fantastici alla base del Battistero? in quale punto del Battistero si trova l'impronta del Diavolo? Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. **Visita guidata al Museo del Parmigiano Reggiano (ingresso incluso con degustazione)**, dove si rivivono le fasi della trasformazione del latte, della lenta stagionatura e della commercializzazione del formaggio. Prosecuzione con la **visita guidata al Museo del Prosciutto di Parma (ingresso e degustazione inclusi)**: foto e documenti storici, attrezzi, macchinari e filmati, raccontano il processo di produzione dei pregiati prodotti dell'"Arte salumiera" parmense. Si potrà proseguire con lo splendido **Castello di Torrechiara (ingresso e visita guidata inclusi)**. La funzione difensiva del castello è attestata dal fossato con ponti levatoi, dalla tripla cinta muraria e da quattro torri angolari.

3° giorno - Pensione completa. Giornata dedicata ai Palazzi del Parmense. **Ingresso e visita alla Reggia di Colorno**, con oltre 400 sale, corti e cortili, abbracciata dal torrente Parma, con la piazza e il meraviglioso giardino alla francese. Affascinanti gli appartamenti del Duca e della Duchessa, la Sala Grande, la neoclassica Cappella di San Liborio. Prosecuzione con **ingresso e visita alla Rocca di Fontanellato**, di cui nel 1404 la famiglia Sanvitale commissionò la ricostruzione, che domina la piazza della cittadina con la sua pianta quadrata, quattro corpi di fabbrica intorno al cortile quadrato, giardino pensile ottocentesco e loggiato al primo piano, ove si trova l'appartamento nobiliare dei Sanvitale. **In alternativa ingresso e visita a Soragna**, con la splendida residenza dei Principi Meli Lupi.

4° giorno - Prima colazione e pranzo. Partenza per la visita del **Balsamico Village** dove si seguirà il percorso di produzione dell'aceto balsamico dall'uva alla bottiglietta per toccare con mano il lavoro e la passione racchiusi in questo prodotto, la cui nascita risale alla notte dei tempi. **Un tour emozionante condurrà al cuore della tradizione modenese** con la possibilità di conoscere le principali espressioni di questo territorio, degustando un'eccellente selezione di aceti. Ci si immergerà alla scoperta del Balsamico Village attraverso ceramiche di Sassuolo dipinte a mano e sentieri suggestivi tra botti pregiate, attraversando la finaia dove l'aceto riposa, matura e si perfeziona negli anni. Possibilità di inserire la visita al centro storico di Modena, intorno a Piazza Grande, con il Duomo, la Torre della Ghirlandina e i portici. Rientro in serata.

Quota di partecipazione 4 giorni

da € 335,00

3 giorni in bus (senza il programma del 3° giorno)

da € 260,00

Ferrara e Ravenna Impero Romano e Civiltà Rinascimentale

2 giorni in bus

1° giorno - Partenza in pullman ed arrivo a **Ferrara**. **Guida di mezza giornata**. Si percorre il circuito delle mura rinascimentali che abbracciano la città e che dalla zona medioevale, dove si trovava il Castrum bizantino, nucleo originario della città, ci permette di arrivare al terrapieno alberato della famosa "Addizione Erculea", ampliamento che sancì ed accompagnò lo sviluppo rinascimentale. Si visita (con possibile ingresso) il Castello Estense e poi si attraversa un'area naturalistica inaspettata per un centro storico e che ha reso Ferrara la prima città moderna d'Europa. Passando accanto a Piazza Ariostea, la piazza del Palio, ci si dirige a Palazzo Schifanoia (visita interna), la prima "Delizia" degli Estensi, per ammirare lo splendido ciclo di affreschi all'interno del Salone dei Mesi. **In alternativa**, con pochi cambiamenti, **la visita potrebbe svolgersi con noleggio di bicicletta**. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Prima colazione e pranzo. **Guida di mezza giornata per la visita di Ravenna**, già capitale dei Romani, dei Goti, dei Bizantini: questo passato è testimoniato dalle basiliche e dai battisteri di Ravenna, dove si conserva il più ricco patrimonio di mosaici dell'umanità, risalente al V e VI secolo. L'itinerario parte dalla Basilica San Vitale, con una straordinaria struttura architettonica e gli splendidi mosaici della zona absidale e pavimentale; adiacente è il gioiello del Mausoleo di Galla Placidia. Attraversando la bella Piazza del Popolo, di età veneziana, si raggiunge il Battistero Neoniano o degli Ortodossi, si passa davanti alla Tomba di Dante, che morì a Ravenna nel 1321, per concludere con la Basilica di Sant'Apollinare Nuovo. Per la prosecuzione libera della visita, in un'area un po' decentrata, si potranno visitare il Mausoleo funebre di Teodorico e la suburbana Basilica di Sant'Apollinare in Classe con lo straordinario e sorprendente mosaico absidale. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

da € 155,00



...dal Medioevo al Rinascimento

Bologna tra Romagna ed Emilia

3 giorni in bus

I piccoli centri (Faenza - Cento)

Prima città universitaria d'Europa, artefice di un grande sviluppo in epoca comunale, importante nel Rinascimento ma meno famosa rispetto ad altre "Corti", Bologna presenta una straordinaria unità nel suo centro storico. Le piazze, i portici, le strade, ospitano un'intensa vita culturale e commerciale; i monumenti e i musei illustrano la storia dell'arte italiana dal Medioevo al Rinascimento. Uniamo alla sua scoperta alcuni piccoli e medi centri dei dintorni, scegliendoli tra i meno conosciuti e, anche per questo, più interessanti.

1° giorno - Partenza in pullman GT ed arrivo a Bologna. **Guida di mezza giornata.** Una passeggiata del centro alla ricerca della **Bologna nascosta** che non ti aspetti, dai canali nascosti, dai portici accoglienti, le vie eleganti, le piazze più suggestive, e tanti angoli inattesi. Si potranno conoscere la finestrella sul canale delle Moline di via Piella, le torri Prendiparte e Altabella (da piazzetta Prendiparte e da via Altabella), l'Osteria del Sole, il vicolo Ranocchi (con il mercato di mezzo), il Ghetto ebraico con via dell'Inferno e le zone limitrofe, il vicolo Pepoli (luogo di nascita della Maserati) e Piazza Santo Stefano. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. Escursione a **Faenza** per la **visita guidata** di uno tra i più importanti centri italiani per la produzione della ceramica. Percorreremo le eleganti vie della città, un vero e proprio salotto incentrato su due piazze, della Libertà e del Popolo, unite e separate dalla maestosa Torre dell'Orologio. Visita guidata al MIC, Museo internazionale delle Ceramiche, che spazia dal vasellame di uso quotidiano fino alle opere di artisti contemporanei, dalle ceramiche faentine del Basso Medioevo fino alle collezioni del Novecento. A seguire, visita e dimostrazione in un **laboratorio** in cui il ceramista illustrerà le fasi della lavorazione che portano alla realizzazione e decorazione di un oggetto ceramico. **In alternativa** la giornata può essere dedicata alla **visita guidata di Cento**, la città del Guercino e del Carnevale. Si parte dalla Rocca, la struttura difensiva sorta alla fine del Trecento, per volontà del vescovo di Bologna. Si prosegue fino al Teatro Comunale, costruito fra il 1858 e il 1861 e nel 1954 intitolato al tenore centese Giuseppe Borgatti. Si giunge in Piazza Guercino, racchiusa dai portici del Palazzo Comunale e del Palazzo del Governatore (visite esterne). Si attraversa l'antico Ghetto e nei pressi si vede la casa del Guercino.

3° giorno - Prima colazione e pranzo. **Guida di mezza giornata.** Un itinerario nella **Bologna golosa**, incentrato nella zona del suggestivo mercato di mezzo, alla scoperta delle origini della cucina bolognese e delle specialità locali e regionali: la mortadella, il parmigiano reggiano, l'aceto balsamico tradizionale, la sfoglia ovvero la pasta all'uovo tirata con il mattarello (tortellini, tortelloni, tagliatelle), la cioccolata. Scopriremo tradizioni e aneddoti dell'enogastronomia bolognese, accompagnati alle descrizioni dei monumenti principali del centro storico; ci si potrà soffermare in alcune botteghe storiche per assaggiare le specialità tipiche. Rientro in serata.

Quota di partecipazione 3 giorni

Bologna (il centro storico) 3 giorni in treno A.V.

da € 255,00

da € 260,00

Dante a Ravenna

Nei suoi ultimi anni a Ravenna Dante, ormai famoso e prestigioso, ottenne importanti incarichi, come l'ultimo, l'ambasceria a Venezia (ambasceria di successo) per scongiurare la guerra. In quella occasione, tornando, Dante contrasse la malaria che lo condusse alla morte. Ravenna, oltre alla Tomba (sempre citata negli itinerari di visita), ospita luoghi che specificamente ci parlano di Dante. Ricordiamo i più importanti. All'angolo fra via Da Polenta e via Dante Alighieri la Casa dei Polentani: una lapide ricorda che il poeta vi dimorò perché ospite dei proprietari. Il museo del Centro Dantesco dei Frati Minori, ospitato nella cornice degli Antichi Chiostrini Francescani, conserva tante testimonianze: opere pittoriche, di grafica, di scultura, rari e curiosi cimeli (come la cassetta di legno che contenne le ossa di Dante dal 1677 al 1865), una biblioteca che possiede alcuni manoscritti danteschi del secolo XIV e le più antiche edizioni a stampa delle opere dell'Alighieri. La Basilica di San Francesco è detta "chiesa di Dante" perché il poeta vi si recava a meditare e perché qui gli furono tributati gli onori funebri dalla signoria dei Da Polenta.

Dante e Bologna

In città era stata fondata la più antica università d'Europa ed è qui che probabilmente il giovane Dante legge le novità filosofiche provenienti da Parigi e i romanzi del ciclo arturiano. La città è inoltre luogo di sperimentazione lirica, alimentato dal prestigio dello studio e dalla presenza del grande Guido Guinizzelli che nel 26° del Purgatorio Dante definisce come "*il padre mio e degli altri miei miglior che mai rime d'amor usar dolci e leggiadre*". Bologna è una delle città più citate nella Commedia, anche se nella maturità non fu certo tra le più amate; molti sono gli angoli medievali che ispirarono la poesia dell'esule, facendo rivivere i personaggi che avevano animato l'immaginario e la vita letteraria e politica tra XIII e XIV secolo. Piazza Maggiore è il luogo più celebre e conosciuto, e vi possiamo rievocare coloro che l'hanno animata ai tempi di Dante, tra gli altri Francesco D'Accursio, Fabbro de Lambertazzi, Guido da Polenta e Fulcieri da Calboli. È altresì possibile ricordare i dannati dell'Inferno rappresentati nella Cappella Bolognini, oppure passare sotto la Torre della Garisenda, pensando al paragone con il gigante Anteo che emerge dal pozzo traditori, in cui è racchiuso il lago gelato di Cocito, "*Qual pare a riguardar la Carisenda / sotto 'l chinato, quando un nuvol vada / sovr'essa sì, ched ella incontro penda; / tal parve Anteo a me che stava a bada / di vederlo chinare, e fu tal ora / ch' 'i' avrei voluto ir per altra strada.*"



Parchi naturali...

Adriatico

Campo scuola 3 giorni in bus

Comacchio • Delta del Po • Bosco della Mesola
(Salina di Cervia • Argenta)

1° giorno - Partenza in pullman GT. Arrivo a **Comacchio** e **passeggiata con guida** lungo le vie del centro storico, ancora oggi attraversate da canali; particolarmente suggestiva è la zona dei Tre Ponti. **Escursione in bicicletta con guida** ambientale lungo un percorso di 7 km alla scoperta della vecchia salina di Comacchio. Estesa su oltre 600 ettari conserva un impianto realizzato in epoca napoleonica e testimonia l'importanza che fin dall'antichità quest'area ha avuto per la produzione del sale. Ora nella zona trovano rifugio numerose specie di uccelli acquatici. Il percorso prevede anche la visita a una piccola mostra sull'attività di raccolta del sale. **In alternativa** il percorso in bici potrà avvenire lungo gli argini delle Valli di Comacchio. Sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. **Escursione in motonave al Delta del Po** con partenza da Pila - Porto Tolle, percorrendo il ramo principale che, giunto al mare, si divide in tre ramificazioni. L'itinerario permette di ammirare bacini fluviali, lagune e vasti canneti in un ambiente popolato da numerose specie di uccelli come aironi, cormorani, e beccacce di mare. Nel pomeriggio **itinerario guidato all'interno della Riserva Naturale Gran Bosco della Mesola**, dove sarà possibile imbattersi nel cervo delle dune, unica specie autoctona, discendente del cervo italiano. In rapporto ai giorni di chiusura, il trekking sarà previsto all'**Oasi di Cannavié**, piccola valle salmastra tra la foce del Po di Volano e il Bosco della Mesola. Seguendo il cammino dei pellegrini e facendo un salto nel Medioevo, sarà possibile concludere la giornata lungo la Via Romea con l'**Abbazia di Pomposa**, testimonianza di una comunità benedettina che, nell'ambiente selvaggio dell'antico Delta Padano, ha saputo creare un luogo di spiritualità e grande cultura monastica; sono splendidi gli affreschi che raffigurano scene del Vecchio e del Nuovo Testamento.

3° giorno - Prima colazione e pranzo. A **Comacchio ingresso e visita guidata** ai due musei più caratteristici della cittadina. Il **Museo del Delta Antico**, che accoglie l'ingente carico di un'imbarcazione commerciale di epoca augustea, rinvenuta nel 1981: sono esposti strumenti di governo e manutenzione della nave, oggetti di uso quotidiano dei marinai per la pesca e lo svago. La **Manifattura dei Marinati**, nel centro storico, fa comprendere la pesca e la lavorazione dell'anguilla in questa zona; l'ambientazione è il frutto del recupero di questa grandiosa struttura. Rientro in serata.

Itinerari alternativi per il terzo giorno

1 Partenza per la visita alle **Saline di Cervia**, ambiente di elevatissimo interesse naturalistico e paesaggistico. È prevista l'**escursione in barca elettrica** per visitare i bacini salanti ed osservare le fasi di cristallizzazione del sale, mentre si va alla scoperta di flora e fauna con binocolo per ogni partecipante. La Salina è popolata da specie rare; il Centro Visite, è il luogo di partenza per le visite guidate attraverso un percorso di conoscenza che consente di approfondire le tematiche storiche ed economiche legate alla produzione del sale.

2 Visita all'**Ecomuseo di Argenta**, una struttura che comprende il Museo delle Valli con una panoramica sulla cultura, tradizioni e sull'ambiente del territorio; l'Oasi di Val Compotto, dove è possibile visitare un'Azienda agricola; il Museo della Bonifica ed il Museo Civico. Nel museo delle Valli è possibile effettuare diversi laboratori didattici con i seguenti temi: Natura e Biodiversità, Sostenibilità, Arte Storia e Tradizioni.

Quota di partecipazione

da € 260,00

Parchi della Romagna

Campo scuola 3/4 giorni in bus

Acquario di Cattolica • Italia in Miniatura • Oltremare (Gradara)
Pesaro • San Marino • Rimini • Grotte dell'Onferno)

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per la visita all'**Acquario di Cattolica (ingresso all'intera struttura e guida per il "percorso blu" inclusi)**: sarà possibile scoprire 70 vasche espositive con più di 3000 esemplari di 400 specie diverse tra cui gli squali toro, i più grandi dei mari italiani. Il "percorso giallo" è dedicato agli ambienti fluviali d'acqua dolce, con lontre e caimani; il "percorso verde" ospita rettili e anfibi; il "percorso viola" riproduce il mondo nascosto degli insetti. Sistemazione in Hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. **Ingresso e visita guidata all'Italia in Miniatura**, con una superficie di 85.000 metri quadrati di spazi dedicati alla bellezza e alla cultura del nostro Paese. L'area centrale ospita oltre 270 riproduzioni in scala di monumenti, chiese, palazzi e piazze, immersi in un paesaggio naturale in scala con cinquemila veri alberi in miniatura. Negli ultimi anni l'offerta si è ampliata con l'installazione di numerose giostre e attrazioni. Si può navigare il Canal Grande in gondola, in una Venezia grande ben un quinto dell'originale, lasciarsi trasportare dalla corrente a bordo dei tronchi della vecchia segheria oppure ammirare tutta la struttura dall'alto a bordo della monorotaia arcobaleno. **Sarà possibile inserire la visita a San Marino oppure al centro storico di Rimini.**

3° giorno - Prima colazione e pranzo. **Visita a Oltremare** a Riccione (**ingresso incluso**), un Parco tematico naturalistico-tecnologico, ricco di percorsi ed incontri emozionanti, alla scoperta dell'affascinante mondo marino e di tutto ciò che riguarda la formazione del Pianeta Terra e l'evoluzione della vita. È possibile ammirare lo spettacolo dei delfini e partecipare a momenti didattici per conoscere nel dettaglio caratteristiche e abitudini dei tursiopi, cetacei diffusi in tutto il Mar Mediterraneo. Nelle aree del Parco si svolgono anche spettacoli di falconeria con poiane, gufi, falci e altri rapaci, esperienze interattive con Wallaby (simpatici marsupiali australiani) animali da fattoria o tipici dell'area del Delta del Po. Rientro in serata.

Programma per il giorno in più.

Pensione completa. Inserimento di **San Marino** e visita alla **Riserva Naturale dell'Onferno** con un itinerario di mezza giornata che include **ingresso e visita guidata** alla Riserva, alle Grotte e al Museo multimediale e Naturalistico; le Grotte hanno uno sviluppo di 400 mt con dislivello di 64 mt, sono originate da alcuni ruscelli che, raggiunta la rupe gessosa, iniziano un percorso sotterraneo per riaffiorare più a valle.

Quota di partecipazione 3 giorni

da € 235,00

Quota di partecipazione 4 giorni

da € 285,00



...tra il mare e l'Appennino

Alla scoperta del Montefeltro

3 giorni in bus

Urbino • Pennabilli e Materureka • San Leo (San Marino)

Gradara (Pesaro)

1° giorno - Partenza in pullman GT per **Urbino**. **Visita guidata** alla "Città in forma di Palazzo", illustrata dall'opera di Piero della Francesca e di tanti artisti, che oggi ospita la splendida pinacoteca della "Galleria Nazionale delle Marche". Prosecuzione con le botteghe e le specialità alimentari; possibilità di visitare la Casa natale di Raffaello, che non dimenticò mai la sua Urbino tanto che si firmò sempre "Raphael Urbinas". Sistemazione in hotel cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. Partenza per **Pennabilli**, **ingresso e visita guidata a Mateureka**, che custodisce la memoria delle invenzioni e delle idee che hanno fatto grande la storia del calcolo e della Matematica. Alle esposizioni si aggiunge un' **esperienza laboratoriale** che permette di sperimentare interattivamente i più importanti strumenti di calcolo; sono anche possibili la visione di interessanti filmati. In città e negli immediati dintorni la visita al **Museo all'aperto "I luoghi dell'anima"** nato dalla fantasia dello sceneggiatore Tonino Guerra. Prosecuzione con la visita di **San Leo** su un enorme masso roccioso. È una importante testimonianza di architettura militare e nel Medioevo fu a lungo contesa; adattata successivamente alle esigenze di difesa contro le armi da fuoco, divenne col tempo una prigione, nota anche perché vi fu rinchiuso il "Conte di Cagliostro". In alternativa prosecuzione con **San Marino**; inoltrandosi nel Centro Storico ed entrando nella cerchia muraria, oltre Porta San Francesco, si percorreranno le stradine che conducono al Palazzo Pubblico e alla Basilica del Santo; si consiglia di arrivare fino alle prime due Torri.

3° giorno - Prima colazione e pranzo. **Visita guidata alla Rocca di Gradara** e al suo borgo fortificato, con il **camminamento di ronda (ingresso incluso)**. Si tratta di una delle strutture medioevali meglio conservate d'Italia; le due cinte murarie che proteggono la fortezza, la più esterna delle quali si estende per quasi 800 metri, la rendono anche una delle più imponenti in Italia. La fortunata posizione rese Gradara, fin dai tempi antichi, un crocevia di traffici e genti: durante il Medioevo la fortezza è stata uno dei principali teatri degli scontri tra il Papato e le casate marchigiane e romagnole. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

da € 215,00



Dante e Gradara

"Amor, ch'al cor gentil ratto s'apprende / prese costui de la bella persona / che mi fu tolta; e 'l modo ancor m'offende. / Amor, ch'a nullo amato amar perdona, / mi prese del costui piacer sì forte, / che, come vedi, ancor non m'abbandona. / Amor condusse noi ad una morte. / Caina attende chi a vita ci spense".

Francesco De Sanctis definì Francesca "la più bella donna della Letteratura Italiana". La vicenda dei due cognati, ripresa da Boccaccio, fu messa in scena anche nella tragedia di Gabriele D'Annunzio. Dante non parla di Gradara e l'ambientazione nel Castello della storia d'amore immortalata da alcuni tra i più celebri versi della Commedia, anche se raccontata da tutte le guide e riportata in ogni depliant, non è affatto sicura. Chi percorre questi luoghi sa però di trovarsi immerso in una vicenda che indubbiamente è entrata nel mito e nell'immaginazione popolare, ma che è ben radicata nella "Storia", perché Paolo e Francesca sono due personaggi realmente vissuti, perché le loro nobili famiglie ebbero un ruolo di primo piano in Romagna tra il '200 e il '300, e forse Dante volle in qualche modo pagare un debito di riconoscenza con i Da Polenta, nel delineare il ritratto di colei che parla nel V canto dell'Inferno e che osa dire al poeta: *"noi che tignemmo il mondo di sanguigno, / se fosse amico il re de l'universo / noi pregheremmo lui de la tua pace, / poi c'hai pietà del nostro mal perverso".*

C'è un altro motivo per cui il visitatore può sorridere, ma rimane ugualmente pensieroso quando vede che la cosiddetta stanza di Francesca all'interno della Rocca sembra debitrice alla descrizione del testo dannunziano; il motivo sta nella verità universale dell'arte, che spinge il lettore ad abbandonarsi anche all'immaginazione di fronte ad un canto poetico che, per i significati assunti nel più ampio contesto della Commedia, rappresenta una pagina straordinaria della Letteratura mondiale.



La ricchezza delle Marche

Marche da Scoprire

Macerata • Chiaravalle di Fiastra • Fermo e i dintorni • Ascoli Piceno

3 giorni in bus

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT. **Visita guidata di Macerata.** Nel cuore della città sorge il **Palazzo Buonaccorsi (ingresso incluso)**; il suo interno è riccamente arredato, prevalentemente in stile barocco e rococò, ed ospita il Museo delle Carrozze. Prosecuzione con lo **Sferisferio (ingresso incluso)**, arena all'aperto situata nel centro storico della città, progettata nel 1823, che presenta un'acustica estremamente interessante ed ospita numerosi eventi teatrali, musicali, culturali; nei luoghi citati per gli studenti più piccoli sarà possibile l'effettuazione di laboratori didattici. Prosecuzione con l'**Abbazia di Chiaravalle di Fiastra (ingresso e guida inclusi)**, una delle più importanti dell'Italia Centrale. Si visitano la chiesa, il chiostro, la sala capitolare, il refettorio, le grotte, le cantine, la sala delle oliere. Sono possibili laboratori didattici e percorsi naturalistici nel Parco che circonda la struttura. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. Giornata dedicata alla **visita guidata di Fermo** e del suo territorio. Il centro urbano custodisce nel sottosuolo il sito più singolare, unico nelle Marche, uno dei migliori per stato di conservazione in Italia: le cisterne romane, 2000 metri quadrati di superficie d'età augustea. La Piazza del Popolo è un salotto rinascimentale, coi suoi palazzi di rappresentanza, vanta nel Palazzo dei Priori la seicentesca Sala del Mappamondo, una delle biblioteche storiche più belle d'Italia, e l'Adorazione dei Pastori del Rubens; sull'alto del Colle Girfalco la Cattedrale dell'Assunta, monumento nazionale, domina l'intero territorio. Nei dintorni possibile visita a **Torre di Palme**, borgo costiero incantevole, con scorci sulle campagne marchigiane, terrazze sul mare, vicoli fioriti, ben 4 chiese romaniche, oppure con la cittadina di **Moresco**, che conserva l'impianto dell'antico castello fermano a mo' di nave e a prua l'unica torre eptagonale d'Italia (visitabile). Notevole il panorama sulla fertile valle dell'Asso e sull'Appennino Marchigiano.

3° giorno - Prima colazione e pranzo. Partenza per **Ascoli Piceno e visita guidata**, alla scoperta di Piazza Arringo, coi tesori di Carlo Crivelli e il restaurato ciclo di affreschi medievali nella cripta del Duomo di S. Emidio; il salotto rinascimentale porticato, la straordinaria Piazza del Popolo, dalle magiche atmosfere restituite dal Caffè storico Melletti, l'imponente Palazzo dei Capitani del Popolo e la scenografica chiesa di S. Francesco. **Potendo dedicare maggior tempo alla città vanno assolutamente ricordati** la Piazza delle Donne con le sue torri e chiese medievali fino al ponte romano di porta Solestà (il terzo al mondo per grandezza d'arco, il Museo dell'arte ceramica, il Forte Malatesta e il grandioso complesso dei Musei della Cartiera Papale, dove si può organizzare un laboratorio sulla produzione della carta fatta a mano e sulle tecniche usate nel passato. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

da € 235,00

Fabriano Frasassi e i dintorni

Possibile estensione per la visita di Gubbio

3 giorni in bus

Campo scuola

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per **Fabriano. Ingresso e visita guidata al Museo della Carta**, ospitato nell'antico monastero dei benedettini; il museo tramanda la secolare tradizione della produzione della carta che rende Fabriano una città unica in Europa. Si prosegue con la **visita guidata della città**. Partendo dal Museo della Carta, il percorso tocca l'Oratorio del Gonfalone, bellissimo esempio della funzione delle confraternite nel Medio Evo, il Complesso di San Benedetto, con i suoi chiostri e la Chiesa, l'Ospedale del Buon Gesù con la Pinacoteca e di fronte la Cattedrale di San Venanzo; per finire, oltre la Piazza principale, lo splendido Oratorio della Carità, riccamente e interamente affrescato con una straordinaria unità tematica cromatica. Sarà possibile prevedere la visita all'originalissimo museo dei mestieri in bicicletta. Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

2° giorno - Prima colazione e pranzo. **Ingresso e visita guidata alle Grotte di Frasassi** il cui accesso è all'interno di una bellissima gola che si apre oltre il piccolo centro di San Vittore Terme. A breve distanza sono visitabili il **Museo Paleontologico** e, soprattutto, e la splendida **Chiesetta romanica** a pianta centrale, uno dei capolavori marchigiani con questa struttura. Si proseguirà poi, a poche centinaia di metri dalle Grotte, con il Tempio di Valadier (da raggiungere con una breve passeggiata) - costruito nel 1828 su ordine di Papa Leone XIII, originario di Genga, dedicato alla Vergine Maria; in questi luoghi si erano rifugiati gli abitanti della zona durante le invasioni del X secolo provenienti dall'Ungheria; vicino al Tempio sorge quello che resta dell'Eremo della Madonna infra Saxa del 1029. Sarà possibile una breve visita a Genga, che dista 7 km, con un interessante Museo che si sviluppa nella struttura originaria del Castello. Rientro in serata.

Programma per il giorno in più.

Pensione completa. Partenza per la **visita guidata di Gubbio**, che offre, forse, il più interessante esempio di conservazione di una città medievale in Italia grazie al suo contesto urbano che ha saputo nel corso dei secoli conservare inalterato l'aspetto medievale; l'itinerario dovrà essere definito sulla base degli interessi del gruppo, si potranno visitare la Piazza dei Consoli: l'insieme architettonico della piazza pensile, con i due palazzi pubblici costituiscono uno dei complessi architettonici più importanti del Medioevo italiano; il Palazzo dei Consoli, oggi sede del Museo Civico, è superba architettura civica del Trecento. Il Duomo dei Santi Giacomo e Mariano: al vertice della città, presenta tratti gotici originari; la Chiesa di San Francesco: costruita sul luogo dove il santo di Assisi ottenne il primo saio da un amico, conserva interessanti affreschi del XIII e del XIV secolo.

Quota di partecipazione 2 giorni

da € 160,00

Quota di partecipazione 3 giorni

da € 235,00



Il Lago Trasimeno

Un campo scuola esclusivo Campo scuola 3/4giorni in bus

Museo Della Pesca • Isola Polvese • Percorso Annibalico • Castiglion del Lago • Oasi La Valle • Torre dei Lambardi • Museo del vetro
Città della Pieve (Isola Maggiore)

Quest'area è assai indicata per l'organizzazione di campi scuola per gli studenti della primaria e dei primi anni della Scuola Media. Oltre a quelli indicati nella descrizione, sono infatti possibili numerosi laboratori e visite didattiche. Qualora si desideri sfruttare appieno le opportunità che questa zona offre, si potrà scegliere tra le attività che sintetizziamo nelle proposte per la giornata aggiuntiva (in questo caso è consigliabile l'estensione del Campo con una quarta giornata). La regione del Trasimeno è adatta anche ai viaggi degli studenti più grandi, almeno fino al biennio delle superiori, ad esempio con un'intera giornata per l'escursione in battello all'Isola Maggiore, che offre un grande patrimonio storico-artistico in uno splendido contesto naturalistico.

1° giorno - Partenza in pullman GT per **San Feliciano** e visita al **Museo della Pesca** dove un progetto dell'Università di Perugia, con il contributo determinante dei pescatori-cacciatori locali ha indagato la cultura dell'acqua, la lingua, la storia e la vita delle comunità insediate intorno a questo grande bacino lacustre; il Museo per il suo carattere multidisciplinare permette di offrire agli studenti numerosi, interessanti percorsi, tra i quali spicca "Il Lago svelato". Prosecuzione con **visita guidata** alla **Torre dei Lambardi** antica struttura difensiva operante fin dal '200, posta su un colle in posizione strategica, lungo la strada che da Cortona conduceva a Perugia. A partire dal XVI secolo la Torre perse le funzioni militari ed andò incontro a numerose utilizzazioni. Il restauro fu completato intorno al 1983. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. Giornata dedicata all'**Isola Polvese** con imbarco da e per San Feliciano. Il percorso naturalistico e il percorso storico si potranno combinare per conoscere i numerosi siti interessanti sull'Isola. La **Villa** che ospitava e dove sono visibili gli strumenti agricoli, l'**impianto di Fitodepurazione** (l'Isola è un perfetto centro di gestione ambientale), il Castello risalente al XIII secolo, il **Giardino delle Piante Acquatiche**, la Chiesa di San Giuliano, il Monastero degli Olivetani, la Chiesa di San Secondo, la spiaggia attrezzata con il Parco giochi. Saranno possibili laboratori per l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile.

3° giorno - Prima colazione e pranzo. Partenza per Tuoro per il **Percorso Annibalico**. Arrivo e introduzione con spiegazione della zona della battaglia tra i Cartaginesi di Annibale e i Romani del console Flaminio. Sosta per mostrare i resti delle fosse dove furono deposti i caduti della battaglia. Percorso a piedi di circa 1 Km e mezzo per arrivare al Museo di Annibale. Gli studenti assisteranno ad una esibizione/rievocazione da parte dei ragazzi del luogo. Nel primo pomeriggio prosecuzione per la visita a **Castiglione del Lago**, antico insediamento fortificato che da uno sperone roccioso domina la riva occidentale del Lago: il Palazzo della Corgna eretto alla fine del '500 a cura della ricca famiglia omonima, e la Rocca, che sorge sui resti dell'acropoli etrusca, iniziata nel XIII secolo che testimonia gli stretti rapporti economici tra la città e Perugia. **In alternativa** potrà essere visitata **Città della Pieve** originariamente un punto fortificato al confine tra i territori di Siena e Perugia, che conserva un bellissimo centro storico medievale e ospita palazzi e chiese ricche di affreschi ed opere d'arte. Rientro in serata.

Proposte per una giornata aggiuntiva

Nella cittadina di **Pegaro** è molto interessante la visita al **Museo del Vetro**, inaugurato nel 2009, che si sviluppa su tre piani e che conserva l'antico aspetto ed alcuni dei locali della Vetreria che funzionò fino al 1968 e della quale la visita mette in luce il funzionamento e la storia di secoli di produzione. Sono esposti numerosi manufatti usciti dalle locali fornaci.

Oasi Naturalistica "La Valle" a San Savino di Magione, accreditata come CEA (Centro di Educazione Ambientale); la visita consisterà nella presentazione del Lago e delle caratteristiche peculiari dell'Oasi, la visita dell'emissario moderno e medioevale del Trasimeno, il birdwatching dal pontile in legno dell'oasi (lungo 500 metri) con uso di cannocchiale fornito ai partecipanti, la visita al giardino delle ninfee e infine, la partecipazione all'inanellamento scientifico degli uccelli.

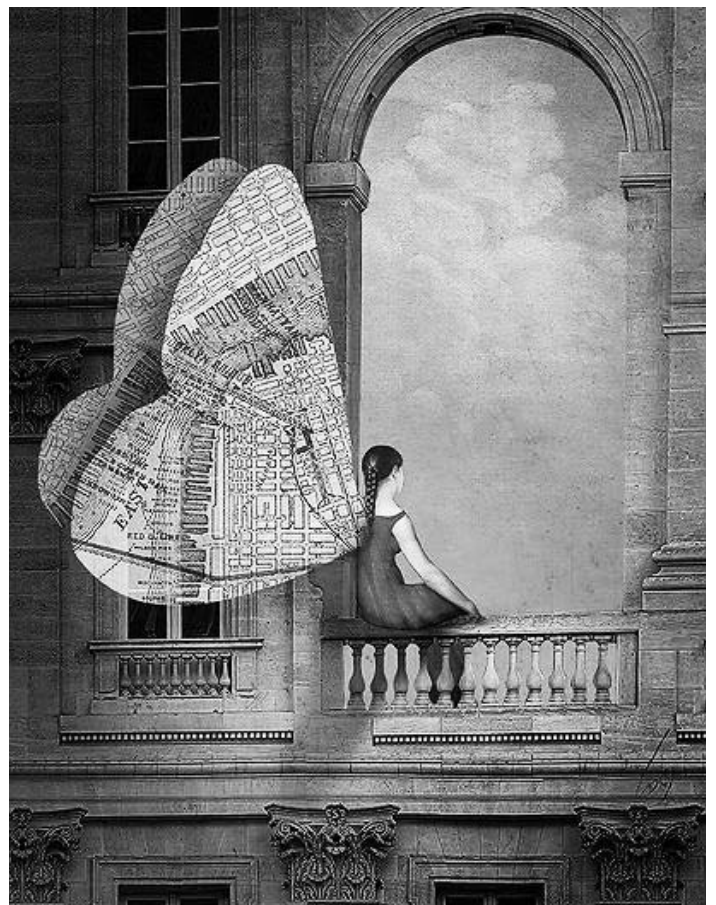
Centro ittiogenico di Sant'Arcangelo (centro di ripopolamento per le acque interne della provincia di Perugia tra i più avanzati d'Italia) **dove un tecnico idrobiologo guida** i ragazzi a conoscere le attrezzature utilizzate per la crescita delle uova di pesce, dalla fecondazione, allo stato larvale fino allo stadio di avannotto (piccolo pesce).

Quota di partecipazione 3 giorni

da € 250,00

Quota di partecipazione 4 giorni

da € 325,00



Dal Vettore alla Valle Umbra

Umbria

3 giorni in bus

Spoleto • Bevagna (Montefalco) • Spello • Assisi • Perugia (Todi)

1° giorno - Partenza in pullman GT. **Visita di guidata di Spoleto**, la città del Festival dei Due Mondi, per la quale sono possibili specifici itinerari di visita che mettono in luce le tracce romane e medievali e i più recenti interventi dello Stato Pontificio; particolare interesse rivestono il Duomo e le strade del centro storico, i mosaici della Casa Romana, il Battistero, il Ponte delle Torri, la Basilica di San Salvatore e la Rocca Albornoiana. Interessante è altresì la visita della Spoleto Sotterranea. **Possibile prosecuzione con la visita di Bevagna**, uno tra i più interessanti piccoli centri umbri. Il cuore della città è nella medievale Piazza Silvestri, sulla quale si affacciano le romaniche chiese di San Silvestro e di San Michele Arcangelo. Caratteristiche sono le botteghe che illustrano quattro mestieri antichi: seteria, dipintore d'icone, cartiera, teleria. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. Visita di Assisi costruita nella bella pietra rosa locale che unifica lo spazio urbano, dai caratteristici vicoli medievali alle grandi Basiliche, e centro spirituale grazie alla storia dei suoi grandi santi, San Francesco e Santa Chiara; **visita guidata ed ingresso** al grande complesso della Basilica di San Francesco, le due chiese, Superiore ed Inferiore e la Tomba del Santo, centro della spiritualità francescana e culla dell'arte medievale europea, contengono il meglio dell'arte medievale da Cimabue a Giotto, da Simone Martini a Pietro Lorenzetti prosecuzione con guida fino al cuore della città (visite esterne): Piazza del Comune con il Palazzo dei Priori, il Palazzo del Capitano del Popolo, la Torre del Popolo e il tempio romano detto della Minerva. **Nel pomeriggio prosecuzione libera della visita** (Santa Chiara, San Damiano, Santa Maria degli Angeli) **oppure visita di Spello**: si possono visitare le porte e le mura romane, la chiesa di Sant'Andrea con le sue opere d'arte e soprattutto l'interno della chiesa di Santa Maria Maggiore con gli affreschi di Pinturicchio e Perugino. Spello ha il fascino particolare dei suoi vicoli decorati con i fiori. Al percorso urbano si aggiunge la splendida e sorprendente "Villa dei Mosaici" appena fuori delle mura.

3° giorno - Prima colazione e pranzo. **Visita guidata di Perugia**: da Piazza Italia, dove sorgeva la Rocca Paolina e da dove parte l'itinerario si prosegue per i Giardini Carducci con due dei principali affacci panoramici, uno verso Borgo San Pietro e la Valle di Assisi e l'altro verso le alture che cingono il Trasimeno. Corso Vannucci è "il salotto buono" dei Perugini; si costeggiano il Palazzo Comunale o dei Priori che ospita la Galleria Nazionale dell'Umbria, il Collegio del Cambio con gli affreschi del Perugino (prenotazione obbligatoria); alla conclusione c'è Piazza IV Novembre: con la Fontana Maggiore e la Cattedrale di San Lorenzo. Una delle esperienze più interessanti in città è la visita del "Pozzo Etrusco" che raggiunge la profondità di 37 metri, dalla particolarissima copertura. Nel pomeriggio è possibile la visita di Todi con la splendida Piazza del Popolo, sulla quale si affacciano i Palazzi del potere civile e il Duomo. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

da € 195,00

Dai Sibillini alle Marmore

Campo scuola 3 giorni in bus

Raffing • Percorso Avventura • I piani di Castelluccio e Norcia • Narni

1° giorno - Partenza in pullman GT. La Valnerina è solcata da un gran numero di strette valli, gole e forre create dai numerosi ruscelli e torrenti che si gettano nel fiume Nera. In questo caso prevediamo la **discesa del fiume Corno in gommone**, con l'assistenza di guide e la fornitura di tutta l'attrezzatura necessaria. Il percorso è diviso in due tratti, per una durata di circa 2 ore (7 km), percorribili in massima sicurezza anche da inesperti. Il primo tranquillo e affascinante, ci porterà ad attraversare la gola di Biselli, dove si può sostare per fare il bagno e per bere acqua da una sorgente che sgorga direttamente dalla roccia. Uno scivolo molto divertente collega il primo e il secondo tratto, caratterizzato da rapide non pericolose. In quest'area, anche nello stesso giorno, è **possibile sperimentare il "percorso avventura"** ed effettuare un'escursione in mountain bike. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. Giornata dedicata alle pendici dei Monti Sibillini, **Castelluccio** e il suo famoso piano (straordinario con la fioritura delle lenticchie). **Visita guidata naturalistica** a questo splendido paesaggio modellato dalla natura, molto interessante per le caratteristiche geomorfologiche, in particolare dell'**inghiottitoio**, dove si rendono evidenti e visibili i processi di erosione carsica. Nel pomeriggio **visita guidata al piano di Norcia**. L'uso irriguo dei corsi d'acqua diede origine nelle Marcite a un sistema idraulico che favorì la realizzazione di una serie di mulini. Si tratta di piccoli impianti dislocati lungo i canali e somiglianti, per ragioni difensive, a delle fortezze. D'altra parte la struttura fortificata era caratteristica di tutte quelle costruzioni fuori dalle mura dei borghi. Visita al centro storico di **Norcia e degustazione nella sua famosa cioccolateria**. **Per la giornata sarà possibile scegliere altre attività: la visita alla faglia di Castelluccio, alla Val di Canatra, adiacente al paese e coperta da un'interessante vegetazione e l'escursione con asini e muli.**

3° giorno - Prima colazione e pranzo. Partenza per le **Cascate delle Marmore**. Dal Belvedere Inferiore (**ingresso e visita guidata**) si percorrono diversi sentieri del parco per ammirare da tutte le angolazioni la Cascata che, con la sua straordinaria bellezza, appare come una scrosciante colonna d'acqua che si distribuisce su tre salti, coprendo un dislivello di 165 metri e producendo una nuvola di schiuma bianca. Prosecuzione con l'**ingresso e la visita guidata alla Narni sotterranea**: il percorso inizia dal complesso conventuale di San Domenico con l'ingresso in una chiesa del XII secolo, scoperta solo nel 1979 da sei giovani speleologi, che conserva affreschi tra i più antichi della città. Si passa in un locale con una cisterna romana dove, grazie agli effetti speciali, si potrà entrare in maniera virtuale nei cunicoli dell'acquedotto Romano della Formina. Osserviamo infine una cripta del XII secolo e l'abside dell'antica chiesa di Santa Maria Maggiore, nella quale c'è uno splendido mosaico bizantino del VI secolo. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

da € 245,00

Nel dominio del colore

San Gimignano Volterra Siena

3 giorni in bus

Le città che dominano la pianura

1° giorno - Partenza in pullman GT. **Visita guidata** di San Gimignano, la città delle torri, sviluppatasi all'incrocio di due importanti strade, la Via Francigena e la Via Pisana. Porta San Giovanni dà accesso a Via San Giovanni, tratto urbano dell'antica via Francigena, che conduce al cuore del centro storico, con Piazza della Cisterna, circondata da case-torri medievali, Piazza del Duomo, centro monumentale che accoglie la Collegiata, il Palazzo del Popolo, sede del comune e del Museo Civico, il Palazzo del Podestà. Molto bello il panorama che si gode dai giardini della Rocca e dalle mura, oltre la chiesa di Sant'Agostino. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. **Visita guidata** di Volterra, città dalla straordinaria compresenza di stili architettonici e di poli di interesse. Piazza dei Priori è il cuore pulsante della **città medievale** dove si staglia imponente il Palazzo dei Priori, primo palazzo comunale della Toscana, la visita continua con Piazza San Giovanni e la Cattedrale (XI-XII secolo con radicali interventi nel '500 ed un mirabile soffitto a casettoni). La **Volterra etrusca** ha il proprio vertice nelle mura e nel Museo Etrusco Guarnacci con la ricca collezione di urne cinerarie e l'Ombra della Sera, la statuetta votiva che ancora oggi stupisce per la sua modernità. La **Volterra romana** è nota soprattutto per l'Anfiteatro. Bisogna anche ricordare il complesso dell'antico **Ospedale di Santa Maria Maddalena**, che è stato oggetto di un interessantissimo piano di recupero. **Volterra è assai famosa per la lavorazione dell'Alabastro** ed importante a riguardo è l'Ecomuseo, dove gli studenti potranno partecipare ad uno specifico laboratorio (laboratori didattici sono anche possibili al Museo Guarnacci e alla Pinacoteca Nazionale).

3° giorno - Prima colazione e pranzo. **Visita guidata a Siena** con inizio nel cuore della città, a Piazza del Campo, che ha svolto la funzione di mercato e luogo di raccolta dei senesi durante momenti politici importanti, feste e giostre. Si può visitare il Palazzo Pubblico (prenotazione obbligatoria), sede dell'antico governo dei nove, dove sarà possibile ammirare i bellissimi affreschi medievali di Ambrogio Lorenzetti "Gli effetti del Buono e il Cattivo governo". Si proseguirà la visita con il Duomo dal ricchissimo interno (**ingresso incluso**), con gli importantissimi interventi di Nicola e Giovanni Pisano; il Battistero con il Fonte Battesimale in bronzo e marmo. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

da € 255,00



Dalla Valle del Tevere alla Via Francigena

3 giorni in bus

Pienza • Montepulciano • Arezzo • Cortona • Asciano • Le Crete Senesi • Monte Oliveto

1° giorno - Partenza in pullman GT. **Visita di Pienza**, è **incluso il pass con audioguida** che consente l'accesso ai principali monumenti di questa città, patria di Enea Silvio Piccolomini, papa con nome di Pio II, che la volle erigere come "città ideale". La centrale **Piazza Pio II**, ispirata ai principi architettonici dell'Alberti, dà accesso al Palazzo Vescovile, al Palazzo Pubblico, alla Cattedrale e, soprattutto, al Palazzo Piccolomini, con il giardino pensile e la celebre Loggia. Meritano la visita anche la Cripta e il Labirinto, (la chiesa di San Giovanni) e il Palazzo Borgia con il Museo Diocesano. Limitando i tempi di visita si potrà inserire **Montepulciano**; percorrendo un itinerario alla scoperta della città del "vino Nobile", attraverso i palazzi rinascimentali e le storiche cantine. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. **Visita guidata di Arezzo** e del suo centro storico attorno a Piazza Grande; la Cattedrale, splendida chiesa gotica, la Pieve di Santa Maria, la Loggia del Vasari; possibilità di inserire la Badia delle Sante Flora e Lucilla e la chiesa di **San Francesco** con lo straordinario **ciclo della Leggenda della Croce** di Piero della Francesca (**prenotazione e ingresso inclusi**). Nel pomeriggio **visita guidata di Cortona** con itinerario da definire in base ai tempi e agli interessi del gruppo, l'antica Curtum, sede di uno dei dodici magistrati supremi della confederazione etrusca: di questo passato sono documentati i tumuli funerari che la circondano e gli importanti reperti del Museo. Il Palazzo comunale, con la torre merlata, è il segno più evidente della struttura urbana medievale. L'eremo delle Celle, l'imponente Abbazia di Farneta, l'Annunciazione del Beato Angelico, la rinascimentale chiesa della Madonna del Calcinaio, ai piedi del colle, e la Fortezza medicea, fanno di Cortona un "luogo dello spirito" che è importante scoprire, o riscoprire.

3° giorno - Pensione completa. Nel cuore della Toscana, proponiamo la **visita guidata di Asciano**. All'interno delle mura e passando dalla medioevale Piazza del Grano si arriva al Museo Corboli dove sono esposte le opere realizzate dai massimi artisti senesi dal XIV al XVI secolo, preziose sculture lignee unitamente ad una collezione di reperti etruschi provenienti dai complessi archeologici della zona. Trasferimento all'Abbazia di Monte Oliveto Maggiore e **visita guidata**. La trecentesca abbazia domina l'aspro paesaggio delle Crete; decorata con affreschi del Sodoma e del Signorelli rappresenta un esempio di pittura rinascimentale in terra senese. Ci si ferma, prima o dopo questa visita, in un suggestivo punto della **Crete senesi, di fronte ai calanchi**, e qui un **fotografo professionista, insegnerà le regole di base della fotografia**. Rientro in serata.

Possibile programma per il giorno in più.

Pensione completa. Partenza per **Montalcino**, e visita libera alla città del Brunello. Prosecuzione con la **visita guidata** all'**Abbazia di Sant'Antimo** e poi di **San Quirico d'Orcia**, uno dei paesi più caratteristici dell'omonima Valle. Fu tappa fondamentale per pellegrini lungo la Via Francigena. La chiesa principale è la Collegiata; da vedere anche il Palazzo Chigi, la Chiesa di San Francesco e la chiesa di Santa Maria Assunta, il parco degli Orti Leonini. La **visita guidata** si conclude con la frazione di **Bagno Vignoni** ed il suo abitato intorno alla piscina-sorgente di acque termali.

Quota di partecipazione 3 giorni

da € 225,00

Quota di partecipazione 4 giorni

da € 290,00

Mi sono persa nella brughiera

*Nel paesaggio in verso
la brughiera oggi appare di pesco.
Paola ricorda l'odore natale
ed è sempre più sottile il filo del ricordo:
"che cosa hai visto quando c'erano i frutti?"
Nel nido nel luogo inedito ci hai ancora storditi, Mamma,
è umida la lacrima, eran lì anche nonna Primula e poi Ciliegia;
l'altare è preghiera e tra le spighe recinto
i tuoi figli quel giorno erano lì e in quegli attimi ci sei ancora,
c'è quel giorno e la gioia e preghiera ancora.
Stretti e ghiacciati ci chiedevamo:
"come sarà per i nostri figli la vita?"
ormai rugiada è vaniglia e tu sei albero del pane
e poi paura dell'amore.
Non dormi più come quel giorno
ed è ormai guerriglia, ma tu sei sempre alloro,
e nel grigio la brughiera è bianca, è qualcosa che non ci lascia
ma ubriachi siamo anche in spiaggia,
pioggia.
I tuoi figli Catena e poi Amore e poi Dolore;
perché pregare? Perché, Madre, ti sentivo:
non andate via gli occhi pieni di lacrime
e poi la mano ubriaca, viola, e poi rosa;
Paola vorrei ritrovarti e poi amare
oggi pregando insieme ritrovarti viva:
arrivi cambiata nel sorriso e ci raggiungi.*

Stefania Monaco



Poeti e artisti nella città del giglio

Tre itinerari per Firenze

3 giorni in bus/treno

Superfluo è presentare un programma che comprenda la Galleria degli Uffizi e quella dell'Accademia, le Chiese di Santa Croce e Santa Maria Novella, Palazzo Vecchio e Il Bargello, gli interni del Duomo e del Palazzo della Signoria. Sarebbe una scrittura scontata. Proponiamo invece tre itinerari profondamente specifici, trekking urbani che limitano le visite interne, elaborati grazie alla collaborazione di guide professionali. Al momento del viaggio sarà possibile collegarli ai siti ai quali abbiamo accennato all'inizio.

1° giorno - Trekking urbano - Oltrarno e San Miniato. Arrivo e visita guidata di mezza giornata. Si inizia dal Lungarno, si risale la collina del Piazzale Michelangelo fiancheggiando le Rampe con cascate e giochi d'acqua, parte integrante del grande progetto urbanistico realizzato nell'800 dal Poggi e che comprende il Piazzale Michelangelo ed i Viali dei Colli. Si giunge alla sobria chiesa di San Salvatore al Monte, amata da Michelangelo. Si arriva a San Miniato al Monte, una delle più antiche e suggestive chiese di Firenze, godendo di un altro panorama mozzafiato. Nella discesa si raggiunge il Giardino delle Rose, uscendo e attraversando la Porta di San Miniato, dal Lungarno si termina il percorso al Ponte Vecchio. Cena in ristorante e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. Itinerario dantesco. Guida di mezza giornata. Seguendo i versi della Commedia è possibile ricostruire un percorso alla scoperta delle persone e dei luoghi rievocati negli anni dell'esilio. Al centro della città c'è il Battistero, dove anche Dante fu battezzato, da lui chiamato "il mio bel San Giovanni"; al suo fianco il Campanile di Giotto, contemporaneo ed amico del poeta. La chiesa di Orsanmichele, in origine granaio e poi chiesa delle corporazioni delle arti, mostra il Tabernacolo dei Medici e Speciali, arte a cui era iscritto Dante per poter partecipare alla vita politica. La Casa Natale, oggi Museo, è contigua al quartiere di Firenze rimasto quasi intatto dai tempi del Poeta, che si distende oltre Piazza Santa Elisabetta con la particolare torre circolare della Pagliazza, per poi inoltrarsi lungo via del Corso, che nel 1200 era uno dei centri più attivi della città. Qui vivevano famiglie importanti come i Donati e i Cerchi di cui si osservano ancora le case-torri. Si può supporre che qui nacque e visse anche Beatrice Portinari la figura centrale nella poesia di Dante, dalla Vita Nova agli ultimi canti del Paradiso.

3° giorno - Prima colazione e pranzo. Firenze e lo splendore dei Medici. Guida di mezza giornata dedicata all'ascesa economica e politica dei Medici e all'epoca d'oro di Firenze. Nel corso del '400 la città si arricchì di notevoli edifici, fu sede di eventi spettacolari, accademie filosofiche e artistiche. L'itinerario inizia nel quartiere di San Lorenzo: è qui che sorge il Palazzo Medici-Riccardi, prototipo di tutti i palazzi rinascimentali fiorentini, realizzato per volere di Cosimo il Vecchio; ne vedremo lo splendido cortile ed il giardino. Poco distante è la Chiesa di San Lorenzo rinnovata completamente dal Brunelleschi in forme rinascimentali, sui resti di una vecchia chiesa ormai non più adeguata all'importanza che stava prendendo il quartiere dove vivevano i Medici. Le fu aggiunta la Sacrestia Nuova, realizzata da Michelangelo e abbellita dalle sue straordinarie sculture per volere del primo papa mediceo Leone X; successivamente, in periodo Granducale, si aggiunse la munificente Cappella dei Principi, il più importante edificio barocco, il cui interno, rivestito di marmi pregiati, accoglie le tombe dei Granduchi.

Quota di partecipazione 3 giorni in treno A.V.

da € 235,00

3 giorni in bus con hotel a Firenze

da € 265,00

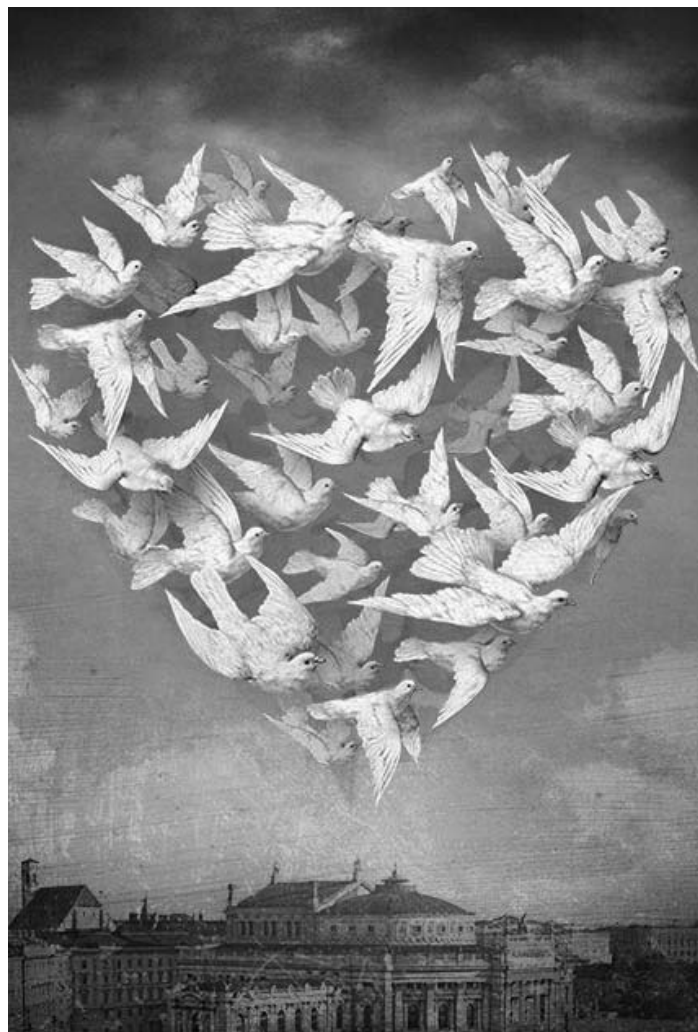
3 giorni in bus con hotel a Montecatini Terme

da € 225,00

I luoghi dei Canti Orfici: Dino Campana da Marradi a Firenze

Tra natura e poesia si sviluppa la nostra riflessione per programmare un itinerario con omaggio a Dino Campana, valorizzando e riscoprendo i luoghi in cui il poeta è vissuto ma, soprattutto, quei paesaggi che hanno ispirato il suo "canto": **Il Mugello, il Monte**

Falterona, La Verna. Da Marradi a Firenze, dal piccolo borgo alla città dalla quale agli inizi del Novecento molti poeti, scrittori, giornalisti, si sono sentiti risucchiare. **Marradi**, il borgo natio, è l'emblema, anche troppo semplice da individuare, di un mondo angusto al quale fin da adolescente Dino Campana voleva sfuggire. **Firenze** è l'incontro con gli altri poeti, è il luogo in cui il giovane autore spera di comunicare, e di fare apprezzare ed ascoltare il suo canto. I Canti Orfici costituiscono forse la più fedele riproposizione in Italia di alcune conquiste poetiche dei simbolisti francesi, primo tra tutti Arthur Rimbaud, dal quale Campana prende il gusto cromatico dell'aggettivazione, la fulmineità dei nessi analogici, il carattere visionario della descrizione dei luoghi e, soprattutto, quella prosa poetica in cui la singola parola trionfa, evocatrice, allusiva, mitica. L'ordito dei Canti Orfici, già con il titolo, ci invia verso un'operazione poetica che intende portare alla luce quello che è nascosto, dare vita o dare nuova vita a quanto è o sembrerebbe morto. Dino Campana nelle sue poesie cerca di trarre dalla notte le immagini per questo disvelamento, cerca in profondità nel suo definirsi come poeta notturno che porta alla luce l'essenza del sogno, che insegue e invoca la Chimera come qualcosa di straordinariamente vivo anche se, forse, irraggiungibile.



Il lettore invitato a tornare indietro

Nel Canto II del Paradiso, mentre sta iniziando ad attraversare i cieli verso la visione di Dio, e mentre, nel tempo della scrittura, si appresta a completare il lavoro poetico di una vita, il viaggio letterario più grande e più bello, Dante Alighieri si rivolge ai lettori ammonendoli perché molti non sono in grado di seguirlo. Dante teme che essi possano essere *"smarriti"*, in quanto è difficile seguire il suo *"legno che cantando varca"*. Significa non continuare la lettura, e allora? Come è strano incontrare un poeta che, cantando, chiede al lettore di non ascoltare oltre la propria opera! Eppure Dante lo fa. Lo fa riprendendo l'immagine che gli è più cara, quella del viaggio per mare, alla quale con maggiore enfasi fa ricorso quando intende affrontare punti nodali del *"Poema Sacro al quale ha posto mano e cielo e terra"*. Ma perché questo monito, perché insistere su quelli che sono *"in piccioletta barca"*, perché questo invito a fermarsi, chiudere il libro, tornare indietro? Cercheremo poi di comprenderlo, fermiamoci solo un attimo ad ascoltare questi straordinari versi: *"O voi che siete in piccioletta barca, - desiderosi d'ascoltar, seguiti - dietro al mio legno che cantando varca, - tornate a riveder li vostri liti. - non vi mettete in pelago che, forse, - perdendo me rimarreste smarriti. - L'acqua ch'io prendo giammai non si corse, - Minerva spira e conducemi Apollo - e nove Muse mi dimostran l'Orse. - Voi altri pochi che drizzate 'l collo - per tempo al pan delli angeli, del quale, - vivete qui ma non sen vien satollo, - metter potete ben per l'alto sale - vostro navigio, serbando mio corso, - davanti a l'acqua che ritorna equale"*.

Dante e il viaggio in un mare ove molti non possono spingersi. Perché?

Cantare è un pò come navigare ; Dante lo aveva esplicitamente detto all'inizio del Purgatorio: *"Per correr miglior acque alza le vele - omai la navicella del mio ingegno, - che lascia dietro sé mar sì crudele"*. Lo aveva detto anche perché alla spiaggia del Purgatorio si arriva con la barca spinta dalle ali dell'angelo.

Riprendendo dunque quell'idea Dante chiede che la maggior parte dei suoi lettori non lo segua oltre nel viaggio e nel mare della poesia. Perché proprio adesso che il male sembra definitivamente alle spalle Dante si rivolge a *"pochi"*, dicendo che il suo *"legno che cantando varca"* non deve essere scortato mentre si appresta a volgere la prua verso la verità, verso la gioia *"che non si lascia vincer a disio?"*

Ma cos'è che il lettore non è in grado di ascoltare? La risposta è solo accennata nell'espressione che Dante usa indicando che i *"pochi"* sono coloro che hanno coscienza del *"pan delli angeli"*, in altri termini quelli che si sono rivolti alla Teologia; ma è una notazione ancora troppo generale: la risposta arriverà molto più avanti, durante il volo verso l'Empireo.

Per spiegare compitamente l'assunto in cui ci siamo incamminati, per indicare il motivo per cui non è possibile penetrare fino in fondo nel viaggio più grande e più bello, dobbiamo fare molti passi indietro, nella storia della poesia e nella poesia di Dante.

Sulle tracce di Odisseo il personaggio più bello...

È discussa la conoscenza da parte di Dante dello straordinario episodio della Nekya, la discesa nell'Ade nel Canto IX dell'Odissea che, sebbene in qualche modo anticipata nella tradizione epica precedente, rappresenta uno dei punti più alti dell'omerica esaltazione dell'uomo dal multiforme ingegno.

È notte, siamo tra i Feaci, di fronte a re Alcino. Odisseo sta raccontando che secondo le indicazioni di Circe ha sfidato la condizione di uomo vivente e si è inoltrato nel regno dei morti; qui si trova davanti a una seconda sfida: per poter avere il responso di Tiresia deve impedire che qualcuno prima di lui beva al sangue della vittima sacrificale e deve respingere anche la madre; ulteriore sfida, se non proprio a Odisseo quanto meno alla tradizione epica da cui il personaggio proviene, è il ribaltamento dei valori rispetto all'Iliade, con il grande Achille che, rispondendo al saluto del Laerziade, dice che gli sarebbe più gradita una vita da umile contadino piuttosto che la signoria tra i morti. La sfida più grande, appena accennata nel finale del canto, è il fatto che Odisseo sta quasi per volgere lo sguardo alle divinità dell'abisso, a qualcosa che persino gli dei evitano di evocare, ma si ferma e si allontana in tempo, almeno questa volta, non comportandosi come davanti alle Sirene, quando a tutti i costi ne ha voluto ascoltare il canto. Anche nell'Odissea abbiamo dunque il momento in cui si torna indietro, proprio come coloro che sono *"in piccioletta barca"*.

L'episodio della Nekya è dunque un susseguirsi di sfide e di successi, nel senso che Odisseo esce ancora più grande da ogni momento del canto, da ogni incontro, da ogni riflessione. Ma il valore evocativo di questo episodio è soprattutto rinchiuso nella profezia del tebano Tiresia, dal quale l'itacese viene a conoscenza del finale del proprio ventennale viaggio, a Troia prima e per tornare a Itaca poi. Odisseo tornerà in patria, ma a Tiresia non basta annunciare ciò ed ecco la parte più ambigua, più inquietante, più altamente poetica del tutto. Odisseo, dopo essersi riappacificato con Poseidone, mettendosi di nuovo in viaggio verso l'interno, tra gente che con conosce il mare, ritornerà a Itaca e qui regnerà di nuovo, poi *"morte ti verrà dal mare, molto dolce, a ucciderti vinto da una serena vecchiezza"*.

È come dire che un eroe come Odisseo non può morire nel proprio letto, non può cessare di viaggiare, non gli è permesso smettere di far sognare coloro che lo hanno conosciuto. La profezia di Tiresia, senza che Omero ne abbia, forse, coscienza, apre la strada ai cento viaggi ulteriori immaginati per Odisseo in oltre duemila anni di Letteratura.

...della libertà dal peccato

... che ci riconduce a Dante

Ed è così che Dante lo ha conosciuto o, per meglio dire, immaginato. Nessun personaggio dell'Inferno è introdotto da una aspettativa, da una tensione emotiva paragonabili a quelle che l'Alighieri mostra quando Virgilio gli dice che Ulisse, insieme a Diomede, è dentro la fiamma biforcuta che vede sotto di sé; chiede dunque: *"S'ei posson dentro da quelle faville - parlar", diss'io, "maestro, assai ten priego - e ripriego, ch' 'l priego vaglia mille, - che non mi facci de l'attender niogo"*. Il desiderio spasmodico di Dante è marcato dalle quattro ripetizioni della parola "preghiera". Dante ha appreso che quell'uomo che brucia per l'eternità in una fiamma che lo nasconde è il più intelligente che sia mai nato, l'eroe mitico a cui tutti hanno guardato e sulla cui fine si sono interrogati. L'Itacese, nella sua esistenza, si è perso sulla strada del peccato perché, troppo fiducioso nel proprio ingegno, vi ha affinto per ingannare gli altri, facendolo per tutta la vita; brucia infatti tra i consiglieri di frode. È Virgilio a rivolgersi ai due greci che, forse, sdegnerebbero il barbaro parlare di Dante; è Virgilio a conoscere, senza bisogno che Dante parli, cos'è che il discepolo vuole sapere, ovvero *"come...a morir gissi"*. Sembra quasi di essere davanti alla prosecuzione del racconto di Tiresia ed Ulisse ricorda che, ormai vecchio e tardo, ha desiderato di giungere al fondo di ogni verità: conoscere i luoghi del mondo e, soprattutto, il segreto del bene e del male, lo stesso per il cui desiderio Adamo ed Eva hanno colto il pomo. Ulisse indica a riguardo *"l'ardore - ch'i ebbi a divenir del mondo esperto - e de li vizi umani e del valore"*. Ulisse ora che la sua sorte è stata decretata da Minosse, giudice infernale, comprende che il suo *"volo"* è stato *"folle"* non perché è stato infranto il mitico limite di Ercole, ma perché egli ha creduto di non aver bisogno di alcuno per intraprendere la navigazione che l'ha condotto, suo malgrado, alle soglie di una verità che non può essere penetrata dalla intelligenza umana e che per lui è rimasta inattuabile. Quella verità è la Montagna che alla sommità ripropone l'Eden perduto: *"una montagna, bruna - per la distanza, e parvemi alta tanto - quanto veduta non avea alcuna"*. Ma l'Itacese ha appena fatto in tempo ad intravederne l'esistenza, la tempesta l'ha inghiottito *"com'altrui piacque - infin che 'l mar fu sopra noi richiuso"*.



La condanna di Ulisse e il rischio della dannazione per Dante

Ulisse è condannato nella bolgia dei consiglieri di frode, ed è stato consigliere di frode perché, fiducioso nella propria intelligenza, ha speso una grande parte della vita a tendere tranelli agli uomini, e a vederli cadere in essi. Poi è morto, inseguendo la verità suprema, sempre facendo affidamento sulle sole sue forze. La condanna è senza appello e Dante prova un dolore immenso nel momento in cui se ne rende conto. Il dolore deriva dal vedere dannato lo straordinario esempio di una delle caratteristiche più belle della magnanimità: il desiderio di conoscenza. Dante ne è consapevole, per questo mette in bocca al suo Ulisse uno dei moniti più famosi del Poema, quello rivolto ai compagni: *"Considerate la vostra semenza, - fatti non foste a viver come bruti, - ma per seguir virtute e conoscenza"*. Ma la condanna è senza appello e il dolore di Dante fortissimo, espresso in maniera inequivocabile ad inizio canto, prima ancora che il lettore sappia quale incontro si avvicina. *"Allor mi dolsi, e ora mi ridoglio - quando drizzo la mente a ciò ch'io vidi, - e più lo 'ngegno affreno ch'io non soglio, - perché non corra che virtù non guidi; - sì che, se stella bona o miglior cosa - m'ha dato 'l ben, ch'io stessi nol m'invidi"*.

Dolore per la sorte di Ulisse, certo, ma non solo. Dante Alighieri era consapevole della propria grandezza, aveva immense aspirazioni per la sua missione di artista, presentò se stesso come personaggio della propria opera, che va oltre l'epica, che è diversa dall'epica, ma che dell'epica non è meno ambiziosa. Eppure la Commedia è il frutto maturo della consapevolezza, a un certo momento avvertita da Dante, che come Ulisse era stato spinto al male da una distorsione dell'intelligenza, così proprio la grandezza intellettuale aveva corso il rischio di condurre Dante dentro il baratro del peccato eterno e *"nel mezzo del cammin di nostra vita"* aveva avuto la grazia e la forza di tirarsene fuori.



Il Viaggio verso...

Le risposte alle domande del lettore "ingenuo"

1 Perché il viaggio continua. La scrittura quasi ventennale diventa per Dante il modo di assolvere a compito che gli è stato indicato, soprattutto in tre diversi momenti, tramite tre investiture poetiche che le anime sante del Paradiso gli rivolgono. In tutti e tre i casi l'invito è espresso al futuro (o a un suo sostanziale equivalente che è il congiuntivo esortativo), a segnare che cosa deve succedere dopo il mezzo del cammin di nostra vita.

Alla conclusione del lungo episodio della processione allegorica nel Paradiso Terrestre, Beatrice ammonisce il poeta: *"Però, in pro del mondo che mal vive / al carro tieni or li occhi, e quel che vedi / ritornato di là fa che tu scrivi"*. Ancora più esplicito è il monito nel canto successivo: *"Tu nota, e sì come da me son porte, / così queste parole segna a' vivi / del viver ch'è un correre alla morte"*. (Purg XXXII – XXXIII)

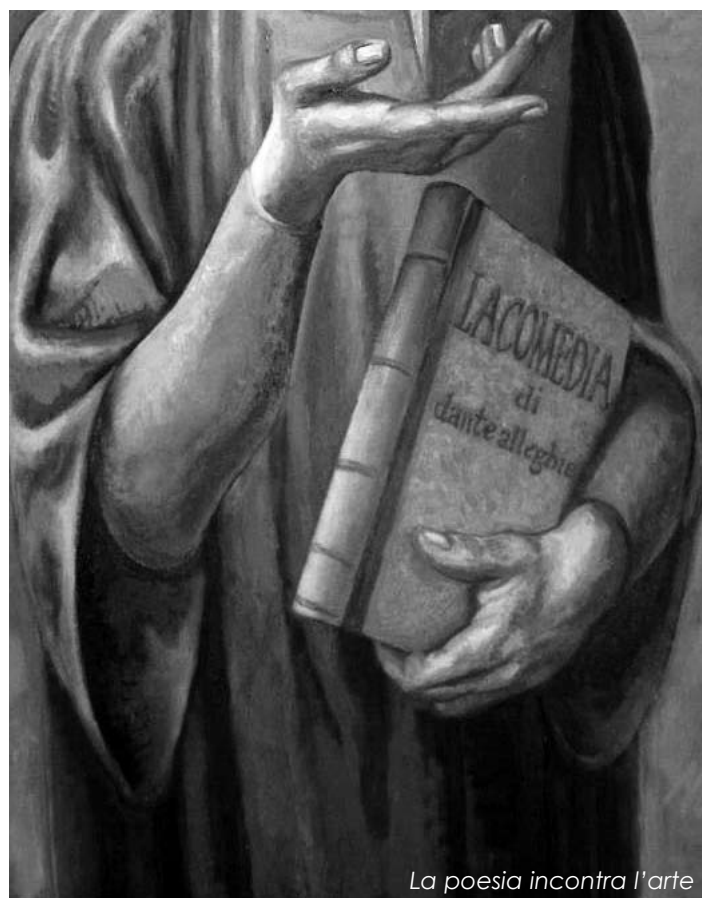
L'investitura poetica più dettagliata è pronunciata dall'avo Cacciaguida, morto nella Seconda Crociata, Il poeta chiede se dovrà riferire tutto quello che ha visto nell'oltretomba, perché teme che in molti casi la verità del racconto gli possa inimicare i potenti. La risposta di Cacciaguida è famosa e merita di essere riportata per comprendere il peso che Dante attribuisce al proprio compito. *"Coscienza fusca / o della propria o dell'altrui vergogna / pur sentirà la tua parola brusca. / Ma nondimen, rimossa ogni menzogna, / tutta tua vision fa manifesta, / e lascia pur grattar dov'è la rogna. / Ché se la voce tua sarà molesta / nel primo gusto, vital nutrimento / lascerà poi, quando sarà digesta. / Questo tuo grido farà come vento, / che le più alte cime più percuote, / e ciò non fa d'onor poco argomento"*. (Par XVII)

Quando Dante sente ormai avvicinarsi l'Empireo, la terza investitura poetica è opera di San Pietro che ha appena pronunciato una terribile invettiva contro la corruzione della Chiesa *"E tu, figliuol, che per lo mortal pondo / ancor giù tornerai, apri la bocca / e non asconder quel ch'io non ascondo"*. (Par XXVII)



2 Quale peccato? Perché Dante era finito nella Selva Oscura? Ci seduce il supporre che sia questo il motivo più grave per cui i lettori senza una adeguata preparazione non possono proseguire la lettura nei cieli del Paradiso. La risposta definitiva al perché del peccato giunge nel canto XIX del Paradiso: Dante è ormai stato ammaestrato su quasi tutto quello che è importante sapere; è rimasto un dubbio, come dice il poeta *"che lungamente m'ha tenuto in fame, - non trovandoli in terra cibo alcuno"*. Dopo una lunga preparazione Dante non osa neppure formularlo, non ha il coraggio di cercare le parole, ed è l'Aquila, (immagine luminosa in cui sono raccolte e celate le anime giusti) finalmente, a proporlo: *"Un uom nasce alla riva - dell' Indo, e quivi non è chi ragioni - di Cristo né chi legga né chi scriva; - e tutti suoi voleri e atti boni - sono, quanto ragione umana vede, - senza peccato in vita od in sermoni. - Muore non battezzato e senza fede: - ov'è questa giustizia che 'l condanna? - ov'è la colpa sua, se ei non crede?"*

La domanda sul perché della mancata salvezza dei pagani è, per così dire, una domanda metonimica, ne racchiude altre, molto più pressanti, molto più difficili da affrontare. Il problema che Dante pone va assai oltre quello della mancata salvezza di Virgilio; l'espressione *"Dov'è questa giustizia che 'l condanna"* andrebbe riformulata in *"Dov'è la giustizia di Dio"* ovvero, correndo forse il rischio di attualizzare eccessivamente il testo, *"Come può Dio permettere che accada questo? come può permettere la guerra, la morte dei giusti, il dolore? qual è il senso della sofferenza e che giustizia c'è nella sofferenza?"*



La poesia incontra l'arte

...la verità e la gioia

Questo tipo di domande deve aver covato nella mente dell'Alighieri e, come egli dice, in questo sforzo di comprendere, di guardare al fondo, di servirsi di tutti gli strumenti che la Filosofia (ovvero la grandezza umana) poteva fornire, un po' alla volta Dante si è accorto che era a un passo dal perdere la fede. Non si era avveduto della china su cui stava scivolando con la pretesa di una spiegazione ad ogni costo; non lo aveva compreso ma stava per dannarsi: ecco perché all'inizio della Commedia, parlando della selva, dice *"io non so ben ridir com'io v'entrai"*.

Sul punto di perdere completamente la fede, in una condizione di peccato quasi irreversibile (ecco il senso di una selva che *"tanto è amara che quasi è più morte"*) Dante cambia completamente strada ed accetta la propria finitezza. Se Dio è amore non può che essere giusto e, dall'alto della sua giustizia, trova il modo di salvare tutti quelli che ne sono meritevoli; la certezza della giustizia di Dio, non raggiunta con la ragione ma con la fede, dà una risposta a tutte le domande che possono scaturire dal dubbio sulla condizione dell'uomo che *"nasce alla riva - dell'Indo"*.

Prima abbiamo detto che l'Aquila risponde al dubbio di Dante, in realtà non lo fa direttamente, non usa argomentazioni razionali: richiama il poeta alla verità di fede dopo averlo azzittito con parole durissime: *"or tu chi se' che vuoi sedere a scranna - per ragionare di lunge mille miglia - con la veduta corta d'una spanna?"* Prosegue affermando che giusto è quello che è tale per Dio: *"cotanto è giusto quanto a lui consuona"*. Ogni spazio al ragionamento sembrerebbe dunque precluso ma Dante, che ha recuperato la fede, ha ottenuto anche la speranza, e con essa la certezza dell'intervento salvifico di Dio; insieme alla fede ha provato dentro di sé la consapevolezza che Dio salva tutti quelli che meritano di essere salvati (Catone, Manfredi, Bonconte da Montefeltro, Traiano, Rifeo costituiscono i grandissimi exempla nella Commedia); Dio salva anche i pagani che hanno meritato di vedere il Suo volto. Accettare questa verità non è facile e ragionando sulla giustizia divina è possibile perdersi. Non è dunque un caso che Dante abbia ammonito i lettori *"in piccioletta barca"* avvertendoli che *"perdendo me rimarreste smarriti"*.

Davanti a San Pietro, davanti a Dio

Ulisse è citato un'ultima volta (chiamandolo per nome), quando Dante sta per giungere alla visione di Dio. Nel XXVII canto del Paradiso, dopo che San Pietro lo ha definitivamente investito del compito di raccontare quello che ha visto (ovvero scrivere la Commedia), Beatrice invita Dante a guardare in basso ed il poeta si accorge di quanta strada ha percorso dall'ultima volta che aveva guardato verso la terra; è in quel momento che dice: *"io vedeo di là da Gade il varco - folle di Ulisse"*.

Proprio adesso ritorna il nome del figlio di Laerte. Ulisse definitivamente si delinea come il suo alter ego, l'eroe più grande che è sprofondato nell'Inferno perché non ha voluto, non ha saputo accettare i limiti posti all'intelligenza umana e questa si è trasformata in lui in strumento di offesa e di frode verso gli altri e in causa di perdizione quale castigo per una sconfinata, e folle, superbia. Nonostante il multiforme ingegno Ulisse ha fallito nel Viaggio più grande, nel viaggio più ambizioso che si possa fare: quello che conduce alla verità, alla conoscenza del bene e del male, alla libertà dal peccato, alla visione di Dio.

Dante ha, invece, portato a termine il viaggio, tanto che negli ultimi, straordinari versi del Poema, arrivato alla visione dei tre cerchi *"di tre colori e d'una contenenza"* a un certo punto, illuminato dalla Grazia, può comprendere la risposta al mistero supremo: come è stato possibile che l'infinitamente grande sia diventato carne nell'utero di Maria? Dante lo vede perché un *"fulgore"* appaga il suo desiderio, ecco perché la Commedia è chiamata anche "visione".

Il viaggio è finito e il Poema è concluso ma al supremo racconto dell'ineffabile Dante ha il coraggio di aggiungere una terzina e continua. Anche se sta guardando Dio ed ha già detto che è impossibile distogliere lo sguardo dal sommo bene, dalla realtà che da sola è vera, spinto da un nuovo impulso, terminato il tempo del viaggio, fa iniziare quello della scrittura verso la quale sono ormai proiettati il desiderio e la volontà. *"Ma già volgeva il mio desio e 'l velle / sì come sfera ch'igualmente è mossa / l'Amor che move 'l Sole e l'altre stele"*. Da quel momento il compito è quello di non nascondere quello che a lui non è stato nascosto: scrivere o, per meglio dire, cantare. E il canto si leva alto, sempre più alto e Dante dà la forma e la vita al viaggio letterario più bello.



Campi scuola...

Lucchesia

Campo Scuola 3 giorni in bus

Lucca • Viareggio • Massaciuccoli • Collodi (Pisa)

1° giorno - Partenza in pullman GT. Arrivo a **Lucca** e **visita guidata** dal tema "**C'era una volta Lucca**". È un itinerario attraverso storie e leggende ben adattabile ai più piccoli: la balena arrivata a Lucca, Lucida Mansi e il patto con il diavolo, la pietra del Bernardini, il Volto Santo con i suoi miracoli, la facciata di San Michele con i "bestiari", le storie di Santa Zita, questo ed altro in una fantastica visita tra leggenda, mistero e realtà. Il racconto sarà collegato alla presentazione dei monumenti più conosciuti, tra cui la piazza Anfiteatro con le storie dei gladiatori, le torri delle Ore e Guinigi e la chiesa di San Michele con immagini fantastiche intarsiate nel marmo nella facciata, tra realtà e fantasia. Alla fine arriveremo al Duomo di San Martino, cuore religioso della città ma anche ricco di leggende e storie: il labirinto, le storie di Gesù, i santi e i mesi dell'anno nelle sculture della facciata; il Volto Santo, il crocifisso più antico dell'Occidente all'interno della Cattedrale, venerato dai lucchesi fin dall'antichità, con i suoi miracoli. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. Visita guidata alla **Cittadella del Carnevale di Viareggio**, il più grande ed importante centro tematico italiano dedicato alle maschere. Qui sono concentrati i laboratori per le maestranze, gli hangar in cui vengono costruiti e conservati i giganteschi carri, due Musei, un Centro documentario storico. Il tutto è affacciato su una enorme piazza ellittica che in estate si trasforma in arena per grandi spettacoli. Nel **Museo (ingresso e visita guidata inclusi)**, il percorso inizia con un'ideale sfilata di modellini di carri allegorici vincitori delle ultime edizioni. Infine c'è la presentazione della cartapesta, che fin dal 1925 è la caratteristica della tecnica usata a Viareggio. Nel pomeriggio visita all'**Oasi di Massaciuccoli**, l'area umida più estesa della Toscana. Il luogo è importante per la riproduzione e lo svernamento degli uccelli con circa 260 specie segnalate. Prevediamo l'ingresso al **Museo Ecologico** ed il percorso di circa 800 metri di camminamenti su palafitta con punti di osservazione sulla palude. A parte si può programmare un'escursione guidata sul Lago a bordo di barchini. In alternativa possibilità di inserire una visita al **Campo Miracoli di Pisa**, con la Torre Pendente e gli altri edifici del complesso.

3° giorno - Prima colazione e pranzo. Partenza per **Collodi**, frazione del Comune di Pescia, visita al **Parco di Pinocchio (incluso l'ingresso con le attrazioni)**. Il Parco è commemorativo della celebre fiaba con mosaici, sculture in bronzo e piccoli edifici: un parco d'arte, architettura e gioco per un grande libro da riscoprire. Vi si trovano anche il Museo di Pinocchio che ospita mostre d'arte, d'illustrazione e curiosità, il Carrozzone di Mangiafuoco e quello della Fata con oggetti, abiti e suppellettili legati ai due personaggi, ed un teatrino meccanico animato che narra le avventure del burattino di legno. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

da € 265,00

Lucca dall'alto delle mura

a piedi o in bicicletta

La città è circondata da una cerchia muraria, forse la più possente d'Italia ancora osservabile, edificata tra il 1513 e il 1650. Lucca è ed è stata una città ricca, che ha potuto permettersi questa cerchia muraria, mai attaccata e rimasta a circoscrivere il centro storico. Nel corso dell'Ottocento venne convertita in passeggiata pedonale, ampiamente utilizzata anche oggi. Sotto le mura si estendono grandi prati che rappresentano il principale parco cittadino, un vero parco Urbano. Nelle casermette sono ospitati musei dove si scoprono interessanti curiosità sulla storia della città. Lungo le mura si sviluppa il piccolo ma interessante Orto Botanico con lo specchio d'acqua in cui finì la storia leggendaria di Lucida Mansi e del suo patto con il diavolo, per conservare (anticipatrice di Dorian Gray) la propria bellezza. Il caffè ottocentesco, dal quale si può iniziare il percorso, decretò la definitiva destinazione delle Mura a parco Urbano. Le mura sono inoltre, dall'alto dei loro 12 metri, un punto di vista privilegiato per una osservazione della città.



...tra fiaba e musica

Pisa e Lucca

Ville della Lucchesia • la Certosa

2 giorni in bus

1° giorno - Partenza in pullman GT. Arrivo e **visita guidata di Lucca**, partendo da un tratto delle mura rinascimentali e poi visitando i principali siti della città. La Cattedrale di San Martino; Piazza Napoleone con veduta esterna del Palazzo Ducale e del Teatro del Giglio; Piazza di San Michele in Foro e l'omonima chiesa; la Basilica di San Frediano; Piazza Anfiteatro che conserva il perimetro della struttura romana; Torre delle Ore e Torre Guinigi, con i quartieri medievali. L'entroterra di Lucca è straordinariamente ricco di dimore signorili. Nei dintorni suggeriamo in particolare la visita alla **Villa Reale**, una delle più antiche e lussuose della Lucchesia, acquistata all'inizio del 1806 dalla principessa Elisa Bonaparte, sorella di Napoleone, che fu l'artefice dei principali cambiamenti all'interno del complesso. Il Parco ha una superficie di 16 ettari. Va ricordata anche la visita esterna agli edifici del Parco: Villa dei Vescovi e la Palazzina dell'Orologio. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Prima colazione e pranzo. **Guida** per la visita di **Pisa**, antichissima città fondata sulla riva destra del fiume Arno che custodisce i "Miracoli" architettonici della potente e prestigiosa Repubblica Marinara: lo straordinario complesso del Campo dei Miracoli con la Torre Pendente, la Cattedrale dedicata a Santa Maria Assunta che conserva capolavori di artisti dal Medioevo ad oggi ed è l'esempio più significativo dell'arte romanica pisana; il Battistero con la sua particolare acustica, il Camposanto Monumentale con il ciclo di affreschi più imponente esistente all'epoca: sono tutti mirabili esempi dell'architettura romanico-pisana. Si potrà proseguire liberamente sulle due sponde dell'Arno con la visita a Santa Maria della Spina oppure inserire la visita alla **Certosa di Pisa**, uno dei più grandiosi complessi monastici d'Italia (prenotazione obbligatoria), costruito nel 1366 e ricostruito nei secoli XVII-XVIII. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

da € 165,00



Sotto le Alpi Apuane

Cave di Marmo • Antro del Corchia • Stazzema e la Memoria

Campo scuola 3 giorni in bus

È la visita di uno dei più straordinari gruppi montuosi che si levano direttamente dalla costa del Mediterraneo, arrivando oltre i 2000 metri. Le Alpi Apuane sono famose per l'attività estrattiva del celebre marmo, ma affascinante è la visita al sottosuolo, per l'attività mineraria del passato e per l'imponente sistema di grotte noto come "Antro del Corchia". La catena montuosa si eleva a poche decine di km dalla costa sabbiosa della Versilia e da quella rocciosa del Golfo di La Spezia e delle Cinque Terre, con i fantastici paesini che si affacciano sul mare. Non distanti sono Pisa e Lucca.

1° giorno - Partenza in pullman GT per la **visita guidata al Museo Civico del Marmo a Carrara**: si inizierà dalla sezione Archeologia Industriale dove verranno mostrati gli attrezzi di scavo, di taglio, di misurazione, i procedimenti di lavorazione antichi, oggi sostituiti da moderni impianti. È interessante partire dalla tradizione, dall'antichità, per poi capire l'innovazione e come si è arrivati ad avere sculture moderne. Si proseguirà nella sezione Storia del territorio con carte, plastici e foto che mostrano esempi di escavazione intensiva. Infine, nelle sale, verranno mostrate le opere realizzate dal marmo. Proseguimento con la **visita guidata alla cava di marmo Galleria Ravaccione n. 84** che nasce nel cuore dei bacini marmiferi di Carrara, tra Ravaccione "luogo prediletto da Michelangelo per la qualità del marmo" e Fantiscritti, dove l'escavazione risale all'epoca Romana. Saranno mostrate le immense stanze della "Cattedrale del marmo" e si scoprirà tutto ciò che riguarda la nascita della cava in galleria, i macchinari, le tecniche di estrazione. Sarà inoltre possibile ammirare il Murales di Ozmo che ripropone la Genesi di Michelangelo. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. **Ingresso e visita alla Grotta "Antro del Corchia"** il più grande ambiente ipogeo conosciuto d'Italia, un complesso di gallerie, pozzi e saloni scavato dall'acqua in milioni di anni dentro il cuore di marmo del Monte Corchia. Il percorso turistico si snoda, per circa due chilometri, attraversando boschi di stalattiti e saloni alti decine di metri. Proseguimento con le **Miniere dell'Argento Vivo a Levigliani**, con un percorso di circa 600 metri, iniziando dalla galleria più antica, cominciata a scavare a scalpello in tempi remoti. La seconda parte della visita si snoda nel cunicolo superiore, dotato di "moderna" ferrovia a scartamento ridotto per il passaggio di carrelli per il trasporto della roccia.

3° giorno - Prima colazione e pranzo. Partenza per **Stazzema, noleggio di minibus** per la risalita incluso nella quota. **Visita guidata al Museo ed al Parco Nazionale della Pace di Stazzema**, che permettono una approfondita conoscenza degli eventi del 12 agosto 1944; è possibile la visione di filmati, la visita alle sale espositive del Museo Storico della Resistenza e il percorso sui luoghi della memoria all'interno del Parco della Pace, lungo la via Crucis, fino a raggiungere il Monumento Ossario, alla sommità del Col di Cava; la proiezione di un filmato illustra la dinamica dei fatti aggiornata al processo di La Spezia del 2005; visita all'Ossario. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

da € 265,00

Il Popolo venuto da lontano

Etruschi, attività mineraria e sviluppo urbano in Maremma

Massa Marittima la Geotermia Parco dell'Uccellina

3 giorni in bus

Gli Etruschi, straordinario popolo che col mistero delle origini offre un non piccolo contributo al proprio fascino, dovettero buona parte del potere e della ricchezza alla capacità di sfruttare le risorse minerarie della terra in cui si erano stanziati. Il sottosuolo della Toscana merita ancora di essere visitato, e non solo per lo splendore delle tombe e dei corredi funerari, ma per le tracce di un passato minerario che ha caratterizzato la regione almeno fino al diciannovesimo secolo. Dal sottosuolo viene l'energia che forma le grandi bellezze dell'area di Lardello. Tra le belle città italiane Massa Marittima è una delle meno conosciute: una lacuna da colmare.

1° giorno - Partenza in pullman GT. **Visita guidata a Massa Marittima**

Il centro storico è suddiviso in tre Terzieri (quartieri): Città Vecchia, Città Nuova e Borgo. La Città Vecchia si sviluppa attorno a una Piazza a forma di stella, stupenda ed insolita, Piazza Garibaldi, che ha come cornice i più importanti edifici della città: la maestosa Cattedrale di San Cerbone, il palazzo del Podestà, il Palazzo dei Priori, Palazzo Malfatti con il suo loggiato, il Palazzo delle Fonti dell'Abbondanza. Nella Parte alta si trova il Terziere Città Nuova con la possente Fortezza e la Torre del Candeliere. Nel programma è inserito il **Museo della Miniera (ingresso e visita guidata)**, allestito da ex minatori nelle gallerie, in parte naturali e in parte scavate nel travertino durante il Medio Evo, utilizzate anche come rifugio nella Seconda Guerra Mondiale. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. **Escursione con guida** per mezza giornata alla **Valle del Diavolo**.

Il nome attribuito a questa area viene dalla suggestione che Dante, per immaginare l'Inferno, non si dovette allontanare troppo da casa. Il **Parco Naturalistico de "Le Biancane"**, è un interessantissimo sito geologico e geotermale. L'energia sprigionata viene dalla profondità della terra: vapori bianchi, fango in ebollizione con macchie biancastre che segnano il suolo. Distese brulle di terra si alternano a lagoni e pozzi geotermici, geysers, soffioni boraciferi. La roccia presenta una miriade di colori dal rosso scuro all'ocra, alle tante tonalità di grigio e verde fluorescente. Possibile estensione della visita con il **Caseificio geotermico delle Biancane**. Per i gruppi più motivati sarà possibile un **trekking di 10 km**, da Monterotondo Marittimo, passando tra pulizze, fumarole rocce bianche e acqua bollente, fino a Sasso Pisano, visitando una birreria che per la produzione utilizza il calore terrestre e tornando alla base attraverso un bellissimo castagneto.

3° giorno - Pensione completa. Giornata dedicata al **Parco dell'Uccellina**

che si estende, per circa 10.000 ettari, lungo la costa tirrenica. È un patrimonio ambientale d'inestimabile valore. Nell'area centro-nord, tra Alberese e Marina di Alberese, ci sono vaste zone prative: è il "regno" dei butteri che gelosamente conservano tradizioni antiche; vi si possono ammirare cavalli bradi e vacche maremmane dalle lunghe corna. Spostandosi più a nord, tra Marina di Alberese e Principina, si trovano le ampie distese palustri che circondano l'ultimo tratto del fiume Ombrone. **Sarà prevista, in rapporto agli interessi del gruppo, la scelta tra due itinerari guidati. 1) Foce del fiume Ombrone.** Il primo tratto si snoda interamente all'interno della splendida pineta granducale; lungo il cammino s'incontrano numerose tracce lasciate da volpi e cinghiali. Andando avanti la pineta lascia il posto alle vaste distese palustri. Appare quindi il tratto terminale del fiume Ombrone. **2) Alle Torri di avvistamento.** Si percorre uno degli itinerari più spettacolari, che raggiunge i ruderi dell'antica Torre di Castelmartino, da dove si può ammirare un panorama spettacolare: in basso c'è un'immensa pineta, davanti agli occhi il Promontorio dell'Argentario a Sud, il Promontorio di Punta Ala a nord; il mare, le isole dell'Arcipelago Toscano. Si prosegue sino a raggiungere la splendida insenatura di Collelungo.

4° giorno - Prima colazione e pranzo. **Visita guidata a Roselle**, uno dei

luoghi più interessanti e affascinanti dell'intera Maremma. Lo scavo stratigrafico permette una perfetta conoscenza delle fasi storiche. La città etrusca fu saccheggiata da Roma (294 a.C) ma non scomparve perché anche i Romani si innamorarono di queste colline. Trascorsero gli anni, i secoli e la "granitica" Roselle sopravvisse pure a Roma. Arrivarono i Cristiani, che la scelsero come sede di una grande diocesi: gli edifici romani si trasformarono in residenze dei vescovi e così fu per altri 600 anni, fino al 1138, quando Innocenzo II decretò il trasferimento della sede vescovile alla piana dell'Ombrone; era nata la nuova città: Grosseto. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

da € 310,00

3 giorni in bus (senza il programma del 4° giorno)

da € 230,00



La Tuscia Meridionale Bolsena e le Vie del Tufo

Possibile Campo scuola con Laboratori

3 giorni in bus

Tarquinia • Tuscania • Lago di Bolsena • Vulci

1° giorno - Partenza in pullman GT per Tarquinia. **Visita guidata della Necropoli Etrusca** dei Monterozzi, la cui grandissima importanza si deve alla presenza di circa 150 tombe affrescate, una decina delle quali sono particolarmente importanti e l'itinerario di visita si snoda selezionandone alcune. **Si prosegue nel centro storico medievale**. L'itinerario di visita inizia da Palazzo Vitelleschi, e prosegue verso il Duomo di Santa Margherita, la bellissima basilica di Santa Maria in Castello e Via delle Torri, per terminare con il Palazzo Comunale, al cui interno sono notevoli affreschi seicenteschi raffiguranti le storie della città. Se a Tarquinia viene dedicata un'intera giornata di visita si possono aggiungere il Museo Archeologico e una passeggiata campestre verso i Tumuli Principeschi, oppure verso i resti del grandioso Tempio dell'Ara della Regina sull'Acropoli Etrusca. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. **Guida di intera giornata**. Visita di **Tuscania**, incantevole cittadina immersa nel verde della campagna. In posizione isolata si visitano le antichissime basiliche di San Pietro e Santa Maria Maggiore, capolavori dell'arte romanica nel Lazio. Assolutamente da non perdere la passeggiata nel centro storico, magistralmente recuperato dopo il terremoto del 1971. È consigliabile la prosecuzione della visita guidata con l'**abbazia di San Giusto**, dove alla bellezza della struttura cistercense si aggiunge il fascino della lavorazione della lavanda coltivata nei dintorni. Nel pomeriggio sarà possibile la visita a uno o due centri intorno al Lago scegliendo tra **Marta** il paese dei pescatori, con possibile visita all'incubatoio, **Capodimonte**, base per la navigazione alle isole Martana e Bisentina, e **Gradoli**, con l'interessantissimo Museo del costume farnesiano.

3° giorno - Prima colazione e pranzo. **Visita guidata di Vulci**, un incantevole sito etrusco immerso nella campagna. Il percorso si sviluppa in tre diverse aree e l'itinerario preciso sarà definito sulla base della richiesta del gruppo. Il **Parco Archeologico Naturale** include l'Acropoli della città etrusco-romana con il Tempio Grande, affacciato sul foro, e l'elegante Domus del Criptoportico caratterizzata da diversi ambienti sotterranei, un piccolo impianto termale privato ed un sacello dedicato al culto della divinità persiana Mitra; suggestivo è il laghetto del Pelicone dove termina il percorso. Il **Museo Archeologico** è all'interno del Castello della Badia, ospita questa piccola ma preziosa collezione. Particolarmente rilevanti alcuni pezzi di oreficeria e di ceramica etrusca e attica. La **Necropoli di Ponte Rotto** deve la fama alla scoperta della Tomba François nel 1857; il grandioso ipogeo, distribuito su otto ambienti, presentava nell'atrio un ciclo di affreschi di età ellenistica (IV sec. a.C.) purtroppo in gran parte distaccato e conservato a Villa Albani a Roma. Rientro in serata.

Esempi di laboratori per il Campo Scuola.

Laboratorio della Ceramica (la cui sede è praticamente adiacente all'ingresso della Necropoli): incontro con archeologi e ceramisti per lo svolgimento del laboratorio didattico di Tecnica della Ceramica (durata 3 h). Introduzione sulla storia della ceramica e della sua realizzazione dall'argilla al prodotto finito; tecniche di lavorazione e decorazione; forme vascolari e loro rispettive funzioni. Dopo la parte teorica gli studenti con la tecnica del colombino realizzeranno dei manufatti che potranno tenere come ricordo di quest'esperienza. Altro laboratorio molto interessante è la **caccia al tesoro nelle aree archeologiche**.

Programma per il giorno in più.

Pensione completa. **Guida di intera giornata** in uno dei territori più caratteristici d'Italia, con tre centri uniti anche da percorsi di trekking. **Pitigliano**, sorta in posizione strategica su un alto e scosceso sperone tufaceo, mostra ai viaggiatori un profilo mozzafiato da cui emergono i monumenti principali dell'abitato: il Palazzo Orsini, l'acquedotto Mediceo e il Duomo dei Santi Pietro e Paolo. Molto interessante la visita del ghetto ebraico e della Sinagoga (Pitigliano nel XVIII secolo era definita la Piccola Gerusalemme). **Sovana**, città natale di uno dei grandi papi medievali, Gregorio VII (Ildebrando di Soana), è un vero e proprio gioiello di architettura medioevale. Subito fuori dal paese si trova la necropoli rupestre di epoca Etrusca. **Sorano**, sorta sulla congiunzione fra due alture, tra spettacolari costoni tufacei, ricorda nelle sue opere difensive gli interventi di due importanti famiglie del passato: gli Orsini, ai quali si deve la costruzione della monumentale Fortezza, e i Lorena, granduchi di Toscana, che fortificando una rupe naturale, crearono il singolare Mastio Leopoldino.

Quota di partecipazione 3 giorni

da € 220,00

Quota di partecipazione 4 giorni

da € 280,00

Campo Scuola con laboratori 3 giorni

da € 240,00



*Gocce di occhi verdi moicani
arrivati nel nido di spezie
a cavallo di cervi antichi
molecole di amanti perlati
che si stingono in abbracci arcaici
in tamburi anellati portati come collana
filata di bambole metafisiche
in vasi moicani di limoni e luci verticali
nel senso sei i tuoi respiri
ortensie e prezzemoli
nel sotterraneo di mobili antichi
pennacchi di case coloniche
amanti nell'oro incipriato
nidi al vento dei cometi germanici
che si stingono in luci
di coccole blu di rospi con le rose e mirtilli
quali zaffiri appena sfiorati
di chi avanza fra stormi
di uccelli incantati.*

Stefania Monaco



Lungo le coste del Tirreno

Parco del Circeo e Basso Lazio

3 giorni in bus

Campo scuola

Gaeta • Sperlonga • Terracina

1° giorno - Partenza in pullman GT ed arrivo al Centro visitatori del **Parco Nazionale del Circeo**, incontro con la **guida ambientale** ed escursione nel territorio in cui, prima della Bonifica, si svolgevano molti lavori. Addentrandoci nella foresta planiziaria, è possibile immaginare come era organizzata una "lestra", che fino agli anni trenta veniva utilizzata dai pastori e dai carbonai per sfuggire ai rigidi inverni delle montagne e per ricavare legna e carbone. Dopo una pausa per il pranzo, nel pomeriggio, spostamento in località **Bufalara**, per una passeggiata **con guida** sulla duna, itinerario che permette di osservare la laguna e il mare; sarà possibile conoscere gli equilibri che regolano la vita di piante e animali che popolano ambienti così diversi, per quanto interdipendenti. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. **Guida di intera giornata** ai centri della costa laziale meridionale. A **Gaeta** si parte dalla Montagna Spaccata, verso il percorso storico naturalistico di Monte Orlando dove, tra la macchia mediterranea e le falesie, spuntano le polveriere e le batterie di epoca borbonica. Prosecuzione per la città vecchia con le sue porte e le chiese; eventuale visita al Castello Angioino, ex carcere militare. Per il pomeriggio si potrà visitare, a scelta, a **Sperlonga** il Museo Archeologico e la sua "Odissea di marmo" e la villa dell'Imperatore Tiberio oppure, a **Terracina**, il Tempio di Giove Anxur, dominante la città, con l'oracolo, il tempietto, i criptoportici.

3° giorno - Prima colazione e pranzo. **Seconda visita al Parco**. Il percorso **con guida** parte dal Borgo di Villa Fogliano e permette di conoscere da vicino il mondo ricco e complesso delle zone umide. Lungo le sponde del Lago, con un pò di fortuna, sarà possibile avvistare gli uccelli acquatici e le nutrie. Avremo anche modo di comprendere la storia del rapporto fra uomo e palude. A seguire si raggiunge l'antica **Villa Caetani** e si percorrono i sentieri in un vecchio giardino nel quale Ada Wilbraham invitava i suoi ospiti a fare una passeggiata in Africa. Abbandonato per anni, conserva ancora specie arboree che si sono adattate al nostro clima creando nuovi "disegni" che si collegano all'illusione di paesaggi esotici. Il borgo permette altresì di comprendere appieno qual era l'economia del territorio prima della bonifica integrale. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

da € 225,00



I campi Flegrei

3 giorni in bus

Città della Scienza • Baia • il Battello Cymba • Antro della Sibilla
Cuma • Pozzuoli (Capua)

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per Bagnoli con **La Città della Scienza**: lo Science Center è il primo museo scientifico interattivo in Italia, un luogo di sperimentazione, apprendimento, divertimento, incontro e dialogo costruttivo con la scienza e la tecnologia; nello spazio espositivo principale **includiamo la visita guidata alla sezione Corporea**: dedicata alla salute, alle scienze biomediche, alla prevenzione e alla conoscenza del corpo umano. Possibilità di inserire la visita al **Planetario 3D**, straordinario simulatore del cielo, strumento di divulgazione dell'astronomia, ed anche uno dei numerosi **laboratori didattici**. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. **Guida di intera giornata**. Partenza dal porto di Baia, e visita al **Castello Aragonese** e al Museo Archeologico dei Campi flegrei; particolarmente belle e suggestive le ricostruzioni, con pezzi originali, del Ninfeo Imperiale e del Sacello degli Augustali di Miseno. Prosecuzione con le **Terme Romane**, quasi una città termale con sudatori, piscine e belvedere. Suggestivo è il "Tempio di Mercurio" con la sua cupola ardita. Proseguendo, è prevista la **navigazione** con un battello dalla carena di vetro, il **Cymba**, che consente di ammirare, come in un grande museo sommerso, i **resti della "Città Imperiale"**; un suggestivo viaggio alla scoperta delle dimore di imperatori e patrizi, sprofondate nel mare circa 2000 anni fa. Infine visita al **Tempio di Venere**, che conserva ancora la sua imponenza e bellezza. Prosecuzione per il luogo più famoso e misterioso di tutti i Campi Flegrei: **l'Antro della Sibilla**. Si arriva nel cuore del **Parco archeologico di Cuma**: la città, fondata nell'VIII secolo a.C., fu la più antica colonia greca dell'Italia meridionale, oggi è possibile ammirarvi il Tempio di Apollo e il Tempio di Giove.

3° giorno - Prima colazione e pranzo. **Visita guidata di Pozzuoli**: l'Anfiteatro Flavio, nei cui sotterranei è stato possibile studiare il complesso sistema di sollevamento delle gabbie con le belve. Visita al **"Macellum"** comunemente chiamato al **"Tempio di Serapide"** La grande aula quadrangolare in realtà costituisce il mercato alimentare più famoso dell'antichità. Qui si incrociavano razze, merci, culti, riti, a confermare l'eccezionale ruolo che Puteoli ebbe nell'antichità. Il Serapeo deve la notorietà anche al fenomeno del bradisismo: le tre colonne corinzie, perforate dai litodomi (molluschi perforatori della pietra) ci danno la misura della sommersione dell'edificio nel mare. La visita potrà continuare con la **Cattedrale** di San Procolo Martire, patrono della città, che ingloba i resti del **tempio** del I secolo **dedicato ad Augusto** oppure con i sotterranei del Rione Terra, ora da tempo disabitato ma dove per 20 secoli hanno convissuto le costruzioni romane e quelle medievali e moderne. Rientro in serata.

In alternativa la giornata, in tutto o in parte, può essere dedicata a **Santa Maria Capua Vetere**, dove si trova l'**Anfiteatro campano**, secondo solo al Colosseo per dimensioni ed uno degli esempi meglio conservati; è possibile comprendere il funzionamento della complessa struttura architettonica destinata al divertimento del popolo, una vera e propria macchina dei giochi. L'antica Capua era famosa per la sua scuola gladiatoria, proprio da qui prese l'avvio uno dei più famosi episodi della storia antica: la rivolta di Spartaco (È visitabile il Museo dei gladiatori).

Quota di partecipazione 3 giorni

da € 220,00

Quota di partecipazione 4 giorni

da € 290,00

Eccellenza dai mille colori

Napoli e il Golfo

3/4 giorni in bus

Ercolano • Il MAV • Parco del Vesuvio • Napoli e Napoli Sotterranea Caserta • San Leucio (Ischia • Procida)

1° giorno - Partenza in pullman GT per Ercolano con la **visita guidata** agli scavi e la possibilità di una visita al **MAV (Museo Archeologico Virtuale)** con il filmato sull'eruzione del Vesuvio del 79 d.C., che immerge in una esperienza sensoriale con la quale ci si sente protagonisti e non semplici spettatori. A seguire (con il **noleggio obbligatorio di minibus fino a 10 m.**) percorso lungo la strada panoramica del Vesuvio fino a quota 1000, da dove si risalgono a piedi, **con guida**, le pendici del Vulcano, fino a raggiungere la sommità a 1132 metri con il **Gran Cono**, una caldera dal diametro di oltre 500 metri. Percorrere il sentiero del gran Cono rappresenta un'esperienza unica, per l'emozione di camminare lungo le pendici di un vulcano attivo, osservarne la caldera e godere di una vista panoramica che spazia sul Golfo e su un'ampia area della Campania, fino al Lazio. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. Giornata interamente dedicata a Napoli. **Visita guidata lungo il Decumano** (l'arteria romana che nei secoli è stata chiamata "Spaccanapoli"); dopo la Cattedrale di San Gennaro questa zona presenta Sant'Angelo in Nilo che testimonia uno dei primi passaggi dalle forme gotiche al Rinascimento; San Gregorio Armeno, sulle rovine del tempio di Cerere, stupisce per le decorazioni ed è straordinariamente suggestivo con il chiostro; nella Cappella dei principi Sansevero (**prenotazione obbligatoria**) si vede il famoso Cristo Velato; il Chiostro di Santa Chiara con il rivestimento maiolicato mostra uno splendido esempio di giardino interno del '700; osserviamo in questa area le botteghe dei maestri presepiari. **Prosecuzione con la Napoli Sotterranea**: un percorso dall'epoca greca a quella moderna, a 40 mt di profondità, tra cunicoli e cisterne, e dove sarà possibile ammirare i resti dell'antico acquedotto greco-romano e dei rifugi antiaerei della Seconda Guerra Mondiale; si visiteranno anche il Museo della Guerra, gli Orti Ipogei, la Stazione Sismica "Arianna".

3° giorno - Prima colazione e pranzo. Partenza per **Caserta**, che non va ricordata solo per la settecentesca **Reggia**, capolavoro del Vanvitelli (**previsti l'ingresso e la visita guidata**), ma anche per Caserta Vecchia, che mostra chiese ed affreschi del periodo bizantino e romanico tra i più interessanti e ben conservati dell'Italia Meridionale. A seguire **ingresso e visita guidata al Reale sito di San Leucio**, conosciuto in tutto il mondo per l'antica manifattura specializzata nella produzione di tessuti pregiati; fu costruito per impulso di Carlo III di Borbone alla fine del 700 e mostra grande attenzione alle esigenze di vita degli operai; è possibile osservare i macchinari originari e rendersi conto del modo in cui il lavoro era organizzato. Rientro in serata.



Proposte per la giornata aggiuntiva

Intera giornata a Ischia Imbarco Ischia da Napoli o Pozzuoli. Incontro con pullman GT per gli spostamenti sull'isola: ingresso e visita guidata al **Castello Aragonese**, il più interessante edificio storico dell'isola, posizione panoramica sul mare. Prosecuzione con l'ingresso e la visita guidata dei **Giardini La Mortella**, sul mare, uno tra i più interessanti parchi botanici d'Italia. Nel pomeriggio imbarco per rientro.

Intera giornata a Procida (con navigazione da e per il Porto di Napoli) Visita a piedi per i caratteristici vicoli fino a raggiungere Piazza dei Martiri con il famoso **Belvedere** dei due cannoni. Si prosegue per **Piazza delle Armi** con sullo sfondo Palazzo Reale, detto castello, utilizzato come carcere. Si raggiunge il belvedere dominato dalla Casa di Graziella e dall'**Abbazia di San Michele Arcangelo** che è stata custode dell'intera storia dell'Isola di Procida. Terminato il percorso a piedi si sale a bordo dei **taxi per raggiungere l'altro versante** dell'Isola, la Marina di Chiaiolella, con vista sull'Isola di Vivara. Si possono ammirare la spiaggia della Chiaiolella e quella più grande di Ciriacco. **La giornata aggiuntiva e l'escursione a Ischia o Procida saranno possibili anche se il viaggio a Napoli è previsto in treno.**

Quota di partecipazione

da € 230,00



Una Città da scoprire

Napoli: itinerari possibili

3 giorni treno/bus

La giornata dedicata a Napoli nel programma della pagina precedente presenta un itinerario interessante ma solo introduttivo alla città, la cui ricchezza artistica e la cui storia suggeriscono esperienze di viaggio più complesse che in questi anni, in vari modi, abbiamo proposto. La vicinanza e la facile accessibilità dal Lazio ci ha anche permesso di organizzare viaggi in giornata che hanno riscosso un grande successo. Riteniamo che per conoscere bene la città siano necessari almeno 3 giorni (in treno o in pullman) ma nemmeno in questo modo, ovviamente, si percorrono tutte le strade e si visitano tutti i musei che qui sottoponiamo all'attenzione e alla scelta dei viaggiatori del nostro battello.

Il Palazzo Reale, gioiello architettonico, museo e polo della cultura, domina Piazza del Plebiscito, fu edificato per volere del viceré Fernando Ruiz de Castro nel 1600. Fu arricchito nel Settecento da Luigi Vanvitelli. Dopo l'incendio del 1837 fu interessato da un restauro firmato da Gaetano Genovese, al quale si deve la sistemazione dello Scalone monumentale. Nelle sue adiacenze si sviluppa un itinerario a piedi che può toccare il Maschio Angiono e poi procedere per Castel dell'Ovo e Via Caracciolo

Il Museo e il Real Bosco di Capodimonte sorgono su una delle colline che incorniciano la città. Il Palazzo custodisce una collezione d'arte tra le più importanti d'Italia, soprattutto, ma non solo, per le arti figurative tra il '500 e il '700, ed è circondato da un parco di rara bellezza con grandi varietà botaniche.

La Certosa di San Martino sorge in una posizione di assoluto dominio sul Golfo ed è raggiungibile grazie ad una funicolare che offre un panorama sempre più bello con il procedere della risalita. In cima alla collina del Vomero, sormontata dalla mole di Castel Sant'Elmo, la Certosa è visibile da più punti della città ed è uno dei suoi luoghi simbolo. Il Museo, che si sviluppa in tre chiostri principali, è nato per raccogliere il patrimonio monastico e le memorie della città di Napoli.

Il Museo Archeologico è tra le più antiche e importanti istituzioni culturali al mondo, per ricchezza e unicità, ed è una tappa fondamentale per vivere un viaggio iniziatico nel mondo dell'antichità, soprattutto greca e latina. Dalla fine del Settecento si trasformò in uno dei primi e più importanti musei d'archeologia d'Europa, grazie alla figura di Carlo III di Borbone e alla sua illuminata politica culturale.

Il MADRE - Museo d'arte contemporanea "Donnaregina", fondato nel 2005, ha sede nell'omonimo palazzo ed è il principale museo di arte contemporanea del sud Italia. Ospita una collezione tematica collocata al primo piano, mentre al secondo c'è una interessantissima collezione permanente, composta da lavori dei più grandi artisti nazionali e internazionali della contemporaneità. Il terzo piano è riservato a esposizioni temporanee, eventi e performance con un ricco programma per valorizzazione la creatività contemporanea.

La Galleria Borbonica è considerata il vanto dell'ingegneria civile borbonica in sotterraneo e può essere visitata come una vera e propria opera d'arte. Si può entrare dalle adiacenze di Piazza Plebiscito attraverso una scala realizzata nel '700; il percorso mostra le incredibili soluzioni tecniche adottate e le problematiche di natura geologica incontrate durante lo scavo. Nata per desiderio dei regnanti, come percorso di collegamento sotterraneo, è stata utilizzata in vari modi negli ultimi secoli, anche come ricovero durante la Seconda Guerra Mondiale.

Il Teatro San Carlo non può mancare in questa sommaria sintesi anche se la sua visita non è sempre agevole a causa delle prove degli spettacoli. Ubicato in pieno centro storico è il teatro lirico di Napoli ed è il più antico teatro d'opera in Europa e del mondo.

Le prime notizie relative a **Castel Sant'Elmo** lo indicano, intorno al 1275, come una residenza fortificata angioina, denominata Belforte; fu successivamente Roberto d'Angiò nel 1329 a volere l'ampliamento del *palatium* e l'incarico fu affidato a Tino di Camaino, allora impegnato nella costruzione della vicina Certosa di San Martino. L'attuale configurazione con l'impianto stellare a sei punte si deve invece alla ricostruzione cinquecentesca, voluta, tra il 1537 e il 1547, da Don Pedro de Toledo durante il vicereame spagnolo. Il progetto fu realizzato dall'architetto militare spagnolo Pedro Luis Escrivà.

Un percorso nel Rione Sanità. Il centro storico di Napoli, ad est e ovest di Spaccanapoli, l'antico Decumano romano, è un susseguirsi ed un sovrapporsi di quartieri famosi per le opere d'arte che ospitano, famosi per la loro storia, rappresentata tra l'altro nella Letteratura e nel Cinema. In questo caso ci focalizziamo sul Rione Sanità e possiamo cominciare ricordando che vi è nato **Antonio De Curtis**, in arte "Totò". Pensando poi ad una delle opere teatrali più incisive di **Edoardo de Filippo**, "**Il Sindaco del Rione Sanità**", ci rendiamo conto dell'importanza che il rione ha avuto nella storia, nelle tradizioni e nell'immaginario napoletano. Le chiese, i palazzi, i sotterranei di questo rione sono stati negli ultimi anni oggetto di una grande attenzione che ha condotto al recupero e alla valorizzazione di numerosi siti nei quali si può sviluppare un itinerario di visita guidata di almeno 3 ore. Ricordiamo sommariamente le mete più importanti. Le **Catacombe di San Gennaro**, nacquero dall'ampliamento di una cappella gentilizia a partire dal II secolo d.C.; vi si trovano i preziosi mosaici posti sulle tombe dei primi vescovi di Napoli, affreschi di antiche famiglie napoletane recuperati dalla rovina e particolari strutture ricavate nel tufo. La **Basilica di San Gennaro Extra Moenia**, è uno dei luoghi di culto restituito di recente alla città. Nel cuore del Rione, si procede verso la Basilica di **Santa Maria della Sanità**, punto di riferimento del quartiere. La **Basilica di San Severo** è stata recentemente restaurata e la piazzetta antistante è stata riqualificata con nuovi arredi urbani. **Palazzo Sanfelice** e **Palazzo dello Spagnuolo**, con l'originale scalinata interna, sono magnifici esempi delle dimore signorili a lungo abitate dall'aristocrazia napoletana.

Posillipo (in caso di viaggio in pullman) Visita in uno tra i più celebri (e cantati) luoghi del Golfo di Napoli. L'itinerario è da percorrere prevalentemente a piedi e con brevi spostamenti in bus. Passiamo nel **Parco Virgiliano** con la tomba di Virgilio, godendo di bellissimo scorcio sull'isola di Nisida e la grotta di Seiano; il **Parco archeologico di Gaiola** con la villa Imperiale di epoca romana, **Marechiaro** e la "fenestella" amata da Salvatore Di Giacomo; **Villa Rosebery**, ex residenza presidenziale infine Palazzo **Donn'Anna**, meraviglia del 1600 di Cosimo Fanzago, edificio rimasto incompiuto che ha assunto lo spettacolare fascino di una rovina antica confusa fra i resti delle ville romane che caratterizzano il litorale di Posillipo.

Quota di partecipazione 3 giorni in treno

da € 190,00

Quota di partecipazione 3 giorni in bus

da € 190,00

Antiche radici...

La Ricchezza del Cilento Campo scuola 3/4 giorni in bus Salerno (Costiera Amalfitana) • Caseificio • Grotte di Pertosa • Palinuro Elea • Paestum

L'itinerario che qui proponiamo prende in considerazione i siti che sono stati negli anni maggiormente richiesti per i viaggi dei gruppi studenteschi ed al tempo stesso intende combinare l'interesse storico, lo studio archeologico e gli stimoli naturalistici. Ma il Cilento, come indicato nel titolo, è molto ricco e per questo abbiamo voluto, in calce al programma, suggerire altre possibilità di visita.

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per **Salerno** con **visita guidata** al centro storico della città, intorno al bellissimo Duomo; a seguire il singolarissimo **Giardino della Minerva** creato nel XVIII secolo da un medico della Scuola Medica Salernitana; è stato il primo esempio di orto botanico: uno spazio didattico dove i medici insegnavano agli allievi a riconoscere i "semplici", le piante utilizzate per curare le malattie. Prosecuzione con la visita ad un **Caseificio con degustazione** (siamo in una delle aree più famose per la mozzarella di bufala). Sistemazione in hotel, cena e pernottamento. **In alternativa** la prima giornata potrà essere dedicata, con partenza dal porto di Salerno, ad un'escursione in **battello lungo la Costiera Amalfitana**, con soste per la visita di Positano ed Amalfi.

2° giorno - Pensione completa. Partenza per la visita alla splendida **Grotta di Pertosa**: chiamata anche "dell'Angelo", rappresenta l'antico percorso sotterraneo di un fiume, che veniva utilizzato anche per scopi sacri; itinerario completo prevede un doppio imbarco-sbarco, 400 metri in barca e la restante parte di 1500 metri a piedi con visita della Sala Paradiso (durata complessiva 100 minuti). Prosecuzione con la **visita guidata al Museo Mida** - Museo del Suolo "botanico" che propone un singolare itinerario di conoscenza dedicato alla terra e, più precisamente, a ciò che avviene in quei tre metri, fondamentali per la vita sul nostro pianeta, che dalla superficie portano in profondità.

3° giorno - Pensione completa. **Escursione in battello alle Grotte marine di Palinuro**, con una durata di circa 1 ora e mezza, a bordo dei "gozzi", barche stabili e sicure, condotte da personale esperto; visita alla Grotta Azzurra, uno dei luoghi più suggestivi della Costiera Cilentana e di tutta la provincia di Salerno, definita così per la particolare colorazione dell'acqua derivata da fenomeni di rifrazione che le danno una formidabile e quanto mai affascinante tonalità; si arriverà anche alla stazione meteorologica "La Finestrella", allo Scoglio del Coniglio e all'Arco Naturale. Possibile passeggiata lungo le bellissime spiagge. Nel pomeriggio prosecuzione per la **visita guidata** agli **scavi di Velia**, la greca Elea (sede della grande scuola filosofica).

4° giorno - Prima colazione e pranzo. **Visita guidata all'area archeologica di Paestum**: il Museo e i templi che emergono pressoché integri dalla pianura. **Prosecuzione con attività di orienteering** all'interno dell'area archeologica: dotati di bussole e cartine dettagliate, i ragazzi dovranno raggiungere gli obiettivi che di volta in volta saranno loro assegnati, per poi esplorarli. Al termine i ragazzi componenti i vari team si incontreranno nell'area del Gymnasium per disputare una gara sportivo/culturale che assegnerà il premio Poseidon. Rientro in serata.

Quota di partecipazione 4 giorni
Quota di partecipazione 3 giorni
(senza il 2° o il 3° giorno)

da € 330,00
da € 245,00

Ulteriori possibilità di visita

Oasi di Alento situata nel cuore del Cilento. Il percorso inizia con la visita all'Oasi, caratterizzata da un ricco patrimonio floreale e faunistico; prosecuzione con la Diga di Alento, progettata negli anni Ottanta con lo scopo di utilizzare le acque del fiume per le necessità agricole e industriali; a seguire **escursione in battello** sul fiume. La giornata terminerà con un **Laboratorio didattico** con possibilità di scegliere tra percorsi per promuovere la tutela ambientale, educando e sensibilizzando le nuove generazioni attraverso percorsi formativi dall'insegna della tecnologia e della eco-sostenibilità.

Visita a Capri. Dal porto di Salerno è possibile programmare un'escursione giornaliera in Battello per Capri, durante la navigazione (che avviene solo con condizioni meteorologiche favorevoli) si avrà un colpo d'occhio straordinario sull'intera Costiera Amalfitana.

Certosa di Padula, da prevedere nella stessa giornata delle Grotte di Pertosa. È uno dei più grandiosi monumenti dell'Italia Meridionale, prevalentemente barocco, racchiude una Chiesa, un grande Chiostro e una Biblioteca; fu fondata da Tommaso Sanseverino nel 1306 sul sito di un esistente cenobio ed è dedicata a San Lorenzo. La sua struttura richiama l'immagine della graticola sulla quale il santo fu bruciato. La storia dell'edificio copre un periodo di circa 450 anni. La parte principale è in stile Barocco ed occupa una superficie di 50.500 m² sulla quale sono edificate oltre 320 stanze. Il monastero ha il più grande chiostro del mondo ed è contornato da 84 colonne.

Agropoli. Caratteristica cittadina, a breve distanza da Paestum, che dall'alto della posizione strategica fungeva da roccaforte protesa sul mare, per questo fu rifondata dai Bizantini nel V secolo d.C. È ben visibile il segno lasciato dalle diverse dominazioni: greca, romana, bizantina, saracena e dal vescovato per tutta l'epoca medioevale. Inerpandosi per gli "Scaloni" che conducono alla città vecchia si giunge alla Porta del Seicento, uno dei simboli della città. Il Castello si erge sul promontorio unendosi al borgo antico. Realizzato dai fondatori bizantini, ha subito modifiche nel corso dei secoli pur restando sempre importante dal punto di vista difensivo.

Grotte di Castelcivita. A meno di un'ora di strada da Paestum, costituiscono, con un totale di circa 4800 m di lunghezza, uno dei complessi speleologici più estesi dell'Italia meridionale. Il sistema di cavità si apre tra le rive del fiume Calore ed il versante sud-occidentale dei monti Alburni, mostrando da subito un suggestivo scenario di gallerie, ampi spazi e strettoie scavati dall'erosione carsica.



...tra mare grotte e promontori

I Castelli Federiciani

4/5 giorni in bus

Venosa • Melfi • Trani • Castel del monte • Bari • Bitonto • Lucera
Canne della Battaglia

1° giorno - Partenza in pullman GT per **Venosa**: gli scavi e l'Abbazia di Trinità del 1046. **Melfi**, una delle città più importanti della politica e della biografia di Federico II: il Castello, gioiello della città, costruito sui resti di una precedente fortificazione normanna e ingrandito dal sovrano. In alternativa, visita di **Lagopesole**, nel cuore dell'Appennino lucano, dove si erge la possente costruzione rettangolare della roccaforte, i cui lavori furono interrotti alla morte dell'imperatore. Trasferimento in albergo, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. Visita di **Trani**: la splendida Cattedrale sul mare ed il tipico Castello federiciano a pianta quadrangolare con Mastio; caratteristico è anche il centro storico, di impianto medievale, intorno al porto. Prosecuzione con **Castel Del monte**: l'originalissimo, isolato, imponente Castello a pianta ottagonale, uno dei manieri più conosciuti in Italia, è un esempio raffinato di architettura gotica. (Possibilità di inserire Barletta, con il Castello sul mare, oppure le Saline di Margherita di Savoia).

3° giorno - Pensione completa. Visita di **Bari**: le stradine della Città Vecchia, vicino al Porto, la Cattedrale, la Basilica di San Nicola, il Castello visitabile solo esternamente; possibile visita al Museo Archeologico o alla Bari sotterranea. Prosecuzione con **Bitonto** che, nel cuore del quartiere medievale, presenta la Cattedrale, costruita tra il XII e XIII secolo. Un'altra bellissima Cattedrale è nella vicina Ruvo di Puglia.

4° giorno - Prima colazione e pranzo. Visita di **Lucera**, insieme al suo Castello testimone di uno straordinario esperimento politico di Federico II, che in questo luogo riunì i musulmani provenienti dalla Sicilia, facendone uno dei corpi più importanti del suo esercito. Potrà essere inserito il sito archeologico di **Canne**, nei luoghi nei quali si svolse la celeberrima battaglia del 216 a.C., il capolavoro tattico del cartaginese Annibale. Rientro in serata.

Quota di partecipazione 4 giorni

da € 270,00

Quota di partecipazione 5 giorni

da € 340,00

Promontorio del Gargano

Siamo felici di presentare una meta purtroppo raramente richiesta nei viaggi di istruzione. Tre sono le principali strade d'accesso e, mentre pensiamo ai possibili rapporti con Mont Saint Michel in Bretagna, e alla Sacra di San Michele che incombe sulla val di Susa, scegliamo quella che attraversa **Monte Sant'Angelo**, una delle sedi di culto più importante per l'**arcangelo Michele**, il grande combattente contro la ribellione di Lucifero.

La cittadina, arroccata su un'altura, è molto interessante per la Basilica, il Castello e le strade della città vecchia.

Alcuni km di una strada tortuosa ci conducono nel cuore del Parco della **Foresta Umbra**, quasi interamente occupato da una straordinaria faggeta. La visita vera e propria parte dal **Museo naturalistico della Foresta**, che si divide in due parti, una interna con tre sezioni e una esterna; all'interno vi è una collezione litica di reperti del paleolitico e neolitico e una collezione di animali impagliati, oltre al plastico del Gargano e ad alcune gigantografie che evidenziano le specificità floreali e faunistiche dell'intera area.

Nella parte esterna, invece, vi è una ricostruzione di un villaggio di carbonai e taglialegna, per manifestare l'importanza e l'uso della foresta prima che diventasse patrimonio da tutelare. L'escursione prosegue passando per la riserva faunistica dei Daini e poi giunge, attraverso un sentiero attrezzato, al lago d'Umbra, un piccolo invaso semi naturale indispensabile per questo territorio.

Possiamo proseguire per la **riserva naturale del Falascone** che, oltre a evidenziare fenomeni carsici importanti, ospita le essenze arboree più antiche della foresta tanto da essere candidata a Patrimonio dell'umanità come Foresta Vetusta.

Ripartendo si può percorrere una strada diversa, che ci conduce verso la **bellissima costa del Gargano**, sia che si scenda verso Vieste o che ci si diriga in direzione di Peschici.

Il promontorio del Gargano può essere la meta di un giorno di visita nel programma qui descritto, ma anche lo stimolo ad un Campo Scuola di più giorni, eventualmente con l'aggiunta dell'escursione alle Isole Tremiti.



Lecce il Barocco e le tradizioni del Salento

4/5 giorni in bus

Galatina • Galatone • Gallipoli • Otranto • Santa Maria di Leuca

1° giorno - Partenza in pullman GT ed arrivo a **Lecce**. **Guida di mezza giornata**. Legata strettamente a Napoli durante il Viceregno, la Capitale del Salento conserva le tracce dei popoli che l'hanno abitata, dai Messapi ai Romani, ed è famosa per il barocco, in quanto "Città-chiesa", ma anche per le decine di palazzi nobiliari che rimandano a un periodo (secc. XVI-XVIII) di eccezionale fervore, con la committenza a favorire sia l'edilizia religiosa che civile. Spiccano la Basilica di Santa Croce, la più alta espressione del barocco in questa regione e il notevole Castello Carlo V (sec.XV), di recente restaurato. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. **Guida di intera giornata a Nardò** e al suo territorio. Il territorio pianeggiante e senza difese naturali, costantemente invaso dai vari predoni (Turchi, Saraceni) impose ai governanti di costruire una serie di fortificazioni anche nell'entroterra. Nardò è la "città delle 100 masserie". Si tratta di insediamenti che rappresentano il mondo rurale e agreste dal XV al XVIII sec; la Masseria Fortificata procura una grande emozione: tutto rimanda a un tempo in cui la Masseria era al centro dell'attività agricola; la visita può culminare con una colazione-merenda con prodotti tipici. Nel centro storico di Nardò, una delle capitali del barocco salentino, la splendida cattedrale romanico-normanna e l'esuberante e scenografica Piazza Salandra; va inoltre ricordato il Museo della Preistoria, eccezionale contenitore, per quanto riguarda l'homo sapiens sapiens, di reperti provenienti dalla Grotta del Cavallo, nell'area dell'attuale Parco Naturale di Portoselvaggio.

3° giorno - Pensione completa. **Guida di intera giornata. Galatina** è una delle capitali del cosiddetto "barocco minore". Il suo sito più famoso è la Basilica di Santa Caterina d'Alessandria, capolavoro dell'arte gotica. La città, inoltre, fu sempre legata al fenomeno del tarantismo; per un salentino il "luogo del cuore" è la "Cappella di San Paolo" nella quale le "tarantate", donne che venivano pizzicate dalla taranta (ragno) con un disagio psico-motorio che le faceva "ballare", una volta guarite con l'intervento musicale (violino, clarino, tamburello) si recavano per ringraziare il Santo e bere l'acqua miracolosa del pozzo. **Galatone** è centro di grande pregio architettonico-monumentale in cui spiccano la grandiosa Cattedrale del Crocifisso, punto fermo del migliore barocco leccese, e la "corte", ambiente abitativo condiviso tra due o più nuclei familiari e con strumenti in comune, come pila per lavare e mulino domestico: ne esistono di due tipologie diverse, "corti" popolari e "corti" gentilizie.

4° giorno - Pensione completa. **Guida di intera giornata alle strade del vino e dell'olio**. È questo un programma di grande fascino, teso alla scoperta di due tra le più importanti produzioni del Salento. La visita di un Frantoio oleario è davvero unica e fa apprezzare tutte le fasi della molitura l'illustrazione delle tecniche di raccolta, le "coltivar" più diffuse (leccino, ogliarola, cellina di Nardò, coratina). Anche la visita ad una cantina vitivinicola contempla la presentazione delle fasi di lavorazione. Prosecuzione per **Gallipoli**, "la città bella", con la Cattedrale barocca di S. Agata. Il centro è un borgo caratteristico, con le piccole case di pescatori accanto a palazzi nobiliari, ricordo del grande periodo storico e commerciale (secc.XVII-XIX), quando Gallipoli divenne il porto più importante d'Europa per il commercio dell'"olio lampante" che serviva per l'illuminazione e che veniva esportato in tutta Europa.

5° giorno - Prima colazione e pranzo. **Guida di mezza giornata a Lecce**. Per i siti non visitati il primo giorno e alla scoperta dell'artigianato e della cucina leccese. È la "Cartapesta Leccese" l'artigianato che "richiama" maggiormente; esso nasce proprio agli inizi del '700 come strumento per la statuaria sacra. Sino a tutto l'800 qui esistevano innumerevoli fabbriche. Sarà pertanto irrinunciabile la visita a un laboratorio, un "unicum", patrimonio ormai dei pochissimi cartapestai che ancora operano. Rientro in serata.

Alternative di intera giornata

Escursione con guida di intera giornata. Otranto è detta la "città martire" in ricordo dell'eccidio turco del 1480. Si visiteranno la Cattedrale al cui interno sono l'Ossario dei martiri, il Mosaico del 1163, la Cripta, ricavata sui resti dell'antico tribunale romano. Il Castello aragonese e la chiesa bizantina di San Pietro completano il programma. La visita proseguirà con **Castro Alta** dove si visitano il Castello (sulle rovine di una rocca romana) e il Duomo; splendida è la vista dall'alto mentre a **Castro Marina** vediamo la conservazione dell'originario borgo di pescatori. Nei dintorni possibilità di visitare la **Grotta Zinzulusa**, del Paleolitico Superiore, sul mare, uno dei dieci ambienti carsici sommersi più importanti del mondo.

Escursione con guida di intera giornata per il "De Finibus Terrae"; il Santuario della Cristianità, inserito nel percorso giubilare. Non si mancherà di visitare la Basilica minore, dedicata alla Madonna di Leuca, come anche di assicurarci una bella passeggiata sul lungomare, ricco di ville gentilizie e dove si noterà la presenza di alcune "bagnarole" perfettamente conservate (si tratta di caratteristiche pagode che venivano utilizzate dalle donne - meglio, nobildonne - prima di entrare in acqua). Assolutamente straordinaria, a **Gagliano del Capo** (3 km da Santa Maria di Leuca), la visita a una fabbrica di tessitura artigianale che sempre ha riguardato il luogo; si tratta di preziose produzioni, un tempo ancorate ai classici telai, che hanno poi sviluppato tecnologie all'avanguardia con le quali la qualità e l'eccellenza del prodotto è sempre salvaguardata.

Quota di partecipazione 5 giorni

da € 350,00

Quota 4 giorni (senza uno dei giorni intermedi)

da € 285,00



Archeologia e castelli

La Basilicata dei Normanni, di Federico II, dei Sassi

4 giorni in bus

Melfi • Matera • Montescaglioso (I piccoli centri) • Venosa

Quando si pensa a un viaggio la Basilicata viene, a torto, presa in considerazione, soltanto per i "Sassi" e la stessa Matera solo recentemente ha ottenuto la dovuta attenzione. I dintorni della città, i piccoli centri resi noti da produzioni cinematografiche, le aree archeologiche della costa, colonizzata dai Greci, gli insediamenti normanni ed i castelli federiciani suggeriscono estensioni al programma che qui proponiamo in forma ridotta. La Basilicata e la vicina Puglia (alcuni dei cui centri sono facilmente raggiungibili) sono anche ricche di uno straordinario folklore.

1° giorno - Partenza in pullman GT Arrivo e **visita guidata di Melfi**, su un colle a 531 metri, cittadina d'origine normanna valorizzata da Federico II di Svevia. L'itinerario inizia con la visita della Cattedrale che conserva il campanile normanno. Si prosegue per il Castello federiciano. Possibilità di visitare la chiesa rupestre di Santa Margherita, con affreschi del XIII secolo: custodisce una rara immagine di Federico II in abiti da falconiere. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. **Guida di intera giornata**. L'itinerario alla scoperta di **Matera** inizia dalla centralissima Piazza Vittorio Veneto con il suo affollato belvedere sul Sasso Barisano, dominato dalla mole della Cattedrale. Si prosegue con Piazzetta Pascoli e il suo belvedere, dominato dallo sperone roccioso di Monterrone. Discesa nel Sasso Caveoso, l'inferno di Dante agli occhi di Carlo Levi quando scrisse "Cristo si è fermato ad Eboli". Visita ad una chiesa rupestre scavata nella roccia, le cui pareti sono impreziosite da affreschi. Non mancherà la visita di una tipica Casa Grotta per comprendere la dura vita di una famiglia nei Sassi. Nel pomeriggio visita del quartiere di Matera detto del "piano": la Cattedrale in stile romanico-pugliese, Piazza del Sedile, la chiesa di San Giovanni Battista.

3° giorno - Pensione completa. **Guida di intera giornata**. Partenza per **Montescaglioso**, notevole per l'Abbazia di San Michele Arcangelo, uno dei capolavori della Lucania, fondata nel secolo XI, ampliata e restaurata in seguito con forme rinascimentali. Proseguimento per il **Parco della Murgia Materana**, con le tracce del Villaggio Neolitico, le chiese rupestri, le cisterne per la raccolta delle acque. **In alternativa**, decidendo di affrontare un percorso più lungo, visita ad alcuni centri minori della regione. Partenza per il santuario mariano di **Santa Maria d'Anglona** del XII secolo; lungo le navate gli abili frescantini hanno raccontato storie della Bibbia: la creazione, il peccato originale, la Torre di Babele. Proseguimento per "quel paese", il paese della jettatura, **Colobraro**; si crede che nel paese vivessero potenti maschiare che praticavano l'arte dell'affascino. Nel pomeriggio visita alla città fantasma di **Craco**, che sorge sull'altura di una collina immersa nel paesaggio lunare dei calanchi, resi celebri dalla descrizione di Carlo Levi.

4° giorno - Prima colazione e pranzo. Partenza per **visita guidata di Venosa**, iniziando dall'Abbazia della Santissima Trinità, ampliata e restaurata dalla dinastia normanna degli Altavilla. Si prosegue con il Parco Archeologico, in fondo al quale si staglia la meravigliosa chiesa Incompiuta, bella e austera, così la volle il normanno Roberto il Guiscardo. Rientro in serata.

Alternative o estensioni del programma di intera giornata

Escursione ai centri archeologici della costa.

Partenza per la visita di **Metaponto**: l'Antiquarium, con gli scavi della colonia greca e le colonne del tempio di Hera, detto delle Tavole Palatine. Il Museo Archeologico Nazionale, che illustra i ritrovamenti sul territorio dalla Preistoria all'Impero romano. Proseguimento per **Policoro**, cittadina sormontata da un Castello baronale del Trecento, che sorge sul sito dell'antica Heraclea, fondata nel 433 a.C. sulle rovine della precedente Siris, distrutta in una guerra con le città vicine. In questa zona i Romani combatterono anche dopo la famosa battaglia contro Pirro. Notevole è il Museo Nazionale della Siritide, con il vicino parco archeologico.

Taranto

È molto interessante visitare la città vecchia, ubicata nell'Isola e nella parte costiera che cinge il mare piccolo, già uno dei più importanti porti della Magna Grecia. Il Duomo, più volte rimaneggiato, e il Castello Aragonese, sono sull'Isola, mentre la maggiore attrattiva della città, il Museo Nazionale, a breve distanza, sulla terra ferma, costituisce il centro di raccolta più importante della Magna Grecia, con ricchissime collezioni di ceramiche e terracotta, che partono dall'epoca preistorica; interessante è anche la sezione di sculture greche.

Altamura e Gravina di Laterza

Visita di Altamura, il Palazzo Baldassarre, visione di un video sul ritrovamento dell'uomo di Altamura e della ricostruzione della Grotta Carsica. Visita al Museo, al centro storico, intorno alla Cattedrale, che racconta la storia di questa città, sviluppatasi con Federico II; caratteristica è la presenza dei "claustrini", piccole piazze circondate da viuzze. Proseguimento per l'Oasi Lipu alla Gravina di Laterza, una delle fenditure in quest'area pugliese che confina con la Basilicata, suggestiva sul piano paesaggistico e ricca di una specifica avifauna.

Quota di partecipazione 4 giorni

da € 290,00

Quota di partecipazione 5 giorni

da € 360,00



Dai Greci a Verga a Pirandello

Siracusa Noto i centri barocchi e le Oasi

Rappresentazioni teatrali di Siracusa 4 giorni in aereo
Siracusa • Noto • Marzamemi • Ragusa • Modica • Donnafugata
(Oasi di Vendicari e Pantalica)

1° giorno - Partenza in mattinata con volo di linea. Arrivo a Catania e incontro con pullman GT. Partenza per **Siracusa** e prima **visita guidata**. Il Parco Archeologico della Neapolis, all'interno del quale si possono ammirare l'**Anfiteatro Romano**, il **Teatro Greco**, la **Latomia del Paradiso**, la **Grotta dei Cordari** e l'**Orecchio di Dionisio**. A breve distanza il **Museo Archeologico Paolo Orsi**, in sezioni distinte, illustra la preistoria e protostoria siciliane, la civilizzazione greca, l'età ellenistica e romana, la diffusione del Cristianesimo, ricchissima è la collezione numismatica. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. **Noto**, capitale del Barocco siciliano, è detta "giardino di pietra". Ammireremo l'abilità ed il geniale estro delle maestranze locali, il Barocco di Noto è infatti un gioco di eleganti curve, intrecci floreali, scorci prospettici, palazzi e giardini, capitelli e puttini che ornano le facciate delle chiese e dei monasteri. Spicca la **Cattedrale** di San Nicolò, al culmine di una scenografica scalinata. Il **Palazzo dei Principi di Villadorata**, dà la dimensione della ricchezza e dell'opulenza che la città ha vissuto. Sarà possibile proseguire per il borgo costiero di **Marzamemi**, costruito intorno all'antica tonnara di origine araba risalente al 1500, oggi si presenta ricco di fascino come era nel 1700.

3° giorno - Pensione completa. Visita di **Ragusa Ibla** culla del tardo-Barocco siciliano con le sue bellissime chiese ed il giardino Ibleo; la città, resa nota dalla fiction televisiva del Commissario Montalbano, conta oltre cinquanta chiese e numerosi palazzi in stile barocco. Prosecuzione per **Modica**, detta la "città merletto", con il **Duomo di San Giorgio**, reso imponente dall'altezza e dai 250 gradini che precedono l'ingresso. Famoso è qui il cioccolato, la cui storia è apprezzabile nel **Museo del Cioccolato**. Sarà possibile inserire il **Castello di Donnafugata**, reso noto (forse impropriamente) dal Gattopardo di Tomasi, e poi dalle immagini dalla fiction televisiva.

4° giorno - Prima colazione e pranzo. Seconda **visita guidata** di **Siracusa** con il centro storico di **Ortigia**, dove si resterà incantati dall'armonia degli edifici di Piazza Duomo, primo tra tutti la **Cattedrale** la cui facciata, splendido esempio di Barocco siciliano, nasconde le colonne di quello che fu il tempio di Apollo; nei pressi del porto, la famosa **Fonte Aretusa**, di mitologica memoria e il federiciano **Castello Maniace**, all'estremità dell'isola. Trasferimento all'aeroporto di Catania e partenza per Roma con rientro in serata.

Suggerimenti per itinerari alternativi o l'estensione del viaggio.

L'**Oasi di Vendicari** suggerisce tre diversi percorsi che, in rapporto agli interessi del gruppo, permettono di osservare le bellissime spiagge, i laghi costieri con i capanni per il birdwatching, la macchia mediterranea ma anche i ruderi della Cittadella bizantina e la necropoli, la Torre sveva, la Tonnara.

La **Riserva Naturale Orientata di Pantalica**, Valle dell'Anapo e Torrente Cava Grande, ospita la maggiore necropoli europea scavata nella roccia. Internamente alla stessa sono presenti anche due grotte carsiche: la grotta dei pipistrelli e la grotta Trovato.

Quota di partecipazione 4 giorni in aereo

Quota di partecipazione 6 giorni in treno

Rappresentazioni di Siracusa 3 giorni in aereo

da € 415,00

da € 340,00

da € 420,00

Palermo e la Sicilia Occidentale

4 giorni in aereo
Palermo • Segesta • Erice (Via del Sale - Riserva dello Zingaro)
Cesalù (Madonie) • Monreale

1° giorno - Partenza in mattinata con volo di linea. Arrivo e incontro con pullman GT. Partenza per il centro di **Palermo**, a cui i popoli succedutisi in Sicilia hanno regalato un patrimonio che spazia dai resti delle mura puniche alle ville in stile liberty. **Guida** ai principali monumenti: la **Cattedrale** costituisce quasi un compendio perfetto della millenaria storia della città, basilica paleocristiana; poi moschea, infine nuovamente chiesa con i Normanni. La vicina chiesa della **Martorana** è una delle più affascinanti chiese bizantine in Italia, tra i mosaici spicca il "Cristo pantocratore" sulla sommità della cupola. **Palazzo dei Normanni** è uno dei monumenti più visitati dell'isola, vi si trova la **Cappella Palatina**. È inoltre possibile visitare la **Kalsa** (dall'arabo *al-Khalisa*) che per secoli è stato il luogo privilegiato della politica, della finanza e della cultura. In questo quartiere, di fronte il palazzo comunale, la discussa "**Fontana Pretoria**" le cui statue rappresentano divinità e figure mitologiche. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Pensione completa. Escursione **con guida** di intera giornata con un itinerario che potrà essere storico artistico e/o naturalistico. **Segesta** l'antica città dei misteriosi Elimi, colpisce per lo sventante tempio Dorico ma la sua area archeologica ha molti altri siti da offrire. Il borgo medievale di **Erice**, su un'altura che domina l'area di Trapani, affascina con le stradine, le mura ed anche le chiese e il Castello Normanno. A seguire ci potremo spostare lungo la **Via del Sale**, per ammirare le isole dello Stagnone di Marsala e le saline, una laguna che è anche riserva naturalistica. Ancora oggi queste Saline rappresentano una delle più antiche industrie di estrazione del sale nel mondo. **In alternativa** visita alla **Riserva dello Zingaro**.

3° giorno - Pensione completa. Escursione per **Cesalù (con guida)**, affascinante borgo marinaro dall'aspetto medievale impreziosito dalla **Cattedrale** di epoca normanna. Possibilità di visitare il **Museo Mandralisca**. La città può costituire la base per la visita al **Parco delle Madonie**, il posto più ricco di biodiversità in Sicilia e uno dei più ricchi in tutto il Bacino del Mediterraneo. Diversi itinerari permettono di scoprirne gli aspetti più unici: da **Pizzo Carbonara**, la vetta più alta della Madonie, alle **grotte della Gurfa**, esempio di architettura rupestre, a **Piano Pomo** per conoscere gli agrifogli giganti.

4° giorno - Prima colazione e pranzo. A **Monreale** **visita guidata** alla **Cattedrale** arabo-normanna e allo splendido **Chiostro**, mirabile capolavoro dell'arte, della scultura e dell'intarsio di pietre dure. Completamento della visita di Palermo; segnaliamo, nella Kalsa, **Palazzo Abatellis**, una grandiosa dimora tardo-quattrocentesca in stile gotico-catalano sede della Galleria Regionale della Sicilia; il **Teatro Massimo**, il più grande edificio teatrale lirico d'Italia, uno dei più grandi d'Europa: "Il luogo dove i vivi incontrano i morti". È scritto sul sito dedicato al cimitero del **Convento dei Frati Cappuccini**, che nel tempo affinarono i processi di mummificazione naturale e estesero tale pratica alla borghesia palermitana. Trasferimento all'aeroporto e partenza per Roma con rientro in serata.

Quota di partecipazione 4 giorni aereo

Quota di partecipazione 6 giorni treno

Quota di partecipazione 6 giorni nave + bus

da € 410,00

da € 335,00

da € 370,00

Un viaggio esclusivo

L'Anello dell'Etna

6 giorni in treno + bus

Catania • Etna • Taormina • Gole dell' Alcantara
Randazzo Bronte (Acireale - Acicastello - Vizzini)

'A Muntagna' domina paesaggio e pensieri di questa parte della Sicilia, considerata non un pericolo incombente ma una Grande Madre, fonte di vita e di ricchezza. L'itinerario ideale intorno al Mongibello, altro nome del vulcano, è circolare e unisce città la cui storia è stata scritta grazie alla presenza del Vulcano. Il territorio ai piedi dell'Etna ha dato la vita ad aree intensamente coltivate, evocate nell'opera degli scrittori siciliani, primo fra tutti Giovanni Verga, che nacque a Vizzini e che tra la Piana di Catania e i borghi dei pescatori ambientò le opere più famose.

1° giorno - Partenza in treno con cuccette a quattro posti.

2° giorno - Arrivo in mattinata e incontro col pullman GT. **Visita guidata** a **Catania**, resa unica dall'uso della pietra lavica. Il **Duomo** la cui facciata esterna è realizzata interamente in marmo bianco, è dedicato a **Sant'Agata**, Martire Cristiana divenuta la santa patrona della città. La statua dell'Elefante (simbolo della città) è adiacente. A brevissima distanza il mercato del pesce, noto anche come la **Pescheria**. Si imbecca **Via Etna** da dove si ammira la sagoma del Vulcano. **Via Crociferi** è "La Strada delle Chiese". L'ex **Monastero Benedettino di San Nicolò l'Arena**, che oggi ospita una parte dell'Università, è il secondo edificio più grande d'Europa. Vanno anche ricordati il **Castello Ursino** che ospita oggi il Museo Civico e, per gli amanti della musica, il **Teatro Massimo Vincenzo Bellini**, inaugurato nel 1890 con l'opera "Norma" del compositore catanese; il Museo dedicato al Maestro è nel Palazzo in cui nacque. Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

3° giorno - Pensione Completa. Giornata dedica alla **visita all'Etna**. Il percorso più noto dal Rifugio Sapienza conduce ai **Crateri Silvestri**, a quasi 2000 metri; una straordinaria scoperta del fascino del paesaggio vulcanico si può ottenere prevedendo una apposita escursione con guida fino alle propaggini della selvaggia **Valle del Bove**. Ci sono poi due itinerari trekking consigliabili. **1)** quello a **Monte Nero degli Zappini**, attraverso campi lavici antichi e recenti e una bellissima pineta fino al Giardino Botanico. **2)** il percorso che conduce ai **Monti Rossi**, una formazione che risale all'eruzione del 1669. Nella giornata potrà essere visitata **Zafferana**, dove troviamo il **Museo dell'Etna** che presenta, in forma moderna e interattiva, tutto ciò che c'è da sapere sul Vulcano; si consigliano il Workshop sul tema del Rischio Sismico e Vulcanico e il nuovo simulatore di terremoti.

4° giorno - **Visita guidata di intera giornata**. Pensione Completa. **Randazzo** sorge in posizione strategica a 765 metri slm mare ed è cittadina costruita interamente in nera pietra lavica, ricca di chiese, scorci pittoreschi sulla valle dove scorre il torrente Alcantara. A breve distanza sorge l'**Abbazia di Maniace**, costruita nel 1173, che nel tempo ha subito varie trasformazioni diventando poi il cuore della cosiddetta **Ducea di Nelson**, nell'area che il famoso ammiraglio, il vincitore di Trafalgar, rese centro di un'enclave britannica. Ai possedimenti di Nelson è strettamente legato il ricordo dei fatti di **Bronte**, con la strage dei contadini perpetrata dalle truppe di Nino Bixio, i fatti furono trasfigurati, nella novella **Libertà** di Giovanni Verga. Bronte è famoso centro di produzione del pistacchio.

5° giorno - Prima colazione e pranzo. **Visita guidata** di **Taormina**, sulle alture di fronte all'Isola Bella: si percorrono le ricche viuzze medievali del centro storico, si osservano i palazzi, tra cui il composito **Palazzo Corvaia** che ospita un Museo Etnoantropologico e si arriva a visitare il **Teatro**, di origini greche. Le vicine **Gole dell'Alcantara**, costituiscono un canyon naturale probabilmente originato da evento sismico. L'**itinerario di visita** inizia dalla sala multimediale (video), per proseguire lungo il sentiero naturalistico che consente di ammirare dall'alto la parte interna e più suggestiva delle Gole. Al ritorno si scende al Fiume per ammirare le Gole dal basso. Partenza in treno per Roma con cuccette a quattro posti.

6° giorno - Rientro a Roma in mattinata.

Itinerari alternativi o per l'estensione del viaggio
(anche per mezza giornata)

Lungo la Riviera dei Ciclopi. Acitrezza, soprattutto per l'ambientazione dei Malavoglia (la **Casa del Nespolo** è parco letterario) è il borgo più famoso della Riviera dei Ciclopi, vi si osservano i famosi **Faraglioni**. Il Castello di Acicastello, costruito nel 1076 come dimora dei Normanni, ricorda la storia di numerosi assedi. Nella zona è agevole osservare i **Basalti Colonnari**, che nascono dal raffreddamento di colate laviche; in alcune zone sono accompagnati dai "cuscini di lava", rocce laviche solidificatesi in blocchi tondeggianti. Suggestivi i sentieri intorno al borgo di **Santa Maria della Scala** e alla **Riserva Naturale della Timpa di Acireale**.

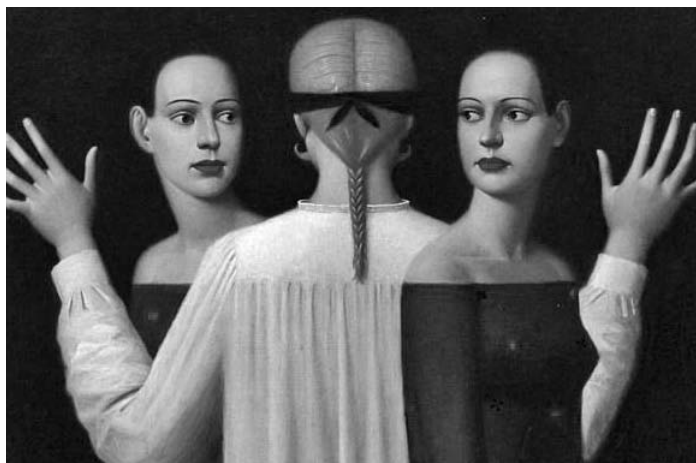
Omaggio a Giovanni Verga. A **Vizzini** Giovanni Verga nacque e numerosi edifici visitabili sono ricordati nella sua narrativa. **Palazzo La Gurna** è la sede delle nozze tra Mastro Don Gesualdo e Bianca Trao, **Palazzo Trao** non è altro che la dimora di Mastro Don Gesualdo Motta. La **Chiesa di Santa Teresa** è ricordata nella Cavalleria Rusticana come osteria della 'gna Nunzia. La Casa della Memoria e delle Arti di Vizzini è adibita a **Museo Immaginario Verghiano**. La più importante chiesa è la **Chiesa Madre**, dedicata a Gregorio Magno. Spingendo lo sguardo verso l'Etna, osserviamo i luoghi in cui Verga ambientò il **Mastro don Gesualdo**. Il personaggio fu preceduto nella narrativa di Verga da Mazzarò, protagonista della novella "La Roba".

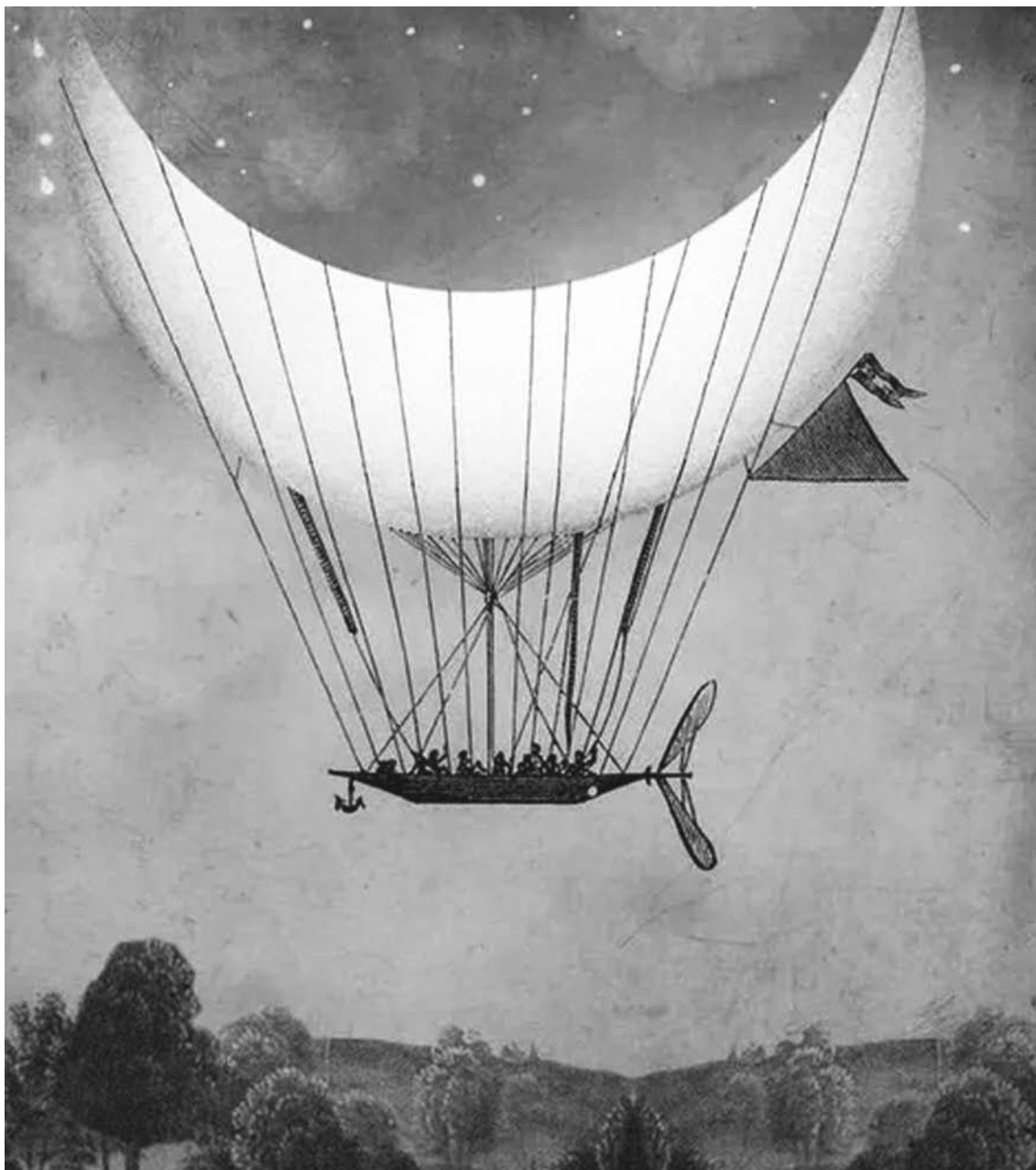
Quota di partecipazione 6 giorni in treno

da € 360,00

Quota di partecipazione 4 giorni in aereo

da € 425,00





Dove poterti ritrovare, o veliero orlato di notturni, che un giorno vidi lontano, preso dallo sciame del vento d'orange e guidato da aquilone barbaro?

Ti inoltravi fra i muschi ingialliti, fra dedali e tempeste di neve che trascinavano Orlando e i paladini del Re.

Le stelle scomparivano d'incanto in un dominio di leggende ed io sulla punta del sole guardavo la vita.

Oh malinconia, riprendi lo scettro e brinda! Se io fossi uno spennacchiato uccello dell'Antartico succhierei ancora lo zucchero del fiore.

In questa notte dove cercano i miei occhi vedo le sterminate vele e i medusei corsari che attendono la guerra.

Tu sei tra le onde e il mio cuore diventa un'ancora al tuo, nel dondolio della luce parlo senza più ricordi. In questa notte di luna cammino tra le ghiaie dorate dell'orizzonte e i bordi della scogliera.

Ma se tu sapessi la leggenda che mi lega al tuo viaggio!

Il vascello si diresse verso l'isola ignota, un giorno nel vento fiamme di diamanti sbatterono al sole le vele e lo vedevo scomparire davanti allo sguardo illuminato: era un ricordo sfuggito al tempo e al sovrano silenzio.

Chiusi gli occhi quando la Donna vestita di sole mi guardò ancora e il vento soffiò sui cavalieri corsari; chi se non io avrei preso il suo cuore corsaro che veglia e sogna le vele rimboccate di bianco e azzurro? Non sono forse io sono una regina che incanta, una figura ricca di pianeti e uccelli andini?

Sei partito, Veliero, quel giorno, con l'ospite ancora inconscio e forse siete ancora insieme. In viaggio l'albero maestro vacilla tra le vele e riappari solitario, infelice e troppo triste, e attendi forse una guerra, un altro amico, ma ti dico che non è così l'amore marinaio di un veliero antico, fatto di perle e con al timone lo zodiaco.

Un viaggio nella storia

Friuli Slovenia Carinzia

5 giorni in bus

Cividale • Lubiana • Bled • Klagenfurt • Villach • Parco del Triglav
Valle del Tagliamento • Caporetto

1° giorno - Partenza in pullman GT per **Cividale del Friuli**: la Piazza Duomo, il Museo Archeologico Nazionale. Il tempio Longobardo che conserva un ricco apparato di stucchi figurati. **In alternativa** visita di **Gorizia**. Prosecuzione per Tarvisio, sistemazione in albergo, cena e pernottamento. **Per questa giornata è previsto il servizio di due autisti.**

2° giorno - Mezza pensione. Escursione per la **visita guidata** di **Lubiana** capitale della Slovenia, nominata dall'Unesco capitale mondiale del libro 2010, importante per il suo festival della letteratura, città con grande vocazione culturale ed un elegantissimo centro storico. Si visiteranno la Chiesa delle Orsoline, il Parco Zvezdza, Piazza della Rivoluzione dove si trovano anche resti della città romana di Emona, il Palazzo Auesperg, la Torre dell'Orologio e il Municipio. Possibilità di visitare il Castello, salendovi con la funicolare e possibile giro in battello sul fiume che attraversa la città. Nel pomeriggio è suggerita la sosta per la visita a **Bled** con lo splendido **Lago** e l'Isola già legata a culti pagani e poi luogo di pellegrinaggio cristiano; il museo, all'interno dell'ala barocca del locale Castello, testimonia le fasi dell'insediamento umano sull'isola.

3° giorno - Mezza pensione. Escursione nell'austriaca Carinzia. **Visita guidata** di **Klagenfurt**, città natale di Robert Musil (visitabile la casa-museo); la Neuer Platz, il Monumento a Maria Teresa, la Cappella di Fuchs (all'interno della chiesa di Sant'Egidio) il seicentesco Altes Rathaus e le aree pedonali della Alter Platz e della Kramergasse. Ricchi di palazzi e castelli sono i dintorni della città e molto interessante è l'Abbazia di Viktring. Possibile prosecuzione con la **visita guidata** di **Villach**, con la Hauptplatz, la chiesa di Sankt Jacob ed un interessante itinerario da percorrere nel centro storico.

4° giorno - Mezza pensione. Giornata dedicata al **Parco Nazionale del Triglav**, il più importante della Slovenia (un paese di eccellenza naturalistica per i suoi grandi parchi che coprono il 36% del territorio). In questo caso oltre ai numerosi sentieri didattici percorribili c'è quello che conduce alle Gole di Tolmin, visitabile con una camminata di un'ora in un percorso circolare di 2 chilometri. **In alternativa** si potrà prendere in considerazione uno dei numerosi itinerari di visita nelle Dolomiti Friulane.

5° giorno - Prima colazione. Visita di **Caporetto**, già abitata nell'era della cultura Hallstattiana, raggiunse la massima prosperità nell'epoca romana. La notorietà è soprattutto dovuta alla battaglia di Caporetto nell'ottobre del 1917. A riguardo è particolarmente degno di nota il **Museo (ingresso e guida inclusi)** che, unitamente al percorso di 5 km, raccoglie i reperti degli scontri armati accaduti sul fronte Isontino durante la Prima Guerra Mondiale (si vedano anche le descrizioni del programma La Storia del Novecento a Pag.14). Rientro in serata. **Per questa giornata è previsto il servizio di due autisti.**

Quota di partecipazione

da € 360,00

Trieste e l'Istria tra Slovenia e Croazia

Capodistria • Pirano • Rovigno • Pola
Fiume • Grotte di Postumia

6 giorni in bus

1° giorno - Partenza in pullman GT per Trieste. Visita al centro storico a d uno dei siti descritti nel programma "**Trieste: cosa c'è da scoprire?**" a pagina 19. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Mezza pensione. **Guida ed escursione** di intera giornata alle cittadine dell'Istria, oggi divisa tra Slovenia e Croazia, che conservano l'impronta della secolare presenza della "Serenissima". Visita di **Capodistria**, con un bellissimo centro storico medievale e palazzi di architettura veneziana del '500 intorno a Piazza Tito, l'antica "platea communis"; il Duomo. Prosecuzione per **Pirano**, affascinante centro sul mare, ove si affacciano gli stretti vicoli del centro; la città ha una grande tradizione culturale, influenzata dal suo più illustre cittadino, il compositore Giuseppe Tartini. In questa giornata è possibile inserire la visita a **Muggia**, ricca e pittoresca cittadina al limite del golfo di Trieste, oppure quella di **Parenzo**, di origini romane con le tracce dei popoli che l'hanno nei secoli occupata, dai Bizantini agli Austriaci; l'edificio più noto del centro storico è la Basilica Eufrasina, con fondazione romana e tracce dell'insediamento medievale.

3° giorno - Prima colazione. Partenza per la **visita guidata** di **Rovigno** già importante centro veneziano e città di pescatori, oggi uno dei centri più visitati della Croazia; il centro storico si trova su un promontorio ed è caratterizzato da case strette fino al lungomare. Un groviglio di strade lastricate porta alla Cattedrale di Sant'Eufemia, situata su una collina e il cui campanile domina l'abitato. Le 14 isole dell'arcipelago di Rovigno si trovano immediatamente in prossimità della terraferma. Prosecuzione per la **visita guidata** di **Pola**, i cui monumenti principali risalgono quasi tutti all'epoca imperiale romana, oltre alla celebre Arena sono degni di attenzione il Tempio di Augusto, il convento dei francescani, il centro medievale, la Cattedrale, la Chiesa di San Nicola, l'arco dei Sergi. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

4° giorno - Prima colazione. Partenza per Fiume e possibilità di visitare lungo il percorso **Pisino**, forse il più caratteristico centro dell'entroterra istriano, cittadina dalla ricchissima storia e centro fortificato che risale al 983, con l'imperatore Ottone. **Fiume (Rijeka)** è il più importante centro dell'Istria. **Visita guidata** alla città vecchia che ospita numerose chiese dalle interessanti stratificazioni architettoniche, mentre il castello di Trsat è un antico sito strategico, già importante per le tribù illiriche prima della conquista romana, trasformato poi in forte e luogo di pellegrinaggio alla Chiesa votiva della beata Vergine di Trsat. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

5° giorno - Prima colazione. Partenza per la **visita alle Grotte di Postumia**, tra le più spettacolari e lunghe al mondo; a 9 km possibilità di inserire la visita al magnifico e misterioso **Castello di Predjama**. l'unico scavato in grotta presente in Europa, famoso anche per leggenda del cavaliere ribelle Erasmo - versione slovena di Robin Hood. **In alternativa** si può approfondire la visita a Trieste. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

6° giorno - Prima colazione. Mattinata dedicata alle ultime visite a Trieste oppure all'area di Redipuglia. Rientro in serata.

Quota di partecipazione 6 giorni in bus

da € 405,00

Quota di partecipazione 6 giorni in treno + bus

da € 420,00

Dal mare ai campi di lavanda

Costa Azzurra e Provenza

6 giorni in treno + bus

Genova • Nizza • Avignone • Arles • Camargue • Montecarlo

Andremo a scoprire le stupende testimonianze della presenza romana; lo sviluppo dei borghi e dei castelli medievali; le grandi abbazie e Avignone, nel suo ruolo di capitale della Cristianità. Gusteremo i paesaggi, i profumi, i colori di una regione che negli ultimi due secoli ha attratto grandi pittori: Van Gogh ad Arles e in Camargue, Cezanne ad Aix en Provence, Matisse, Picasso e Chagall sulla Costa Azzurra. L'itinerario in pullman ci permetterà di aggiungere al programma alcune importanti mete lungo la Riviera Ligure di Ponente tra Genova e Ventimiglia.

1° giorno - Partenza in mattinata per Genova con treno. Arrivo e incontro con pullman GT. Visita di **Genova**: l'Acquario, probabilmente il più interessante d'Europa; oppure i Palazzi del centro storico e la Città Vecchia. Prosecuzione per l'hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Prima colazione. Visita di **Nizza** che offre innumerevoli suggestioni di visita. Mont Boron, quartiere elegante della città, il porto con palazzi in stile barocco italiano. Piazza Massena e la Promenade des Anglais. La Cattedrale Russo-ortodossa. Cimiez, il quartiere in collina a ridosso della città con scavi romani, l'antico monastero francescano e il Museo Matisse; tra gli altri musei importanti di Nizza ricordiamo il Museo Chagall o del messaggio biblico e il Museo Internazionale d'Arte Naïf, con una collezione unica al mondo dal Settecento ai nostri giorni. Proseguimento per la Provenza, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

3° giorno - Mezza pensione. Visita di **Avignone**, con l'imponente e bellissimo Palazzo dei Papi, la Cattedrale, il Museo di Petit Palais con più di trecento opere pittoriche dei primitivi italiani, le caratteristiche stradine, le mura, il Ponte di Saint Bénézet e la vista sul Rodano. Il pomeriggio potrà essere dedicato al centro storico di **Arles** (la chiesa e i chiostri di Saint Trophime, l'Arena). Splendide, nei dintorni della città, sono l'**Abbazia fortificata di Montmajour** e la piccola chiesa di Saint Gilles. **In alternativa** la giornata potrà prevedere **Niemes** (le splendide testimonianze romane dell'Arena e della Maison Carré), e il **Ponte romano sul fiume Gard** con le straordinarie campate che sostenevano l'acquedotto.

4° giorno - Mezza pensione. Partenza per la **Camargue**, la suggestiva e paludosa area del Delta del Rodano: visita al Parco Ornitologico e a **Saintes Marie de la Mer** con la chiesetta degli zingari. Possibile escursione in battello sul Rodano nelle vicinanze della foce. Proseguimento per **Aigues Mortes**, dalla perfetta cinta muraria, perfettamente e suggestivamente percorribile, che emerge dalle saline che circondano la città.

5° giorno - Prima colazione. Partenza per **Aix en Provence**, con le grandi tracce lasciate da Cezanne: il Cours Mirabeau, il Museo Granet, l'Atelier Cezanne e la Cattedrale. Prosecuzione per **Grasse**, capitale mondiale dei profumi, con la famosa profumeria Fragonard, che custodisce al suo interno anche un museo. **In alternativa** visita al **Principato di Monaco**, con la città vecchia, chiamata Le Rocher. Si parte dal Museo Oceanografico (consigliabile se non è stato inserito l'Acquario di Genova); si prosegue con la Cattedrale, il Palazzo Grimaldi, dove è possibile assistere al Cambio della Guardia e la visita all'area mondana del Principato con le eleganti strade. Trasferimento in hotel, cena e pernottamento.

6° giorno - Prima colazione. Completamento della visita di **Genova** con possibilità di scegliere tra mete di grande interesse. La Biosfera: una struttura di vetro e acciaio del diametro di 20 metri che ospita al suo interno 150 specie vegetali e molte specie animali; il Bigo ascensore panoramico, la Galleria di Palazzo Rosso o la Galleria Nazionale di Palazzo Spinola. Partenza in treno con rientro in serata.

Alternative di intera giornata e possibili estensioni

I Calanchi

Una spettacolare alternativa per il penultimo giorno di viaggio è costituita dalla visita dell'area costiera a breve distanza da Marsiglia, più precisamente tra Marsiglia e Cassis. È la zona dei "Calanchi", con la costa rocciosa e frastagliata e pareti calcaree che si tuffano nel mare. Un territorio lungo circa 20 km e largo 4, visibile dal mare in battello o via terra percorrendo uno dei sentieri che vi si inoltrano.

Orange - Vaucluse - Senanque

A breve distanza da Avignone un'escursione di intera giornata può prevedere la visita di Orange (l'antica Arausio romana) con il Teatro Antico, l'Arco e le altre tracce romane. Prosecuzione per i luoghi cari alla memoria di Francesco Petrarca, Fontaine de Vaucluse, con l'impressionante sorgente della Sorgue. A breve distanza, in una valle coltivata a lavanda, c'è la splendida Abbazia di Senanque ultima delle tre sorelle provenzali (con Thoronet e Silvacane) edificata nel XII secolo.

Quota di partecipazione 6 giorni in treno + bus

da € 420,00

Quota di partecipazione 6 giorni in bus

da € 405,00



Le città da amare

Nizza e la Costa Azzurra

4/5 giorni in bus

Eze • Grasse • Cannes • Antibes Montecarlo • (Genova)

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT per la visita di **Genova**, con L'Acquario e il centro storico. In alternativa, ai limiti della Costa Azzurra, visita ai **Giardini** legati al nome di Lord Thomas **Hanbury**, digradanti sul mare in splendida posizione dove, in una superficie di 18 ettari, sono acclimatate 5800 piante ornamentali, è uno dei parchi di acclimatazione più grandi al mondo. Sarà anche possibile scoprire il sito preistorico dei **Balzi Rossi**, nelle cui grandi caverne abitate, circa un milione di anni, fa i cacciatori primitivi hanno lasciato stupende incisioni rupestri. Sistemazione in hotel a Nizza. **Per questa giornata è previsto il servizio di due autisti.**

2° giorno - Mezza pensione. Visita di Nizza che offre molteplici opportunità di visita. Mont Boron, quartiere elegante della città, il porto con palazzi in stile barocco italiano e la casa natale di Giuseppe Garibaldi. La Promenade des Anglais, passeggiata che termina con il famoso giardino Phoenix, ricco di rarità botaniche provenienti da tutto il mondo. La Cattedrale Russo-ortodossa, fatta costruire dallo zar Nicola II. Prosecuzione con Cimiez, il quartiere in collina a ridosso della città con scavi romani, l'antico monastero francescano e il Museo Matisse; Place Massena, cuore della città con grandi spazi verdi e maestose fontane. Il Museo Chagall o del Messaggio Biblico. A breve distanza dalla città due piccoli centri di straordinario fascino e bellezza, che hanno ispirato ed ispirano ancora pittori ed artisti, **Eze Village e St Paul de Vence**. **Grasse** è famosissima per le fabbriche dei profumi.

3° giorno - Mezza pensione. Escursione lungo le strade della Costa Azzurra. **Cannes**, ritrovo del jet set internazionale; dove è possibile ammirare la splendida Croisette ed il Palazzo del Festival del Cinema ed esplorare i negozietti tipici della vicina Provenza. Sarà possibile un'escursione in barca fino alle stupende isole Lérins, a pochi km dalla costa, sede ancora oggi di un'abbazia, dove i monaci producono miele, specialità locali, e il loro famoso liquore. Altri bellissimi centri sono **Antibes e Vallauris** con i Musei dedicati a Picasso ed ai pittori che tra '800 e '900 hanno soggiornato in questa regione.

4° giorno - Mezza pensione. Visita al **Principato di Monaco**. Il Palazzo dei Grimaldi, i giardini antistanti il Casinò e il Gran Theatre. Il quartiere del Porto è la Condamine, che divide Montecarlo da Monaco ville. La zona antica si raggiunge salendo la Rampe de la Major che porta alla piazza del Palazzo, spettacolare balconata che offre splendido colpo d'occhio sul porte Arcueille e sui grattacieli di Montecarlo, ville di inizio novecento e sul quartiere Fontvielle e l'omonimo porto dall'altra. A Monaco-ville ci si può perdere tra i vicoli medievali. Da vedere la Cattedrale in pietra bianca di Laturbier in stile romanico bizantino col suo altare maggiore, un trono in marmo di Carrara e un retablo del 1500 del pittore nizzardo Luigi Brea. Il Museo Oceanografico, ricco di collezioni di fauna marina e dell'Aquarium che è nei sotterranei con le rare specie di pesci presenti nel mondo.

5° giorno - Prima colazione. Completamento della visita di Nizza e dei suoi dintorni oppure sosta, lungo il ritorno, per una visita di Genova. Per il rientro, anche in questa giornata, **è previsto il servizio di due autisti.**

Quota di partecipazione 4 giorni

da € 315,00

Quota di partecipazione 5 giorni

da € 380,00

Parigi capitale del XX Secolo

5 giorni in aereo

1° giorno - Partenza in mattinata con volo di linea. Arrivo a Parigi e trasferimento in pullman in albergo. Si consiglia la scoperta dall'alto della città **con guida**: salita a Montmartre, la chiesa del Sacro Cuore e il quartiere degli artisti. Prosecuzione con il cuore della città: l'**Isola sulla Senna** e la Cattedrale di **Notre Dame** (ancora in restauro dopo l'incendio) possibile visita alla vicina Sainte Chapelle, un vero gioiello gotico. In serata sarà gradita una passeggiata sugli Champs Elysées, con la prospettiva dell'Arco di Trionfo, oppure alla Torre Eiffel. Cena e pernottamento.

2° giorno - Mezza pensione. **Visita guidata** al Palazzo e al **Museo del Louvre**, da dove è agevole raggiungere, anche a piedi il grande centro commerciale di **Les Halles**, sorto da uno dei radicali interventi operati nella città, in quello che un tempo era "Il cuore di Parigi" nei romanzi di Emile Zola. Vicino a Les Halles è il Centro George Pompidou, il **Beauburg**, che all'ultimo piano ospita il Museo Nazionale d'Arte Moderna, uno dei più interessanti a Parigi.

3° giorno - Mezza pensione. **Servizio pullman di mezza giornata** per l'escursione all'imponente complesso di **Versailles**, dove si potranno visitare la Reggia del Re Sole, la celeberrima Galleria degli Specchi e percorrere, almeno in parte, l'esteso Parco, fino al Grand e Petit Trianon. **In alternativa** l'escursione sarà per **Chartres**, dal caratteristico centro storico nel quale si eleva la magnifica Cattedrale, uno dei capolavori del gotico francese, con i bellissimi portali e le famose vetrate.

4° giorno - Mezza pensione. Alla scoperta della "rive gauche": il **Quartiere Latino** con la Sorbona, il Pantheon, la chiesa di Saint Séverin, Saint Germain-des Prés; il Palazzo e i Giardini di Lussemburgo. Sull'altra sponda della Senna c'è un altro famoso quartiere di Parigi, quello del **Marais**, intorno alla splendida Place des Vosges, con numerosi Palazzi e Musei, tra cui vanno segnalati il Museo Carnavalet (storia della Città) e il Museo Picasso. Per gli amanti dell'architettura ed urbanistica contemporanea sarà possibile la visita alla **Defence**, il più grande quartiere d'affari d'Europa.

5° giorno - Prima colazione. Visita al **Museo d'Orsay**, con le sue grandi collezioni degli ultimi due secoli tra cui il celeberrimo ciclo dei pittori impressionisti. Si potrà proseguire per il **Giardino delle Tuileries e Place Vendome** (una delle più belle di Parigi) oppure con uno dei massimi centri della "grandeur": gli Invalidi e la Tomba di Napoleone. Trasferimento in pullman all'aeroporto. Partenza per Roma con volo di linea. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

da € 560,00



Per le strade d'Europa

Il Grande Tour della Grecia

7 giorni in nave + bus

Ioannina • Meteore • Delfi • Atene • Argolide • Olimpia

1° giorno - Imbarco da Ancona o da Bari per Igoumenitza con cabine quaduple interne.

2° giorno - Arrivo, partenza per **Ioannina** con il Lago e con lo splendido monastero bizantino Filantropion sull'isola di Nissi, al centro del caratteristico villaggio. Prosecuzione per **Kalambaka** da dove ci si inoltra verso il villaggio di **Kastraki** e poi ai monasteri bizantini costruiti nel Medio Evo sulla cima dei picchi rocciosi strapiombanti delle Meteore: è uno dei siti più suggestivi al mondo, **visita guidata** ai monasteri di **Aghios Stepahnos** e **Aghios Nikolaos**. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

3° giorno - Prima colazione. Partenza per la **visita guidata** di **Delfi**, sede del più sacro tra i santuari panellenici, quello dedicato ad Apollo oltre al quale si osserveranno le rovine della città, la Fonte Castalia dove la Pizia si bagnava prima delle profezie, la Via Sacra, il Museo. Tempo permettendo, con una breve deviazione, possibilità di visitare il monastero di **Ossios Loukas**. Prosecuzione per l'hotel ad Atene, cena e pernottamento.

4° giorno - Mezza pensione. Visita guidata di **Atene**. Si inizia dall'**Acropoli**, con i Propilei, Il Partenone e l'Eretteo. Prosecuzione con la visita allo splendido **Museo dell'Acropoli**, a breve distanza. Per il pomeriggio si potrà scegliere tra la prosecuzione della visita alla Città (il grande Museo Archeologico Nazionale, il quartiere de La Plaka, l'Agorà e il Theseion) oppure per una escursione a **Capo Sounion** con il Tempio di Poseidone, sul mare.

5° giorno - Prima colazione. Partenza per la visita guidata dell'**Argolide**. Attraversamento del canale di **Corinto**. L'altura sulla quale si eleva **Micene**: l'Acropoli che si estende oltre la Porta dei Leoni; i cosiddetti sepolcri degli Atridi scoperti da Heinrich Schliemann. Possibilità di inserire l'imponente e strapiombante **Rocca di Nauplia**, sul mare, uno dei più notevoli segni della secolare presenza di Venezia sulle coste e nelle isole del Mediterraneo orientale. Il teatro di **Epidaurò**, il meglio conservato del mondo antico, con la sua eccezionale acustica. Sistemazione in albergo, cena e pernottamento ad Olimpia.

6° giorno - Prima colazione. Visita guidata di **Olimpia**: i resti dei templi e dei portici dell'ampia area archeologica, lo Stadio; gli splendidi frontoni marmorei del Tempio di Zeus, le statue e gli oggetti votivi esposti al Museo. Trasferimento a Patrasso e imbarco, sistemazione con cabine quaduple interne.

7° giorno - Arrivo ad Ancona o Bari, prosecuzione in pullman con rientro in serata.

Quota di partecipazione
La Grecia antica 5 giorni in aereo

da € 465,00
da € 465,00

Da Trento a Salisburgo

5/6 giorni in bus

Trento • I castelli • Bolzano • Bressanone • Innsbruck • Salisburgo

1° giorno - Partenza in mattinata con pullman GT. Visita di **Trento**. Il Duomo, il Castello del Buonconsiglio, il più vasto complesso monumentale della regione, composto da una serie di edifici di epoca diversa, racchiusi entro una cinta di mura in posizione leggermente elevata rispetto alla città: Castelvecchio è il nucleo più antico; il Magno Palazzo è l'ampliamento cinquecentesco nelle forme del Rinascimento italiano; alla fine del Seicento risale la giunta Albertiana. All'estremità meridionale Torre Aquila con il celebre Ciclo dei Mesi. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° giorno - Mezza pensione. Visita al **castello di Thun**, uno dei più importanti, circondato da un complesso sistema di fortificazioni costituito da torri, mura, bastioni, cammino di ronda e fossato e risalente al Cinquecento. Prosecuzione per **Bolzano**, con un centro storico di grande interesse: il Duomo, le chiese dei Domenicani e dei francescani, il Museo Archeologico dell'Alto Adige, il Museion con la collezione di arte contemporanea e l'ex Lager.

3° giorno - Prima colazione. Visita di **Bressanone**, città d'arte più importante del Tirolo meridionale, con la cerchia muraria medievale, i Palazzi della città, il Duomo, il Palazzo Vescovile, originariamente fortezza. In alternativa visita alla agostiniana abbazia di **Novacella**, prestigioso centro culturale nella storia del Tirolo. Prosecuzione con la visita di **Innsbruck**: la Basilica Wilten, la Chiesa di Corte e la Cappella d'Argento, il centro storico; possibile visita al Castello di Ambras. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

4° giorno - Mezza pensione. Giornata dedicata a **Salisburgo** "la città della musica": il centro storico barocco, il Duomo con la sua splendida facciata e l'imponente cupola, è l'edificio sacro più grande della città; la casa di Mozart. Il rinascimentale Castello di Hellbrunn, con i suoi giochi d'acqua unici in tutto il mondo. Prosecuzione con la fortezza medioevale di Hoensalzburg, che troneggia sopra la città. Sarà possibile visitare anche Piazza della Residenza e l'Abbazia Benedettina di San Pietro.

5° giorno - Prima colazione. Partenza al mattino, soste lungo il percorso e rientro in serata. **Per questa giornata è previsto il servizio di due autisti.**

Programma per il giorno in più

La giornata aggiuntiva può essere utilizzata per una escursione per la visita, nei pressi di Linz, al campo di concentramento di Mauthausen, alla quale è consigliabile unire quella al vicino campo di Gusen. In alternativa escursione per le monumentali Miniere di Sale a circa 25 Km da Salisburgo e completamento della visita alla città di Mozart.

Quota di partecipazione 5 giorni
Un giorno in più bus e mezza pensione

da € 398,00
da € 72,00

Le città della duplice monarchia

Vienna e gli Asburgo

5 giorni in aereo

1° giorno - Partenza in mattinata con volo di linea. Arrivo e trasferimento in pullman in albergo. **Visita guidata** al centro storico all'interno del "Ring", il famoso anello stradale ottocentesco; la **Kohlmarkt**, zona commerciale di lusso, la **Cattedrale gotica di Santo Stefano**, simbolo nazionale dell'Austria; la Chiesa dei Cappuccini con la Cripta Imperiale, la Judenplatz, originariamente cuore del ghetto e la Hoher Markt, la più antica piazza di Vienna, cuore della romana Vindobona. Cena e pernottamento.

2° giorno - Mezza pensione. **Visita guidata** al **Castello di Schoenbrunn**, la più bella e famosa tra le residenze imperiali, celebre anche per il settecentesco parco. Nel pomeriggio si può proseguire con il complesso degli edifici del **Belvedere** (i castelli del Principe Eugenio di Savoia), grandioso capolavoro barocco, con l'adiacente giardino. Da segnalare la **Hunterwasser Kravina**, la casa farfalla per eccellenza, straordinario edificio che può almeno rivaleggiare con le realizzazioni del Modernismo Catalano.

3° giorno - Mezza pensione. Possibile escursione ai **Boschi Viennesi**, con visita al monastero cistercense di Heiligenkreuz e alla palazzina di caccia di Mayerling, ora anch'essa trasformata in monastero. Nel pomeriggio, a Vienna, **visita guidata** all'**Hofburg**, per sette secoli residenza degli Asburgo. In alternativa visita alla **Casa di Freud** dove visse e operò il fondatore della psicanalisi e prosecuzione nel centro storico con itinerario nella Vienna ebraica e/o visita esterna alla Casa di Mozart.

4° giorno - Mezza pensione. Giornata dedicata ai **Musei**. Sulla Piazza dedicata a Maria Teresa, i due grandi Musei, quello di **Storia dell'Arte** (con straordinarie esposizioni determinate dal collezionismo asburgico) e quello di **Storia Naturale** che permette numerose e diverse esperienze di visita. Per il pomeriggio, a breve distanza tra loro, la scelta tra il **MUMOK** (museo di arte moderna) e il Palazzo della **Secessione Viennese**, con opere di Klimt e degli altri artisti che aderirono al movimento.

5° giorno - Prima colazione. Ritorno alla scoperta di altri angoli del centro storico, come la **Peterskirche** e la **Josefplatz**, una tra le più belle piazze d'Europa. In alternativa visita al famoso **Parco del Prater**, il "polmone verde" della Città, sul Danubio. Trasferimento in pullman all'aeroporto, partenza con volo di linea. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

da € 530,00



Budapest

5 giorni in aereo + bus

1° giorno - Partenza in mattinata con volo di linea. Arrivo e trasferimento in pullman in albergo. Prime visite della città, passeggiata nella zona pedonale e visita ai ponti danubiani: il Ponte delle Catene e il Ponte di Sissy, Piazza della Libertà e il quartiere del Parlamento; Piazza Kossuth. Cena e pernottamento.

2° giorno - Mezza pensione. **Guida di intera giornata**. Partendo dal **Ponte delle Catene**, potrà essere visitata la Basilica di Santo Stefano, per poi procedere al centro di Pest, circondato dal cosiddetto "Piccolo Corso" a breve distanza dal quale c'è la Sinagoga, tra le più grandi d'Europa, con l'annesso Museo d'arte ebraica. Adiacenti all'area pedonale ci sono due chiese, quella parrocchiale del centro città (Belvarosi) e la barocca chiesa dell'Università (Egytemi). Visita al **Museo Nemzeti**, molto importante per la presentazione dell'intera storia ungherese, dove si può osservare la famosa Corona di Santo Stefano.

3° giorno - Mezza pensione. Giornata dedicata alla **visita guidata** della maestosa **Fortezza di Buda**, sullo sperone roccioso che domina il Danubio, con una lunghezza di circa 1500 metri. La porta di Vienna (Bécsi tér), il tradizionale ingresso che con quattro strade longitudinali porta verso Piazza della Santissima Trinità e la chiesa di Mattia e Nostra Signora, di origini romaniche, il più importante edificio della Città. Dietro alla Chiesa si articola il **Bastione dei Pescatori**, fantasiosa costruzione neo romanica eretta dall'inizio del '900 e dominante il Danubio. Ci si trova quindi davanti il grandioso complesso del **Palazzo Reale**, risultato di complesse vicende storiche e costruito, nella forma attuale, alla metà del '700. Il Palazzo ospita numerosi musei, al più importante dei quali, la Galleria Nazionale Ungherese, andrà dedicata una specifica visita. La giornata sarà conclusa con una visita sull'Isola di Santa Margherita.

4° giorno - Mezza pensione. **Escursione di intera giornata in pullman con guida** all'**Ansa del Danubio** visitando **Esztergom** (Castello, tesoro della Cattedrale ed eventualmente il Museo Keresztény), **Szentendre** (centro storico barocco ricco di musei) e **Visegrad** (con un bellissimo panorama sull'Ansa e la roccaforte medievale). Altre possibili escursioni di intera giornata hanno come meta il lago Balaton oppure nella Puszta per assistere a uno spettacolo equestre.

5° giorno - Prima colazione. Partendo dalla famosa **Piazza degli Eroi**, con al centro uno dei più importanti parchi cittadini, si potranno visitare il Complesso del Millennio, che richiama fondamentali momenti della storia ungherese, e il **Museo Szépművészeti**, che ospita le più importanti raccolte artistiche della città. Trasferimento in pullman all'aeroporto, disbrigo delle operazioni d'imbarco e partenza per Roma con volo di linea. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

da € 495,00

Il cuore della Mitteleuropa

Sognando con Angelo Maria Ripellino

Praga ha costituito probabilmente il centro più ricco ed emblematico della cultura che è stata definita "mitteleuropea", quello più suggestivo sul piano letterario e più aperto alle spinte della fantasia e dell'immaginazione, che sono una componente essenziale per ogni viaggio. Riproponiamo alcuni spunti suggeriti dal capolavoro del Maestro che meglio ha illustrato questa città.

Osservandola di sera dalla sommità di Hradcany, Nezval notò: "Se guardi di lassù Praga, che accende ad una ad una le sue luci, ti senti come uno che volentieri si getterebbe a capofitto in un lago chimerico, nel quale gli sia apparso un castello incantato con cento torri. Questa sensazione, che in me si ripete quasi sempre ogni volta che su quel nero lago di tetti stellati mi sorprende lo scampanio vespertino, un tempo nella mia mente si univa all'immagine di una defenestrazione assoluta."

È bella. Ammaliante come una donna, inafferrabile come una donna, nei veli azzurri del crepuscolo, in cui si rannicchia sotto i fiorenti declivi, allacciata dalla cintura di acciaio del suo fiume, cosparsa degli smeraldi di cupole verderame...in Piazza San Venceslao, la maiuscola insegna luminosa della Casa della seta di Lione, gli automaty, i buffets, zabaldoni di torte, tartine, salsicce nella mostarda, nericcia spuma di birra...e la torre del Municipio della città Vecchia, col calendario dipinto Da Josef Mànes, "ciclo di dodici idilli sulla vita del contadino boemo" e con l'orologio astrologico di Maestro Hanus, sopra cui si anima, al Batter delle ore, un teatrino allegorico.

Tutto ciò ritorna la notte a ingombrare le insonnie. Picchiano arcanamente la notte, impugnati da chi torna tardi, i battenti arabescati e inquietanti dei portoni di Malà Strana. Sebbene il Castello sia volto verso Malà Strana, che gli giace in grembo, tuttavia Malà Strana non sembra guardare il Castello, e del resto non guarda nemmeno il fiume. Le sue architetture guarnite di altane, attici, torri, mansarde, comignoli, sono immerse nel sonno, racchiuse in se stesse, scontrose come forzieri, e le sue viuzze rassembrano spazi segreti, ridotte, corridoi misteriosi: circostanza che accresce il suo distacco dalla vita in fermento, la sua ciclotimia, la sua solitudine.

I viaggiatori, i pellegrini, i vagabondi guardano Praga come una fantasima (matoha), come una manifattura chimerica. Scelgono a fondo le cattedrali barocche, la Viuzza d'Oro, San Vito, le topaie ed i passaggi della Città Vecchia, le Scarrupate casupole del Nuovo Mondo, il cimitero ebraico, le nere sinagoge, le stamberghe superstiti, le sghembe straduzze più strette di brecce e le bettole della Judenstadt, i palazzi maligni e l'opaca vita di Mala Strana.

Città in cui tutte le immagini tendono a deformarsi spasmodicamente, ad assumere facce grottesche e spettrali. Città tormentata da una sonnolenza (Verschlafenheit) di città di provincia, nel cui torpore si cela in agguato qualcosa di occhiuto e di minaccevole. Ecco dunque che L'eroe precipuo della dimensione magica di Praga e il pellegrino, il viandante, che riappare costantemente nelle lettere boeme con nomi diversi.

Praga e castelli della Boemia

5 giorni in aereo

1° giorno - Partenza in mattinata con volo di linea. Arrivo a Praga e trasferimento in pullman in albergo. Prime visite e scoperta della straordinaria atmosfera di questa città, giustamente definita "magica". **Guida per mezza giornata** a Piazza della Repubblica, la Torre delle Polveri, la Casa Municipale, Via Celetna, la Chiesa di Tyn (ingresso gratuito). Cena e pernottamento.

2° giorno - Mezza pensione. **Guida di intera giornata**. Salita al **Castello** (Hrad), enorme complesso che incombe sulla città e percorso attraverso la Cattedrale di San Vito, San Giorgio, il Palazzo Reale, il vecchio Palazzo, il Vicolo d'Oro. Per il pomeriggio si potranno prevedere il **Museo del Cubismo Ceco** o il Museo Mucha oppure un itinerario alla scoperta degli stili architettonici di Praga con in particolare il cosiddetto **Palazzo Danzante** che ricorda vagamente una coppia di ballerini e il cui stile costruttivo sta tra il Neobarocco, il Neogotico e l'Art Nouveau.

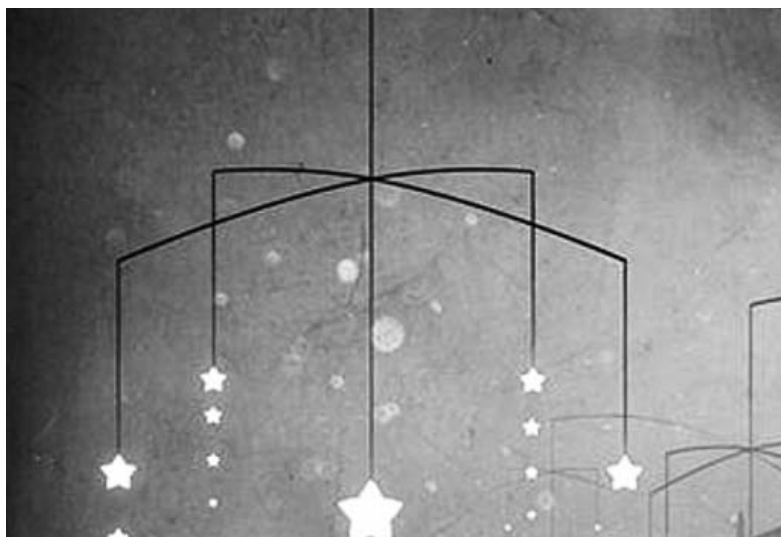
3° giorno - Mezza pensione. **Escursione di intera giornata con pullman e guida**. Un viaggio a Praga è ricchissimo di suggestioni per le numerose visite da effettuare nei dintorni. Il Castello di **Karlstein**, il più famoso della Boemia; il grande castello di **Konopiste** (usualmente aperto in Aprile); il castello di **Cesky Sternberk**, uno dei complessi fortificati meglio conservati nella Repubblica Ceca; il borgo di **Kutna Hora**, nell'area delle antiche miniere d'argento; il campo di concentramento di **Terezin**. (L'itinerario dovrà essere definito sulla base delle esigenze del gruppo).

4° giorno - Mezza pensione. **Guida di intera giornata**. Il quartiere di **Mala Strana** con Memoriale delle vittime del Comunismo; la chiesa di **San Nicola**. Attraversamento della Moldava sul Ponte Carlo, fiancheggiato dalle statue cui sono legate tante leggende; la Chiesa del Bambin Gesù di Praga, vista sull'Isola di Kampa, il Muro di John Lennon. Prosecuzione in quello che resta della **città ebraica**, un tempo uno dei ghetti più importanti d'Europa, nel quale si sviluppò la leggenda del Golem: visita al Cimitero, alla Sinagoga Pinkas, Sinagoga Klaus, Sinagoga Spagnola e Sinagoga Maisel.

5° giorno - Prima colazione. Ultime visite alla città **con guida**. Potranno essere visitati, di fronte al Castello, il **Monastero di Strahov** fondato nel 1143, con una bellissima biblioteca, Palazzo Cernin, il Santuario di Loreto. Trasferimento in pullman all'aeroporto e partenza con volo di linea per Roma. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

da € 510,00



Le capitali della Germania

Monaco e Castelli della Baviera

5 giorni in aereo

1° giorno - Partenza in mattinata con volo di linea. Arrivo a Monaco e trasferimento in pullman in albergo. **Visita guidata al centro storico:** le vivissime e pittoresche piazze centrali **Marienplatz** e **Max Joseph Platz**; il Vecchio e il Nuovo Municipio; la tardogotica **Frauenkirche**, cattedrale della città, e la cinquecentesca chiesa dei Gesuiti di San Michele. Cena e pernottamento.

2° giorno - Mezza pensione. Visita al **Residenz**, palazzo dei Duchi di Baviera, per la sua architettura uno dei palazzi reali più belli al mondo: consta di 130 stanze magnificamente decorate e ammobiliate. Nel complesso del palazzo sono visitabili sia il vecchio teatro, sia il museo nazionale di arte egiziana. A breve distanza è l'elegante **Hofgarten**. Proseguendo verso il centro potrà essere completata la visita agli edifici monumentali nell'area pedonale.

3° giorno - Mezza pensione. Si consiglia l'escursione al Campo di Concentramento di **Dachau** dove è possibile visitare l'area dei forni crematori ed il Museo. Nel pomeriggio visita al **Deutsches Museum**, uno dei più grandi musei del mondo di scienza e della tecnica, in suggestiva posizione su un'isola del fiume Isar. A breve distanza dal centro città (collegabile all'escursione a Dachau) è consigliabile il **Nymphenburg**, dimora estiva e raffinata residenza ducale suburbana, con i sontuosi interni e l'elegante giardino.

4° giorno - Mezza pensione. Possibile **escursione in pullman di intera giornata** agli splendidi castelli del re Luigi I, in particolar modo si visiteranno quelli di **Linderhof** e **Neuschwanstein**, con i suggestivi panorami dell'area che da Monaco conduce alle falde delle vicine Alpi Bavaresi. Qualora si decida di restare in città, intorno alla neoclassica **Koenigsplatz**, anch'essa creata per il re Luigi I, sono visitabili alcuni straordinari musei: L'**Alte Pinakothek**, (con i maggiori capolavori europei dal XIV al XVIII secolo); la **Neue Pinakothek**, con opere dalla fine del '700 al XX secolo; la interessantissima **Pinakothek der Moderne**, per l'arte figurativa ed applicata; la **Gliptoteca** e la **Collezione statale di arte antica**.

5° giorno - Prima colazione. Il **Museo Nazionale della Baviera**, dedicato all'arte, all'artigianato, al folclore; passeggiata nel vicino **Englischer Garten**, il primo parco pubblico realizzato in Germania ed uno dei più grandi al mondo. Trasferimento in pullman all'aeroporto e partenza per Roma con volo di linea. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

da € 515,00



Berlino e la Memoria del Novecento

5 giorni in aereo

1° giorno - Partenza in mattinata con volo di linea. **Incontro con nostro pullman GT e la guida** per la visita panoramica della città. ci saranno delle soste all'**East Side Gallery** (una parte del muro che rimane visibile e che è pressoché interamente ricoperta di Murales) e al (**Museo dell'Olocausto**), con visite al memoriale dei Sinti e dei Rom e al Memoriale T4 (vittime dell'Eutanasia). Si conoscerà, la Zona dello Zoo di Berlino e il celebre viale Kurfürstendamm, la Colonna della Vittoria, così come il cuore di Berlino est con il **Viale Unter Den Linden** (dalla Porta di Brandburgo all'Alexanderplatz), lungo il quale alcuni tra gli edifici più importanti della storia di Berlino tra '700 e '900. Trasferimento in albergo. Cena e pernottamento.

2° giorno - Mezza pensione. Visita alla **Potsdamerplatz**, una delle più famose piazze centrali della città, a sud del Tiergarten, in un quartiere che ospita edifici di grande interesse dal punto di vista delle realizzazioni architettoniche degli ultimi decenni: la **Neue GemäldeGalerie**, la **Philharmonie**, il **Sony Centre** di Renzo Piano. **Ingresso e visita guidata al Pergamonmuseum** con il famoso altare di Pergamo, ma importantissimo centro di richiamo per altri capolavori con, ad esempio, la porta del mercato di Mileto, la processione e porta di Babilonia, i reperti di arte islamica. Possibile visita al vicino **Quartiere Ebraico con il Museo**, il vecchio cimitero ebraico e l'area in cui sorgeva la prima sinagoga di Berlino. Possibile visita alla **Cupola del Reichstag** da prenotare con largo anticipo.

3° giorno - Mezza pensione. Giornata dedicata ai Musei e ai Memoriali sulla storia tedesca del '900. L'itinerario preciso di visita sarà deciso sulla base delle esigenze del gruppo (non tutte le strutture sono visitabili nella stessa giornata). Il **Memoriale del Muro di Berlino** (passeggiata dalla Stazione U Bahn di Bernauer Strasse alla Nordbahnhof (sito molto più interessante del più noto Check Point Charlie). Il **Museo della Stasi** la polizia segreta della Germania Est (DDR) dopo la Seconda Guerra Mondiale. La **Topographie des Terrors** con una documentazione sulla pianificazione dello sterminio di massa. Il **Museo della Resistenza Tedesca** per ricordare gli organizzatori dell'attentato a Hitler ed i fratelli Scholl, a capo della Rosa Bianca. Molto interessante è anche la **Berlino Sotterranea** con tre itinerari tra cui quello che prevede la visita al bunker di Hitler.

4° giorno - Mezza pensione. Si consiglia la visita al **Castello Charlottenburg** con le sontuose sale e l'elegante Parco che lo circonda. Possibile prosecuzione per l'**isola dei musei** dove sono consigliabili il **SammlungBerggruen**, noto per la vasta collezione di quadri di Picasso e Klee e il **Museo Egizio**, uno tra i più famosi al mondo o, ancora, la **Neue Nationalgalerie**, con le collezioni d'arte moderna. **In alternativa** la giornata (o una sua parte) potrà essere dedicata ad un'escursione per la visita di **Potsdam**, una tra le più interessanti città tedesche, nota come residenza estiva di Federico il Grande. Particolarmente noti sono, in città, il **Castello Sansouci** e gli edifici all'interno dell'omonimo Parco, in particolare il **Neues Palais**; il **Marmorpalais**, in stile neoclassico a nord est del centro.

5° giorno - Prima colazione. Ultime visite alla città e possibilità di inserire, prima del trasferimento in aeroporto, l'escursione in pullman al campo di concentramento di **Sachsenhausen** che fu definitivamente chiuso nel 1950, in quanto dopo la Guerra fu ancora utilizzato dagli occupanti sovietici. Trasferimento all'aeroporto e partenza per Roma con volo di linea. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

da € 590,00

Tra Catalogna e Castiglia

Barcelona e la Costa Brava 7 giorni in nave + bus

1° giorno - Partenza nel pomeriggio per Civitavecchia, imbarco sulla nave **GRIMALDI** con cabine quaduple interne.

2° giorno - Arrivo a Barcellona e incontro con il pullman GT. Trasferimento in hotel a Lloret de Mar, Cena e pernottamento.

3° giorno - Mezza pensione. **Visita a Barcellona con pullman e guida.** Le Ramblas, la grande arteria che collega Piazza di Catalogna al mare. Il Barrio Gotico, affascinante quartiere medievale e antico cuore della città, intorno alla Cattedrale; gli edifici e le piazzette che la circondano, il Museo della Storia della Città o il Museo Federico Marès, con le sue ricche sculture lignee.

4° giorno - Mezza pensione. **Visita a Barcellona con pullman e guida.** La collina del Montjuic si eleva a ridosso del porto con il Castello, che ospita il Museo Militare. In questa area sono visitabili quattro importantissimi musei: il ricchissimo Museo d'arte Catalana, la Fondazione Joan Mirò (ospitante le collezioni che l'artista ha personalmente lasciato alla sua città), il Museo Archeologico e il Pueblo Espanol, una specie di "Spagna in Miniatura" che mostra esempi di architettura tradizionale di numerose regioni spagnole.

5° giorno - Mezza pensione. **Visita con pullman e guida.** Escursione a Girona e Figueras (con il Museo Dalí), a breve distanza dalla Costa Brava. In alternativa, a Barcellona, la zona del porto, con il modello della Santa Maria all'inizio del Paseo intitolato a Cristoforo Colombo, la visita a Santa Maria del Mare, la più bella chiesa gotica della città e al Museo Picasso. Non prevedendo Girona e Figueras, a 40 km dalla città, si potrà visitare la "Montagna" di Montserrat, con il più sacro tra i monasteri della Catalogna.

6° giorno - Prima colazione. **Visita a Barcellona con pullman e guida.** Scoperta delle bizzarre architetture del Modernismo catalano: la complessa e straordinaria struttura dell'incompiuta Sagrada Família, concepita come costruzione allegorica: le abitazioni private della Casa Batlló e Casa Milà lungo le strade del quartiere dell'Eixample (ingrandimento). Possibile visita al Parco Guell, a cui Gaudí lavorò per incarico del suo ideatore tra il 1910 e il 1914. Trasferimento al Porto per l'imbarco sulla nave **GRIMALDI** con cabine quaduple e partenza per Civitavecchia.

7° giorno - Arrivo nel tardo pomeriggio. Rientro in bus in serata.

Quota di partecipazione
Barcelona 5 giorni in aereo

da € 395,00
da € 495,00

Madrid e le città della Castiglia 5 giorni in aereo

1° giorno - Partenza in mattinata con volo di linea. Arrivo a Madrid e trasferimento in pullman in albergo. Pomeriggio dedicato al cuore della Città: dalla **Gran Via**, la maggiore arteria del centro storico fino alla Puerta del Sol. Il cinquecentesco **Convento delle Descalzas Reales**, ricco e bellissimo, dedicato all'educazione religiosa delle giovani nobili. La seicentesca **Plaza Mayor**, la più importante piazza monumentale della Città. Cena e pernottamento.

2° giorno - Mezza pensione. **Visita guidata** al più importante museo della città: il **Museo del Prado**, con le grandi collezioni di El Greco, Velazquez, Murillo, Goya. Alle spalle del Prado è il **Parco del Retiro**, il maggiore di Madrid, con il "Cason", che ospita una importante collezione pittorica. Prosecuzione con il Palazzo e l'Armeria Reali, la chiesa di San Francisco el Grande.

3° giorno - Mezza pensione. **Escursione in pullman** di mezza giornata per la **visita guidata** dell'**Escorial**, (imponente monumento, convento, centro religioso voluto da Filippo II per celebrare Dio, la gloria della Spagna, il proprio padre Carlo V. **In alternativa** l'escursione sarà dedicata alla **visita guidata** di Toledo, la città di El Greco e delle famose spade, arroccata su un'altura cinta da tre lati dal Tago; si visiteranno la Cattedrale, il Museo di Santa Cruz con le opere di El Greco e la Sinagoga del Transito. Nel pomeriggio, a Madrid, visita a San Antonio de la Florida con la tomba e i bellissimi affreschi di Goya.

4° giorno - Mezza pensione. Possibile escursione di un'intera giornata alle splendide città castigliane che sorgono a breve distanza dalla Capitale. **Avila**, la città di Santa Teresa, con la splendida cerchia muraria e i luoghi che essa cinge. Prosecuzione per **Segovia**, con la Cattedrale, il favoloso Alcazar e il profilo dell'acquedotto. **In alternativa**, restando a Madrid, è consigliabile la visita al cosiddetto "**quartiere letterario**" lungo Calle de Alcalá, fino al Museo Thyssen, proveniente dalla omonima collezione, che fu una delle maggiori raccolte private del mondo. Possibilità di visitare lo Stadio Santiago Bernabeu, forse il più famoso terreno al mondo per il gioco del calcio.

5° giorno - Prima colazione. Visita al **Centro d'Arte Regina Sofia**, museo d'arte contemporanea e centro culturale polivalente, dove tra l'altro si può ammirare Guernica di Picasso. Trasferimento in pullman all'aeroporto e partenza con volo di linea per Roma. Rientro in serata.

Quota di partecipazione

da € 535,00



Le parole del Mondo Corsi di Lingua

Inglese Francese Spagnolo Tedesco

Il nostro stile: esperienza, qualità e professionalità

SOLO SCUOLE DI GRANDE TRADIZIONE Le Bateau Ivre ha maturato una grande conoscenza di questo settore. Abbiamo selezionato e stabilito contatti diretti con oltre 40 scuole di lingua in tutte le parti del mondo, scegliendo quelle maggiormente referenziate, spesso con oltre 50 anni di esperienza; si tratta di Scuole radicate nella città in cui il corso si svolge, che garantiscono qualità della didattica, attenzione nei programmi per le attività culturali e ricreative, selezione e qualità delle sistemazioni (in famiglia, in residence, in college, in appartamento, in hotel). Possiamo fornire la più ampia consulenza per ogni esigenza di studio, sia per i corsi individuali che per le partenze di gruppo.

STAGE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO Da 20 anni organizziamo, durante l'anno scolastico, corsi di una settimana (Stage) che ormai costituiscono un'importante integrazione all'offerta dei viaggi di istruzione. Gli stage sono previsti **1)** solo presso Scuole ufficialmente riconosciute ed operanti tutto l'anno; **2)** con sistemazione in famiglia, in residence, in hotel e con trattamento di pensione completa; **3)** con 20 o 25 lezioni settimanali; **4)** con programma ricreativo pomeridiano e serale ed escursioni per le visite alle città e ai centri o parchi vicini. Le **Nostre Scuole** sono a **Londra, Oxford, Cambridge, Bournemouth, Canterbury, Brighton, Eastbourne, Torquay, Berlino, Monaco, Parigi, Antibes, Nizza, Madrid, Barcellona, Valencia, Salamanca, Siviglia** e ... in altre città ancora.

CORSI PER GRUPPI STUDENTESCHI IN ESTATE Le Bateau Ivre ha sempre organizzato viaggi estivi per gruppi precostituiti, accompagnati dal proprio insegnante, che partono per frequentare la stessa Scuola, in Inghilterra o in altro stato. La scelta, come doveroso, nasce dalle richieste e dalle esigenze degli istituti scolastici e degli insegnanti.

Corsi per ragazzi dagli 8 ai 13 anni. Con una selezione di corsi studio per studenti dagli 8 agli 11 oppure dagli 11 e i 13 anni, con sistemazione preferibilmente in college o, meglio ancora, in campus, con ampi spazi verdi intorno e con una grandissima sicurezza della sistemazione. Le Scuole prescelte hanno una lunga specializzazione nello specifico settore, insieme ad una impostazione didattica e un programma ricreativo appositamente studiati per i più piccoli.

Corsi per adolescenti dai 14 ai 18 anni. In campus, residence o in famiglia, in rapporto alle città richieste per lo svolgimento dei corsi e all'età degli studenti. Requisiti essenziali per la scelta dei corsi, oltre all'esperienza didattica della Scuola, sono **1)** l'attenzione a quello che in termini tecnici si definisce "balance of nationalities", ovvero alla presenza di studenti di differenti lingue madre, evitando il contatto con un numero eccessivo di giovani della propria nazionalità e favorendo pertanto i contatti da tenere nella lingua oggetto di studio. **2)** il numero e la qualità delle escursioni e delle attività pomeridiane e serali. Sarà anche possibile frequentare corsi in cui si uniscano **studio della lingua e pratica sportiva**.

CORSI PER PARTENZE INDIVIDUALI O IN PICCOLO GRUPPO I corsi dagli 8 ai 13 anni e dai 14 ai 18 anni sono organizzati anche al di fuori della programmazione per i viaggi di gruppo. Per gli studenti degli ultimi anni di liceo e dell'Università sono inoltre possibili **Corsi dai 18 anni in poi**. Almeno fino ai 22 anni, organizzati con sistemazione in College in alcuni centri estivi. Per tutti i giovani che desiderano maggiore indipendenza (con sistemazione in residence o in famiglia) è consigliabile la frequenza ai corsi che le Scuole tengono settimanalmente in estate e per tutto l'anno e a quelle esperienze didattiche che allo studio "generale" uniscono 10/15 lezioni settimanali per specifiche esigenze linguistiche (linguaggio giuridico, medico, turistico, degli affari e così via).

Regolamento

ART. 1 - CONTRATTI DI VIAGGIO - Il pacchetto turistico è organizzato da Le Bateau Ivre - SOFT Travel srl, Via Enna 51/53 00182 Roma Tel 06/6876820 Fax 06/6868452 Titolare della licenza 1788/87 del 26/10/1987 e coperto per la Responsabilità Civile nei confronti dei clienti, ai sensi delle leggi vigenti, da Polizza UnipolSai. Il contratto è regolato dalle previsioni che seguono e dal Decreto Legislativo n. 111 del 17 marzo 1995, dalla Direttiva 90/314/CEE, dalle convenzioni internazionali in materia, ed in particolare dalla Convenzione di Bruxelles del 20 aprile 1970, resa esecutiva con legge 29 dicembre 1977, n.1084, dalla Convenzione di Varsavia del 12 Ottobre 1929 sul trasporto aereo internazionale, resa esecutiva con legge 19 maggio 1932, n.41, dalla Convenzione di Berna del 25 Febbraio 1961 sul trasporto ferroviario, resa esecutiva con legge 2 marzo 1963, n. 806, in quanto applicabili ai servizi oggetto del pacchetto turistico.

ART. 2 - ISCRIZIONI - Le iscrizioni ai programmi devono essere fatte pervenire ai nostri uffici e devono indicare un impegno all'effettuazione del viaggio, nonché le date per le quali esso è richiesto. L'Organizzatore farà tempestivamente pervenire la conferma delle prenotazioni. Al momento dell'iscrizione dovrà essere corrisposto un acconto pari al 25% della quota di partecipazione oltre al totale dell'importo della biglietteria aerea, ferroviaria o marittima.

ART. 3 - PAGAMENTI - Il pagamento del saldo avverrà nei modi stabiliti tra le parti su presentazione di relativa fattura, entro e non oltre 10 giorni dal rientro del viaggio. Il mancato ricevimento dei pagamenti di cui sopra alle date stabilite implica il diritto agli interessi così come stabilito dalla normativa vigente a riguardo.

ART. 4 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE - Sono calcolate per il periodo di "bassa stagione" (fino a febbraio 2024), sulla base dei cambi, delle tariffe aeree e ferroviarie e dei costi alberghieri in vigore al 15/09/2023. In qualunque momento le quote possono subire modificazioni in conseguenza delle tariffe dei vettori, delle tasse aeroportuali, dell'imposizione fiscale. Se l'aumento del prezzo globale eccede il 10%, il partecipante ha la facoltà di recedere dal contratto, purché ne dia comunicazione scritta, entro e non oltre le 48 ore dal ricevimento della comunicazione relativa all'aumento.

ART. 5 - FONDO DI GARANZIA - Le Bateau Ivre Soft Travel S.r.l. ha accesso specifico contratto contro i rischi di insolvenza, ai sensi della legislazione vigente: fondo di garanzia Il Salvagente 1/4134

ART. 6 - RINUNCE - Se un partecipante iscritto ad un viaggio dovesse rinunciarvi, avrà diritto al rimborso della somma versata, al netto delle penalità di seguito indicate; per i viaggi effettuati in treno, in nave o in aereo, la penale includerà comunque l'importo del biglietto più le spese di prenotazione. In aggiunta a ciò la penalità da corrispondere sarà:

- 25% della quota di partecipazione sino a 30 giorni di calendario prima della partenza;
- 40% della quota di partecipazione da 29 a 18 giorni di calendario prima della partenza;
- 50% della quota di partecipazione da 17 giorni di calendario a 10 giorni lavorativi prima della partenza;
- 75% della quota di partecipazione da 9 a 3 giorni lavorativi (escluso comunque il sabato) prima della partenza;
- 100% della quota di partecipazione dopo tali termini.

Nessun rimborso sarà accordato a chi non si presentasse alla partenza o decidesse di interrompere un viaggio già intrapreso. Così pure nessun rimborso spetterà a chi non potesse effettuare il viaggio per mancanza, invalidità, insufficienza o inesattezza dei previsti documenti personali di espatrio o di imbarco.

ART. 7 CESSIONE DEL CONTRATTO - Purché sia possibile la rettifica dei documenti di viaggio, entro e non oltre 4 giorni lavorativi prima della partenza, il Partecipante, che si trovi nell'impossibilità di partire, potrà cedere il contratto ad un terzo, a condizione che questi soddisfi tutte le condizioni ed i requisiti per la fruizione dei servizi oggetto del viaggio. In tal caso il Partecipante dovrà darne comunicazione scritta all' Organizzatore, con raccomandata A.R., indicando le generalità del terzo cessionario. Il partecipante ed il terzo sono solidamente obbligati nei confronti dell'organizzatore al pagamento del prezzo e delle spese ulteriori derivanti dalla cessione.

ART. 8 - RECESSO SENZA PENALITÀ - Il partecipante ad un viaggio potrà recedere da un contratto di viaggio senza pagare le penalità in caso di: 1) aumento del costo del viaggio superiore al 10%; 2) modifiche del tipo di sistemazione apportate dopo la conclusione del contratto dall' Organizzatore e non accettate dal viaggiatore. A tal fine la comunicazione deve avvenire entro due giorni lavorativi dalla ricezione della proposta di modifica. L'Organizzatore ha la facoltà di annullare il viaggio e/o il soggiorno e quindi di recedere dal contratto per cause di forza maggiore; in tal caso vengono restituite tutte le somme versate.

ART. 9 - MODIFICHE DOPO LA PARTENZA - L'Organizzatore, qualora dopo la partenza non possa fornire una parte essenziale dei servizi contemplati in contratto, dovrà predisporre soluzioni alternative, senza supplementi di prezzo a carico del consumatore, e, qualora le prestazioni fornite siano di valore inferiore rispetto a quelle previste, risarcirlo in misura pari a tale differenza. Qualora non risulti possibile alcuna soluzione alternativa, ovvero la soluzione predisposta dall'Organizzatore venga rifiutata dal consumatore per serie, giustificate e comprovate ragioni, l'Organizzatore fornirà, senza supplemento di prezzo, un mezzo di trasporto equivalente a quello originario previsto, per il ritorno al luogo di partenza o al diverso luogo eventualmente pattuito, soltanto se tale soluzione sia oggettivamente indispensabile. Le modifiche da parte del consumatore a prenotazioni già accettate obbligano l'Organizzatore soltanto se e nei limiti in cui possano essere soddisfatte. In ogni caso la richiesta di modifiche comporta l'addebito al consumatore delle maggiori spese sostenute.

ART. 10 RESPONSABILITÀ DELL'ORGANIZZATORE - La responsabilità di Le bateau Ivre-SOFT Travel, nei confronti del partecipante per eventuali danni subiti a causa del mancato od inesatto adempimento delle obbligazioni previste dal presente contratto, è regolata dalle leggi e dalle convenzioni internazionali richiamata al precedente Art. 1. Pertanto in nessun caso la responsabilità dell'Organizzatore, a qualunque titolo insorgente, potrà eccedere i limiti previsti dalla legge e convenzioni sopra richiamate, in relazione al danno lamentato; è esclusa in ogni caso ogni responsabilità qualora l'inadempimento lamentato dal partecipante dipenda da cause imputabili al partecipante stesso, ovvero imputabili ad un terzo estraneo alla fornitura delle prestazioni previste da contratto, ovvero sia dovuto a caso fortuito od a forza maggiore. L'Organizzatore, inoltre, non potrà essere ritenuto responsabile di eventuali danni che derivino da prestazioni di servizi fornite da terzi estranei e non facenti parte del pacchetto turistico, ovvero che derivino da iniziative autonome assunte dal partecipante nel corso dell'esecuzione del viaggio.

ART. 11 - LIMITI DEL RISARCIMENTO OBBLIGHI DI ASSISTENZA - Il risarcimento dovuto dall'Organizzatore non può in ogni caso essere superiore all' indennità risarcitoria prevista dalle convenzioni internazionali in riferimento alle prestazioni il cui inadempimento ne ha determinato la responsabilità; sia a titolo contrattuale che extracontrattuale: la Convenzione di Varsavia nel 1929 sul trasporto aereo internazionale nel testo modificato all'Aia nel 1955; la Convenzione di Berna (CIV) sul trasporto ferroviario; la Convenzione di Parigi del 1962 sulla responsabilità degli albergatori, nel testo di cui agli artt. 1783 e seguenti c.c.; la Convenzione di Bruxelles del 1970 "ZCV" sulla responsabilità dell'organizzatore. In ogni caso il limite risarcitorio per danni diversi da quelli alla persona non può superare l'importo di "5.000 Franchi oro per qualsiasi altro danno" previsto dall'art. 3 o, 2 CCV. Qualora il testo originario delle predette convenzioni avesse a subire emendamenti, o nuove convenzioni internazionali concernenti le prestazioni oggetto del pacchetto turistico entrassero in vigore, si applicheranno i limiti risarcitori previsti dalle fonti di diritto uniforme vigenti al momento del verificarsi dell'evento dannoso. L'Organizzatore è tenuto a prestare le misure di assistenza al consumatore imposte dal criterio di diligenza professionale esclusivamente in riferimento agli obblighi a proprio carico per disposizione di legge o di contratto.

ART. 12 - RECLAMI E DENUNCE - Il consumatore, a pena di decadenza, deve denunciare per iscritto, sotto forma di reclamo, all'Organizzatore le difformità ed i vizi del pacchetto turistico nonché le inadempienze nella sua organizzazione o realizzazione, all'atto stesso del loro verificarsi o, se non immediatamente riconoscibili, entro 10 giorni dalla data del previsto rientro presso la località di partenza. Qualora i reclami siano presentati nel luogo di esecuzione delle prestazioni turistiche, l'Organizzatore deve prestare al consumatore l'assistenza al fine di ricercare una pronta ed equa soluzione. Analogamente dovrà provvedere l'Organizzatore, anche nel caso di reclamo presentato al termine dei servizi, garantendo in ogni caso una sollecita risposta alle richieste del consumatore.

ART. 13 - CAUSE DI FORZA MAGGIORE - Scioperi, sospensioni per avverse condizioni atmosferiche, avvenimenti bellici, disordini civili e militari, sommosse, calamità naturali, saccheggi, atti di terrorismo, epidemie, costituiscono causa di forza maggiore e non sono imputabili all'Organizzatore. Eventuali spese supplementari sostenute dal partecipante non saranno rimborsate, né tanto meno lo saranno prestazioni che per tali cause venissero meno o non fossero recuperabili. Inoltre l'Organizzatore non è responsabile del mancato utilizzo di servizi dovuti a ritardi, cancellazioni dei vettori aerei, marittimi e terrestri.

ART. 14 - INFORMATIVA AI SENSI ART. 13 D.LGS. 196/03 - In base a quanto disposto dalla normativa vigente sulla privacy l'Organizzatore garantisce la massima riservatezza dei dati comunicati. Gli stessi saranno trattati in ottemperanza all'Art. 11 del D. Lgs. 196/03 e alle successive modifiche normative.

ART. 15 - FORO COMPETENTE - Per ogni controversia nascente dal presente contratto sarà competente il Foro di Roma.

LE QUOTE COMPRENDONO:

- Viaggi in aereo con voli di linea;
- Viaggi in treno o in nave come indicato nei programmi;
- Trasferimento A/R dall'aeroporto o dalla stazione in albergo per tutti i viaggi all'estero; escursioni in pullman ove previsto dal programma;
- Viaggi in pullman (sulla base dei 50 paganti), categoria Gran Turismo, rispondenti a tutti i requisiti di legge;
- Itinerario di viaggio come da programma;
- Sistemazione in hotel 3 stelle in camera a 3/4 posti letto per gli studenti, singole o doppie per gli insegnanti (secondo le disponibilità), tutte camere con servizi privati; la maggior parte degli alberghi, in Italia e all'Estero, richiede il versamento di un **DEPOSITO CAUZIONALE** che verrà restituito alla partenza previo accertamento di danni causati alla struttura. Tale deposito può altresì essere trattenuto in caso di rumori o comportamenti molesti che abbia danneggiato l'albergatore e/o gli altri clienti presenti.
- Trattamento di pensione completa con cestino per i viaggi in Italia e mezza pensione per quelli all'estero;
- Le visite guidate, gli auricolari, gli ingressi e le escursioni per i campi scuola; per gli altri viaggi, solo nei casi in cui il servizio è specificamente indicato nei testi;
- 1 gratuità ogni 15 persone paganti;
- Polizza per la responsabilità civile professionale e polizza RC catastrofale;
- Assicurazione, medico no-stop, furto e danneggiamento bagaglio, annullamento e assistenza COVID, annullamento per malattia, garanzie rischi zero;

LE QUOTE NON COMPRENDONO:

- Le visite guidate e le escursioni, se non espressamente indicate; gli ingressi ai musei (se non diversamente indicato);
 - I pasti non menzionati;
 - Bevande, mance, extra in genere e quanto non specificato sotto la dicitura "le quote comprendono";
 - Le eventuali tasse di soggiorno da pagare sul posto
 - Gli aumenti tariffari per il trasporto aereo, su rotaia e marittimo e per ingressi ai musei posteriori alla data di lancio;
 - Gli aumenti alberghieri e per il trasporto in bus posteriori alla data di lancio
- Redazione e diffusione dei programmi in ottemperanza alla legislazione vigente.
Validità: Data di lancio: 15/09/2023
Stampa: Arti Grafiche La Moderna
Organizzazione tecnica: Le Bateau Ivre - SOFT Travel srl
Via Enna 51/53 00182 Roma
Tel. 06 6876820 - 06 68801856
www.lebateauivre.it - adv.lebateauivre@gmail.com - adv.lebateauivre@pec.it
Ideazione e programmazione:

FRANCESCA D'ELIA Management promoter commerciale
STEFANIA MONACO Direttore commerciale
All line manager
Creative director



Le Bateau Ivre

tour operator

Leader nei viaggi d'istruzione
Il luogo del viaggio culturale



Fedeli alla nostra tradizione
siamo il dono del viaggio e del cuore

Via Enna 51/53 - 00182 Roma - Tel. 06 6876820

e-mail: adv.lebateauivre@gmail.com

adv.lebateauivre@pec.it

web: www.lebateauivre.it

l'eccellenza nei viaggi d'autore per il mondo della scuola

